



GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA

ANNO 2024

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA

Anno 2024

Domenico Casella

18-CALABRIA

Giugno 2026

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Revisione bozze: *Domenico Casella*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella*

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Domenico Casella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: giugno 2026

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2024 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833855158

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2024².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2024	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2024	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2024	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2024	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTO ALTO ADIGE - ANNO 2024	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2024	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2024	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2024	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2024	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2024	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2024	
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2024	
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2024	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2024	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2024	
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2024	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2024	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2024	
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2024	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2024	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2024	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

INDICE

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1 Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1 Le operaie agricole totali</i>	<i>4</i>
1.2 Numero giornate totali operai agricoli	7
<i>1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>10</i>
2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	12
2.1 Numero operai agricoli stranieri	12
<i>2.1.1 Le operaie agricole straniere</i>	<i>15</i>
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri	18
<i>2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>21</i>
3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	23
3.1 Numero operai agricoli comunitari	23
<i>3.1.1 Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari	30
<i>3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>33</i>
4. NAZIONI DI PROVENIENZA	35
4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	35
4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	37
5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	39
5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	39
<i>5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>42</i>
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	44
<i>5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>46</i>
6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	48
6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	48
<i>6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>51</i>
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	53
<i>6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>56</i>
7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	58
7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	58
<i>7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>61</i>
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	63

7.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	66
8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	68
8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	68
8.1.1 <i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	71
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	73
8.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	76
9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	78
9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	78
9.1.1 <i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	81
9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	84
9.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	87
10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	89
10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	89
10.1.1 <i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	92
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	95
10.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	98
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	100
11.1 Gli operai agricoli	100
11.2 Le operaie agricole	101
11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	103
11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	105
11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni	107
11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni	109

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	825	33.673	34.498	536	32.393	32.929
Catanzaro	3.263	8.173	11.436	3.939	8.109	12.048
Reggio di Calabria	668	27.233	27.901	252	26.362	26.614
Crotone	283	6.701	6.984	53	6.633	6.686
Vibo Valentia	252	6.944	7.196	114	6.603	6.717
Calabria	5.291	82.724	88.015	4.894	80.100	84.994
ITALIA	114.947	875.433	990.380	117.151	890.368	1.007.519

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	214.213	3.118.335	3.332.548	117.012	3.076.227	3.193.239
Catanzaro	875.710	768.022	1.643.732	1.048.754	753.757	1.802.511
Reggio di Calabria	169.135	2.458.946	2.628.081	54.532	2.401.400	2.455.932
Crotone	75.390	662.864	738.254	11.106	644.745	655.851
Vibo Valentia	59.169	629.811	688.980	28.727	600.920	629.647
Calabria	1.393.617	7.637.978	9.031.595	1.260.131	7.477.049	8.737.180
ITALIA	29.520.862	86.309.920	115.830.782	30.353.139	87.740.891	118.094.030

Fonte: elaborazioni su dati INPS

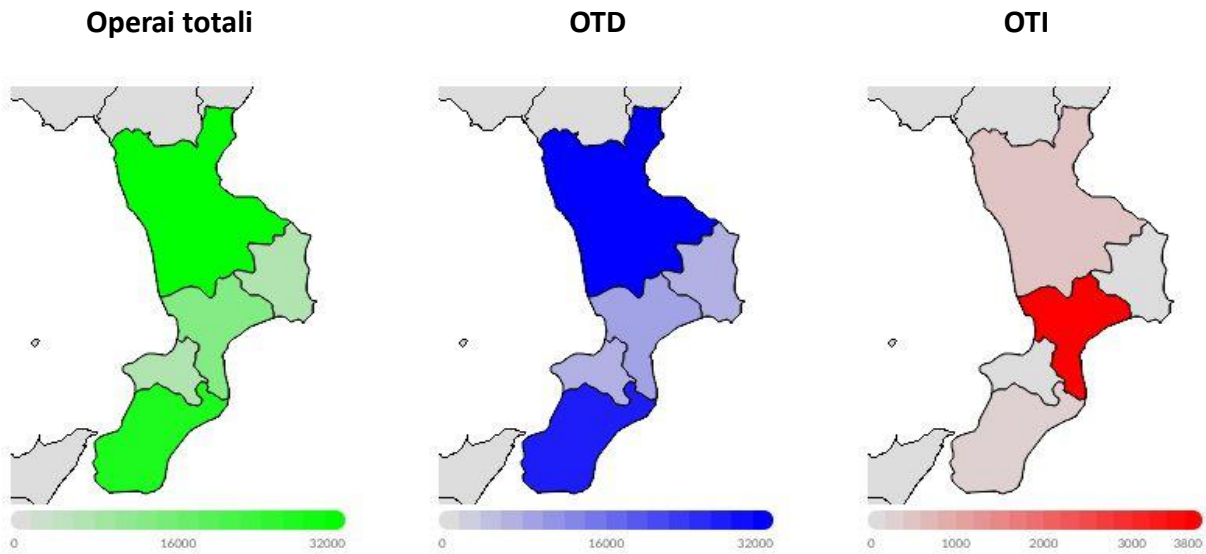
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli in Calabria è diminuito di 3.021 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 84.994 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Calabria è stato per la componente OTI di 4.894 unità; e di 80.100 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

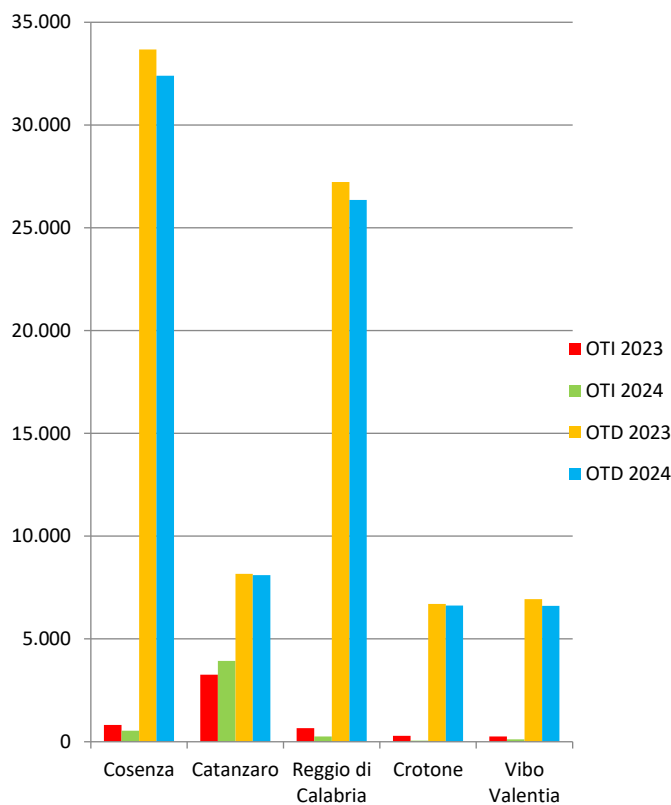
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,4% sul totale degli operai agricoli; del 3,2% per la componente OTD e del 7,5% per la componente OTI.

Fig. 1 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024



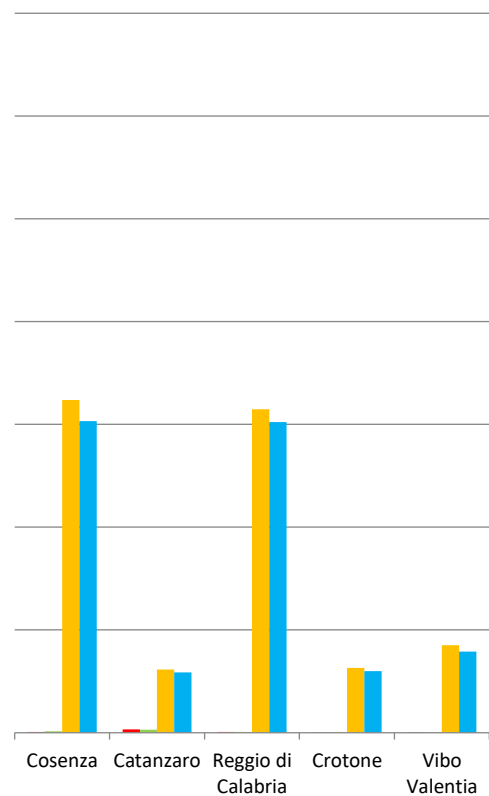
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

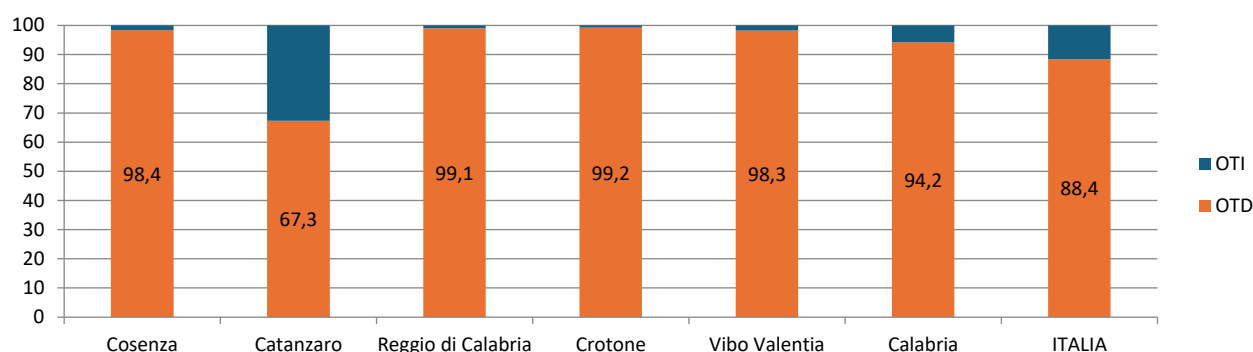
Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 94,0% al 94,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 67,3% di Catanzaro al 99,2% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024

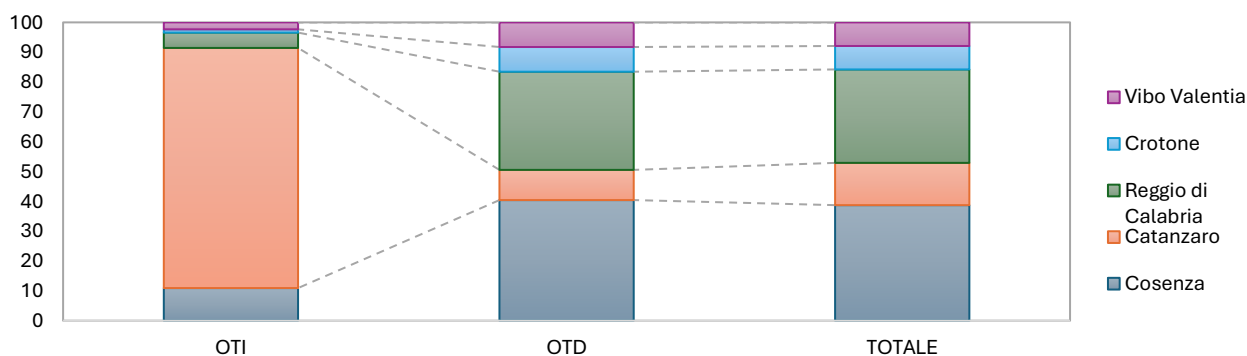


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Crotona e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli; il peso della provincia di Catanzaro è aumentato per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Catanzaro ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Cosenza concentra il 40,4% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli totali, invece, l'80,5% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 38,7% degli operai agricoli totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole in Calabria è diminuito di 2.231 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 40.440 unità, pari al 47,6% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2023 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Calabria è stato per la componente OTI di 291, pari al 5,9% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2023; e di 40.149 per la componente OTD, pari al 50,1% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dell'1,1% rispetto al 2023.

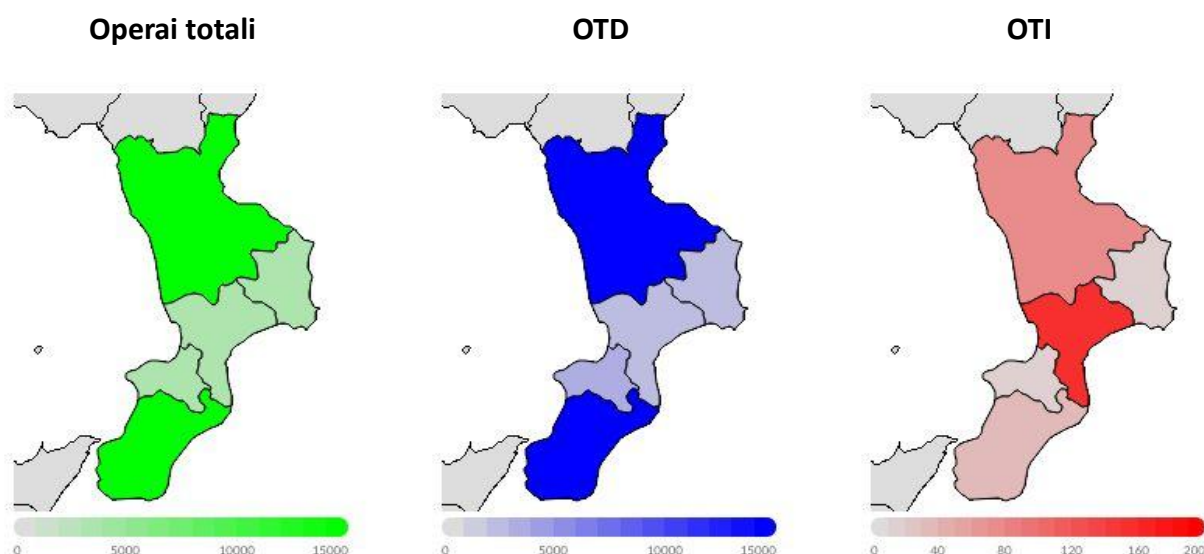
Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 0

Territorio	Numero					
	2023			0		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	37	16.192	16.229	75	15.166	15.241
Catanzaro	159	3.078	3.237	155	2.932	3.087
Reggio di Calabria	32	15.736	15.768	33	15.112	15.145
Crotone	8	3.146	3.154	10	2.995	3.005
Vibo Valentia	22	4.261	4.283	18	3.944	3.962
Calabria	258	42.413	42.671	291	40.149	40.440
ITALIA	17.471	295.379	312.850	18.416	289.407	307.823
Territorio	Giornate					
	2023			0		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	7.312	1.355.157	1.362.469	9.258	1.300.550	1.309.808
Catanzaro	39.437	276.231	315.668	38.104	266.048	304.152
Reggio di Calabria	6.214	1.423.792	1.430.006	7.248	1.380.903	1.388.151
Crotone	1.389	305.899	307.288	1.181	291.006	292.187
Vibo Valentia	4.162	383.797	387.959	3.936	356.363	360.299
Calabria	58.514	3.744.876	3.803.390	59.727	3.594.870	3.654.597
ITALIA	4.244.974	27.986.135	32.231.109	4.558.380	27.876.326	32.434.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia – Femmine - Anno 2024

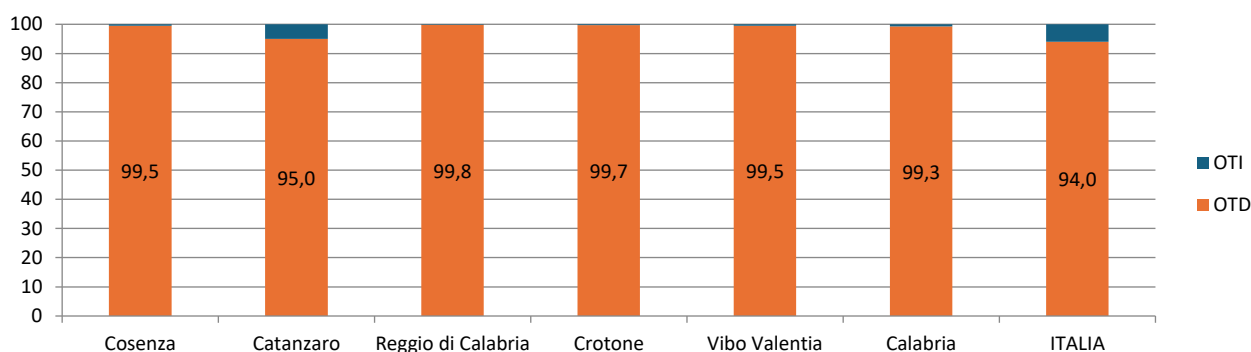


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 5,2% sul totale delle operaie agricole; del 5,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 12,8%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,0% di Catanzaro al 99,8% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



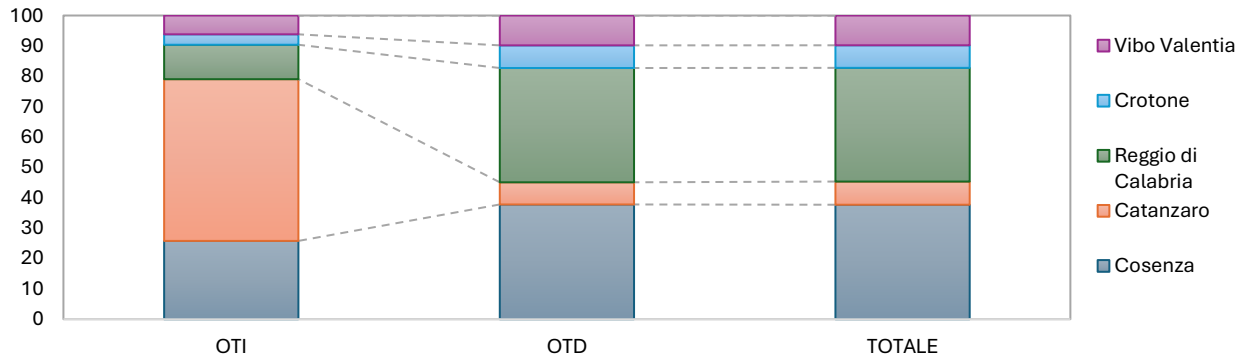
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle provincie di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole; il peso delle provincie di Crotona e Cosenza è aumentato per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Cosenza concentra il 37,8% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le OTI agricole totali, invece, il 53,3% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi delle OTD e

OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 37,7% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotone (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

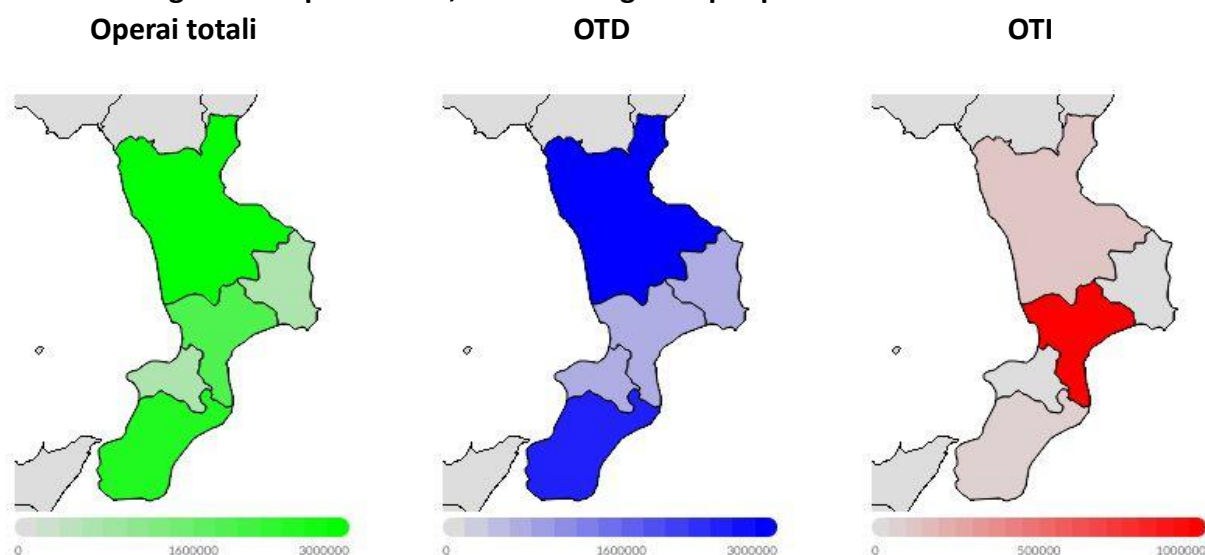
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli in Calabria è diminuito di 294.415 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 8.737.180 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Calabria è stato per la componente OTI di 1.260.131 e di 7.477.049 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

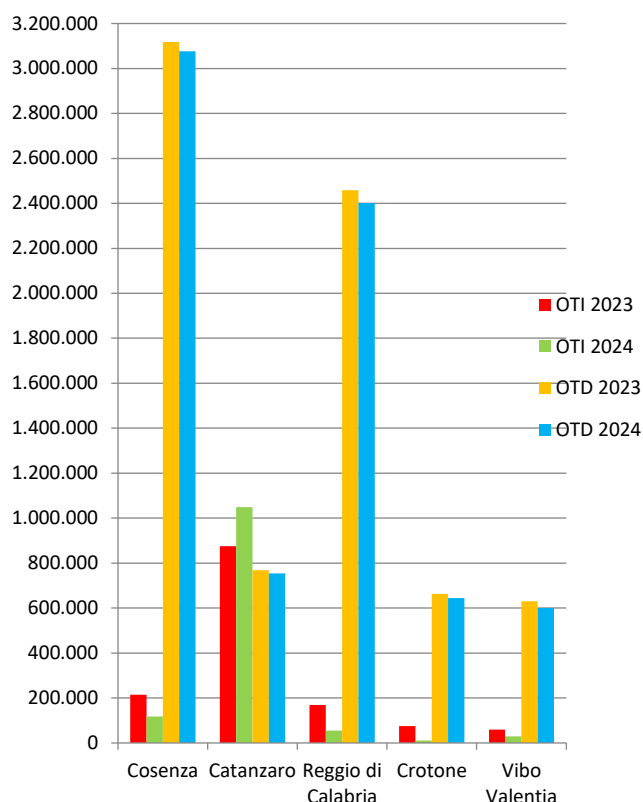


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,3% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 2,1% per la componente OTD e del 9,6% per la componente OTI.

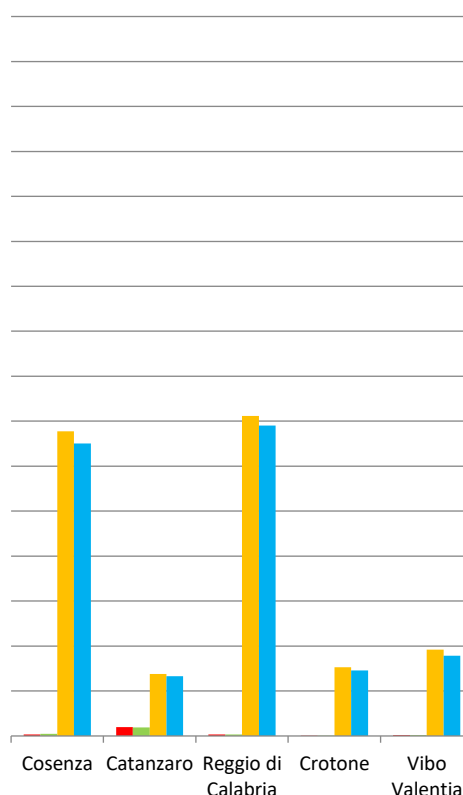
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'84,6% all'85,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 41,8% di Catanzaro al 98,3% di Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



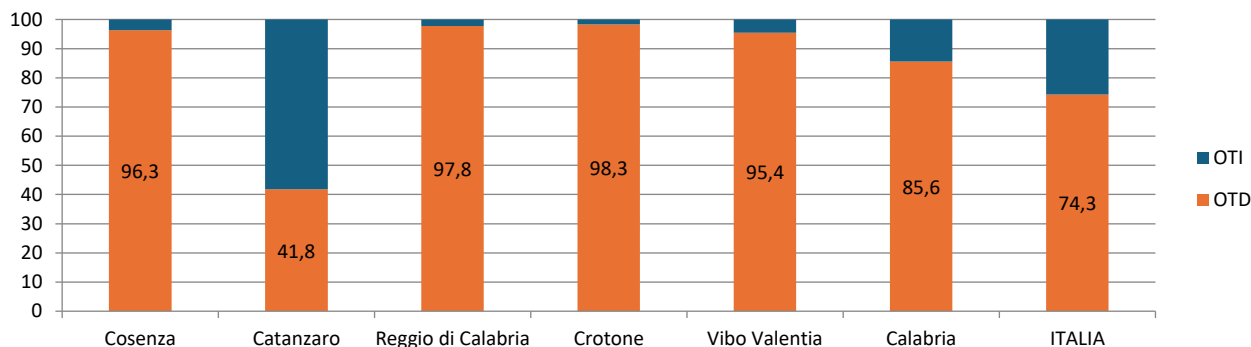
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



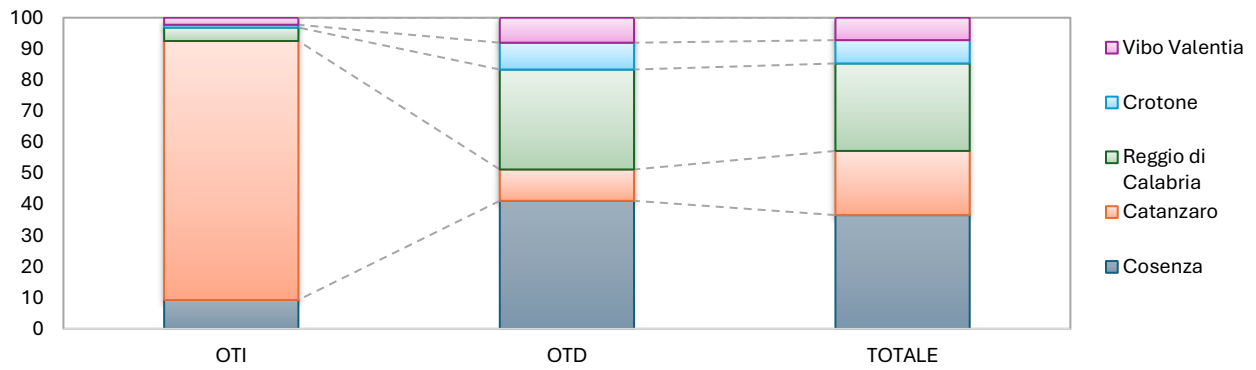
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle provincie di Catanzaro e Cosenza è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso della provincia di Catanzaro è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Catanzaro ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Cosenza concentra il 41,1% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, l'83,2% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e

Crotone. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 36,5% delle giornate degli operai agricoli totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024

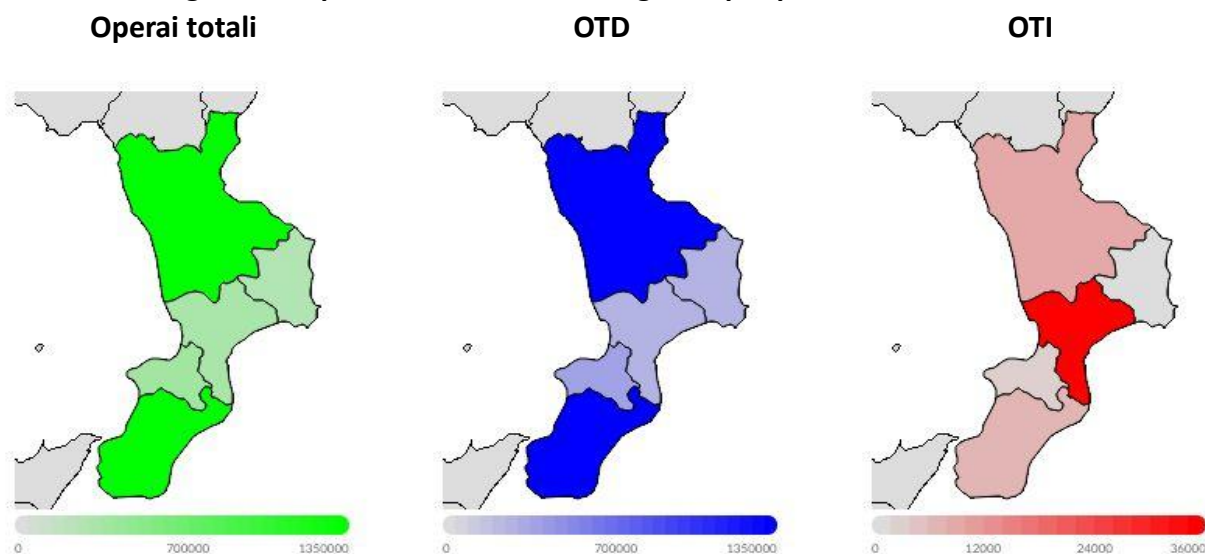


Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole in Calabria è diminuito di 148.793 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.654.597 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio in Calabria il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 59.727 e di 3.594.870 per la componente OTD.

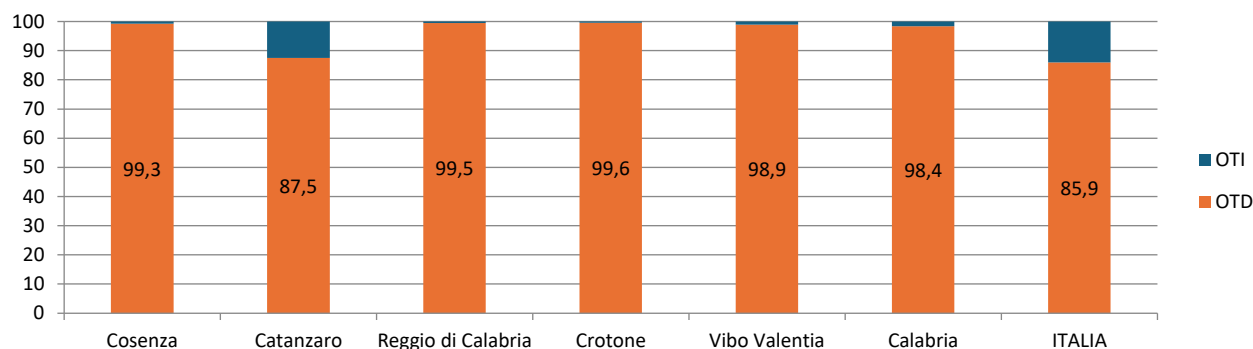
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 4,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 2,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,5% di Catanzaro al 99,6% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotona hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Catanzaro e Reggio di Calabria è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Reggio di Calabria e Cosenza è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Vibo Valentia e Crotona hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

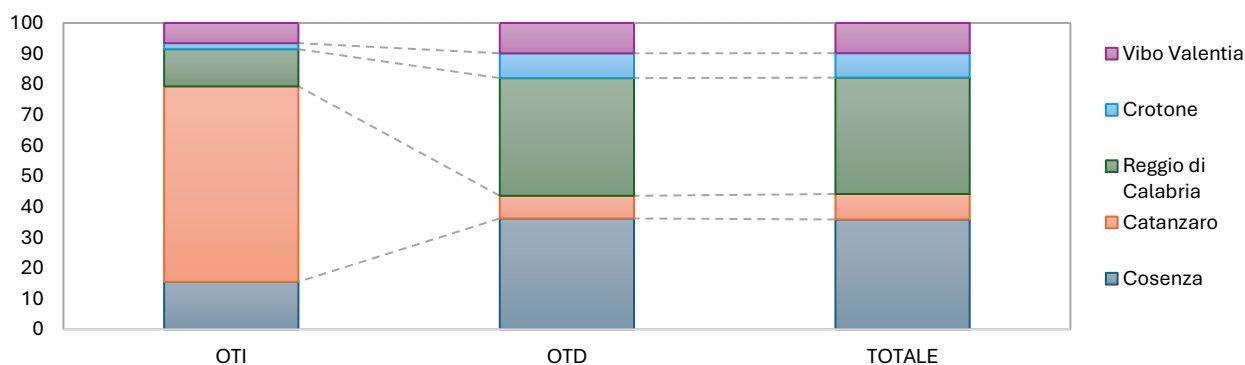
Fig. 15 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Reggio di Calabria concentra il 38,4% delle giornate delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 63,8% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 38,0% delle giornate delle operaie agricole totali a Reggio di Calabria e a seguire Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	50	9.965	10.015	89	10.287	10.376
Catanzaro	83	2.782	2.865	86	2.999	3.085
Reggio di Calabria	63	5.042	5.105	63	5.002	5.065
Crotone	21	1.797	1.818	20	1.981	2.001
Vibo Valentia	25	1.369	1.394	18	1.343	1.361
Calabria	242	20.955	21.197	276	21.612	21.888
ITALIA	29.334	342.257	371.591	30.645	369.379	400.024

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	8.159	948.834	956.993	9.807	992.795	1.002.602
Catanzaro	20.647	242.008	262.655	23.374	250.882	274.256
Reggio di Calabria	7.822	405.487	413.309	6.271	417.070	423.341
Crotone	4.370	155.151	159.521	3.593	160.442	164.035
Vibo Valentia	3.106	103.300	106.406	2.427	103.744	106.171
Calabria	44.104	1.854.780	1.898.884	45.472	1.924.933	1.970.405
ITALIA	7.292.439	33.912.267	41.204.706	7.701.106	36.484.824	44.185.930

Fonte: elaborazioni su dati INPS

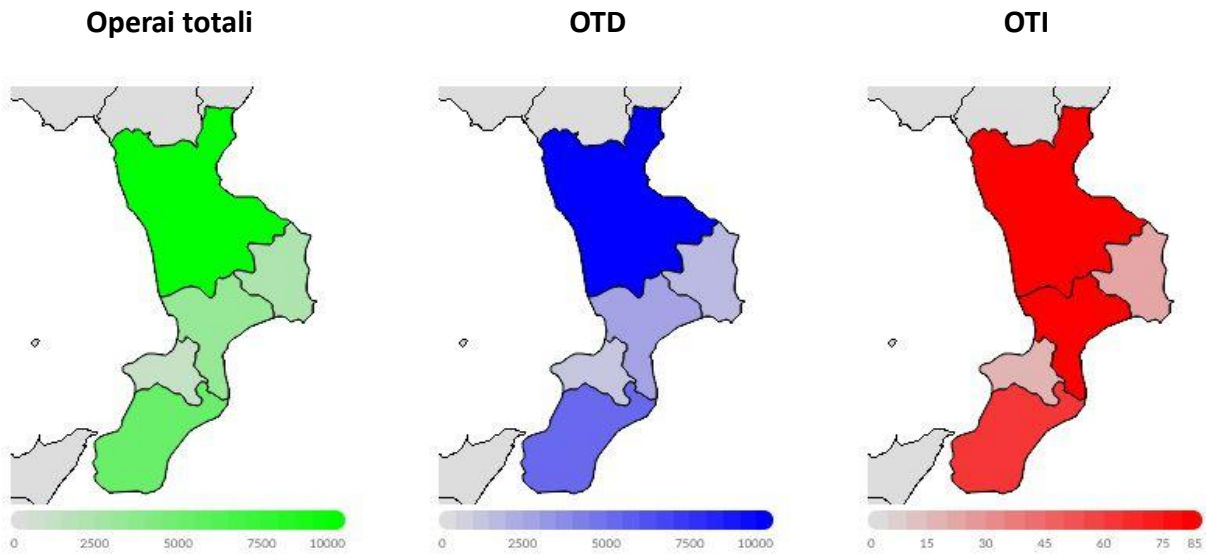
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri in Calabria è aumentato di 691 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 21.888 unità, pari al 25,8% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Calabria è stato per la componente OTI di 276, pari al 5,6% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2023; e di 21.612 per la componente OTD, pari al 27% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

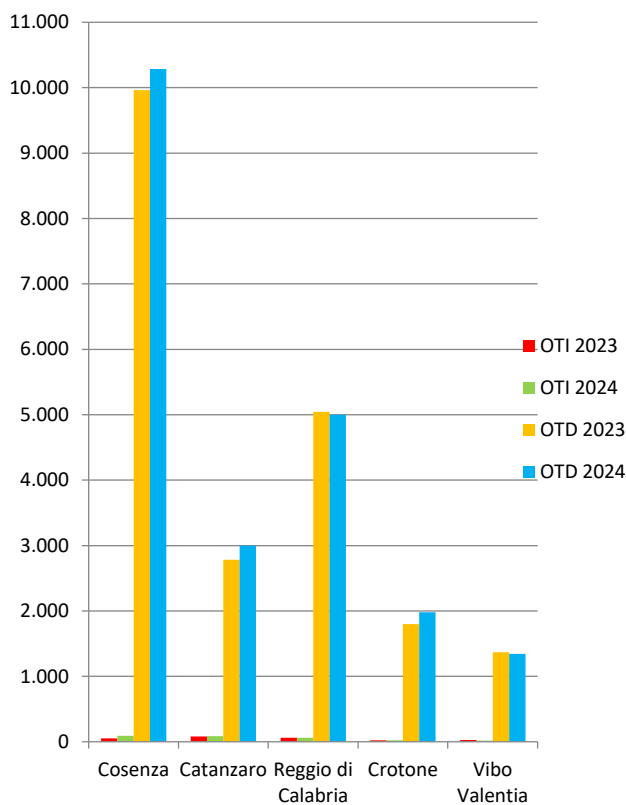
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,3% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 3,1% per la componente OTD e del 14,0% per la componente OTI.

Fig. 17 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

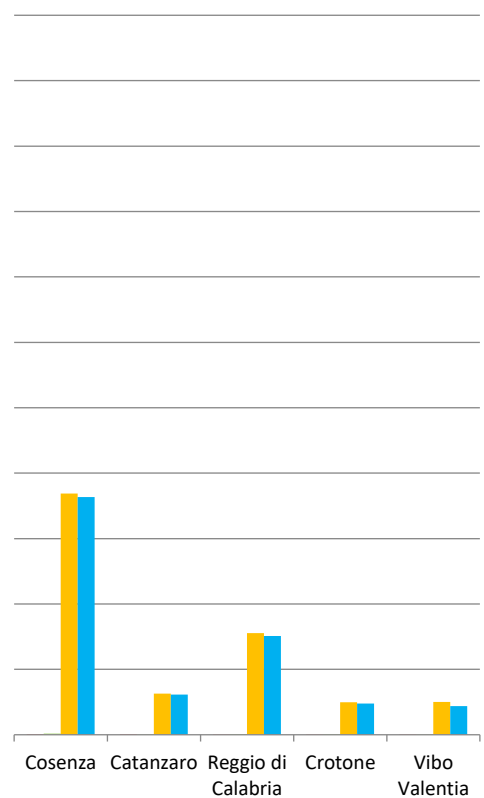


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024 **Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

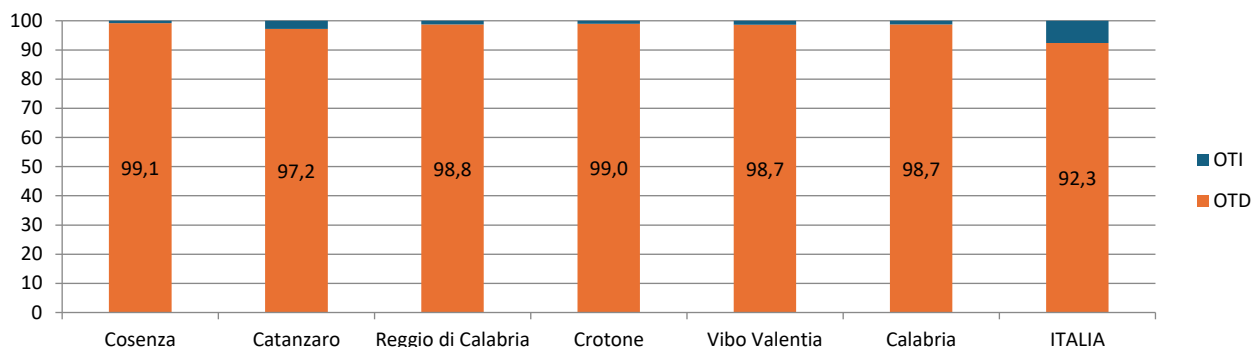


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,9% al 98,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Catanzaro al 99,1% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza e Reggio di Calabria

hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

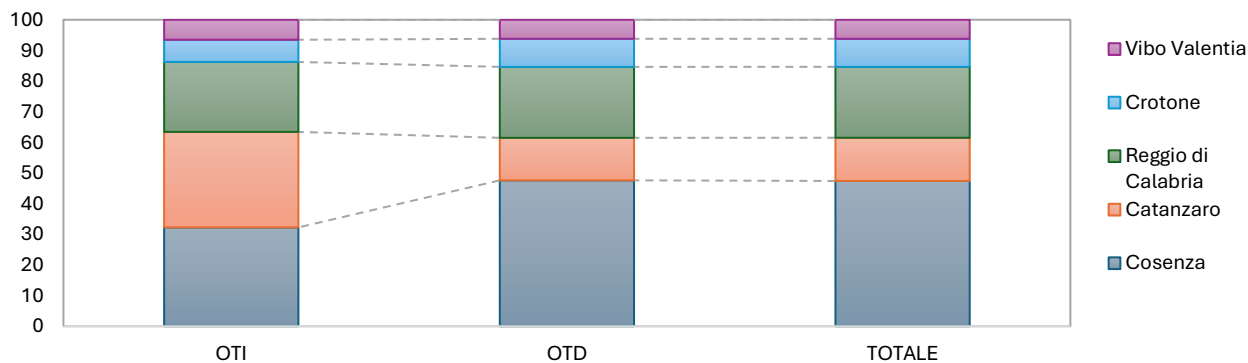


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle provincie di Reggio di Calabria e Vibo Valentia è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Cosenza è aumentato per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Reggio di Calabria e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Cosenza concentra il 47,6% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli stranieri il 32,2% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Crotone e Vibo Valentia. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 47,4% degli operai agricoli stranieri totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere in Calabria è diminuito di 184 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 6.704 unità, pari al 16,6% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2023 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Calabria è stato per la componente OTI di 34, pari all'11,7% delle OTI agricole totali, peso cresciuto del 4,3% rispetto al 2023; e di 6.670 per la componente OTD, pari al 16,6% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2023.

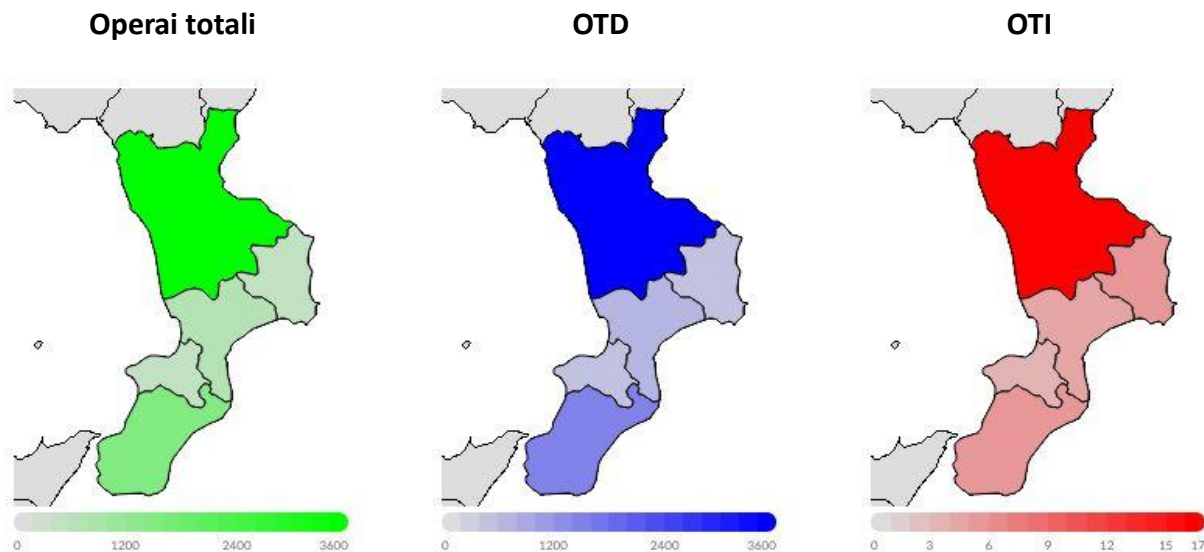
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	5	3.686	3.691	17	3.633	3.650
Catanzaro	6	630	636	4	613	617
Reggio di Calabria	2	1.552	1.554	5	1.510	1.515
Crotone	4	499	503	5	475	480
Vibo Valentia	2	502	504	3	439	442
Calabria	19	6.869	6.888	34	6.670	6.704
ITALIA	3.920	86.930	90.850	4.208	87.423	91.631
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	444	341.072	341.516	1.027	344.030	345.057
Catanzaro	1.158	58.948	60.106	1.133	58.396	59.529
Reggio di Calabria	612	127.180	127.792	769	126.980	127.749
Crotone	880	43.091	43.971	761	41.879	42.640
Vibo Valentia	6	41.542	41.548	133	36.857	36.990
Calabria	3.100	611.833	614.933	3.823	608.142	611.965
ITALIA	926.662	8.421.690	9.348.352	1.017.929	8.690.742	9.708.671

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024

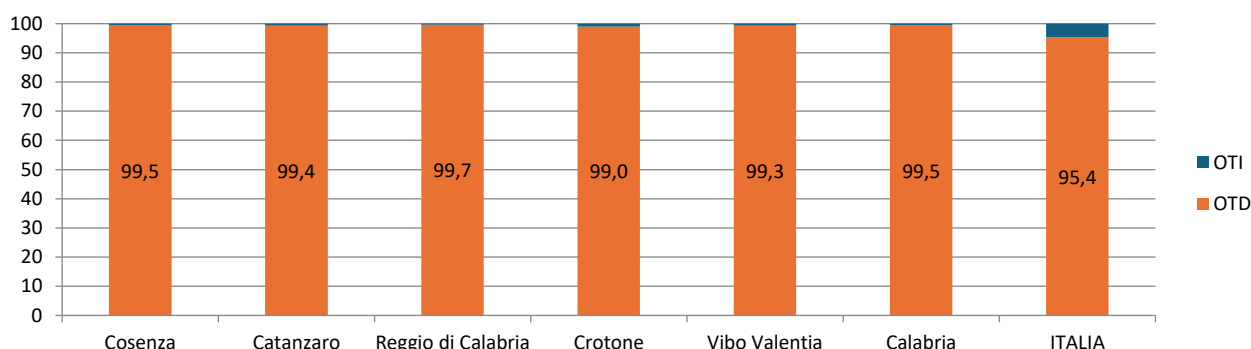


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,7% sul totale delle operaie agricole straniere; del 2,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 78,9%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,0% di Crotona al 99,7% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

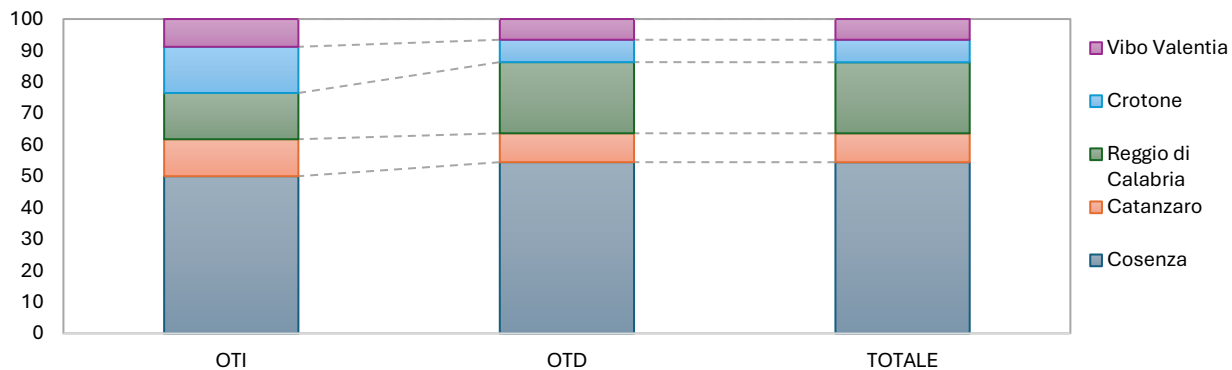


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Vibo Valentia e Crotona è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Reggio di Calabria e Cosenza è aumentato per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Reggio di Calabria e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Cosenza concentra il 54,5% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le OTI agricole straniere il 50,0% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 54,4% delle operaie agricole straniere totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

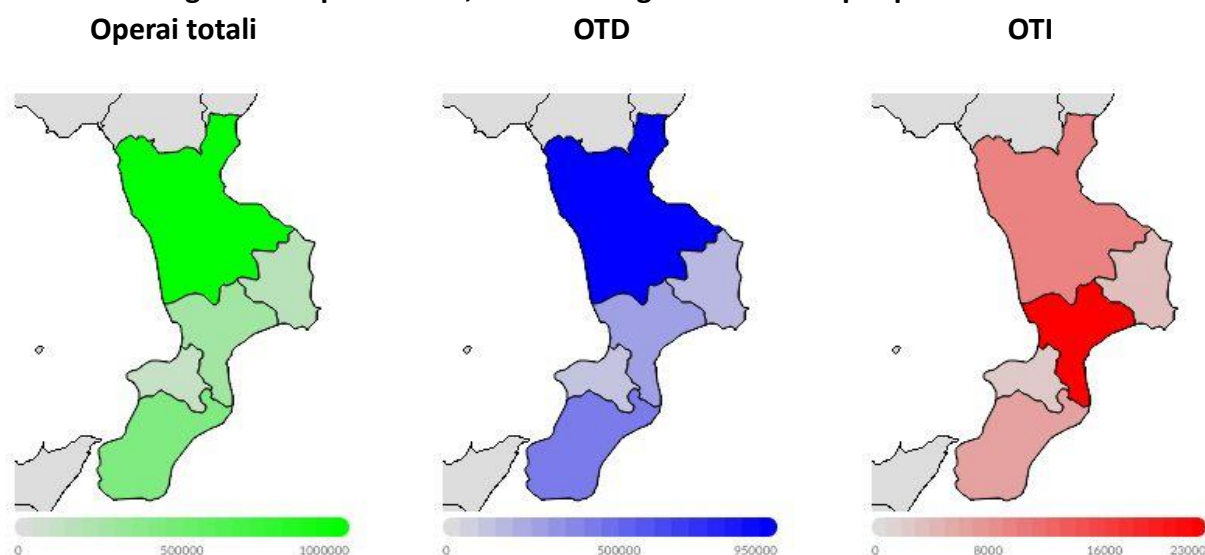
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Calabria è aumentato di 71.521 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.970.405 unità, pari al 22,6% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2023 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Calabria è stato per la componente OTI di 45.472, pari al 3,6% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2023, e di 1.924.933 per la componente OTD, pari al 25,7% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

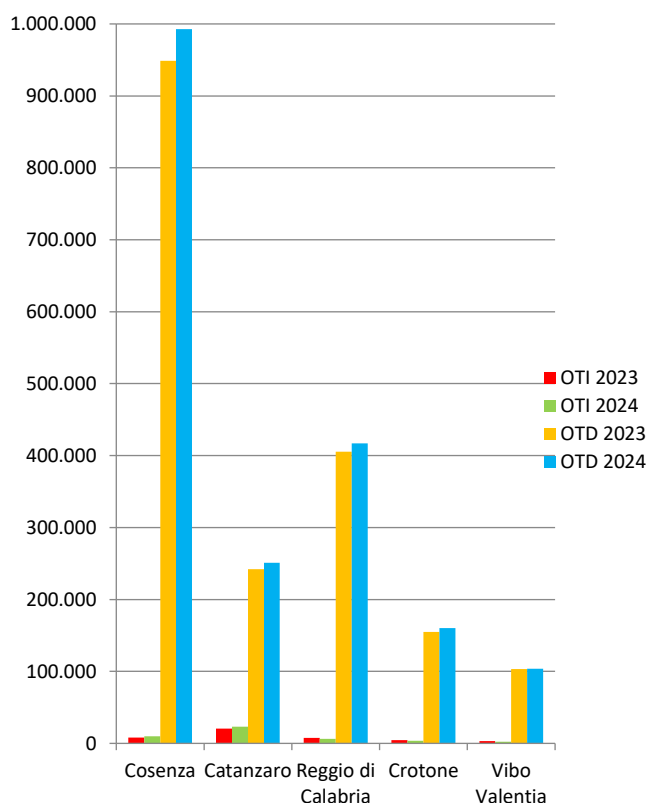
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,8% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 3,8% per la componente OTD e del 3,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 97,68% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,5% di Catanzaro al 99,0% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Cosenza hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Cosenza è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli

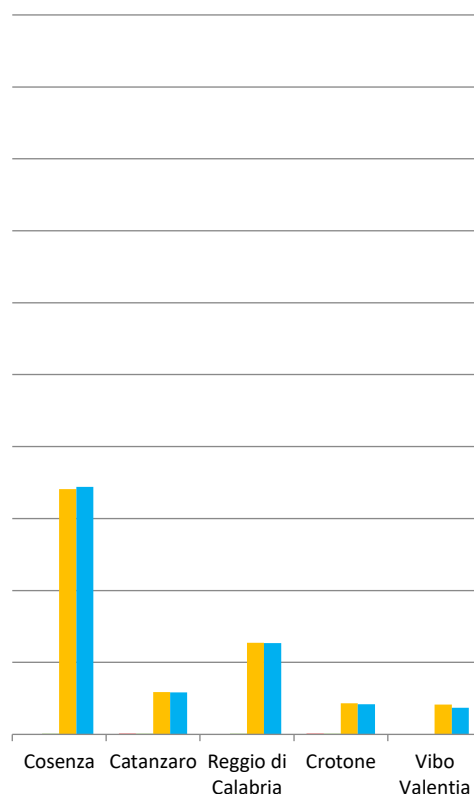
stranieri. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



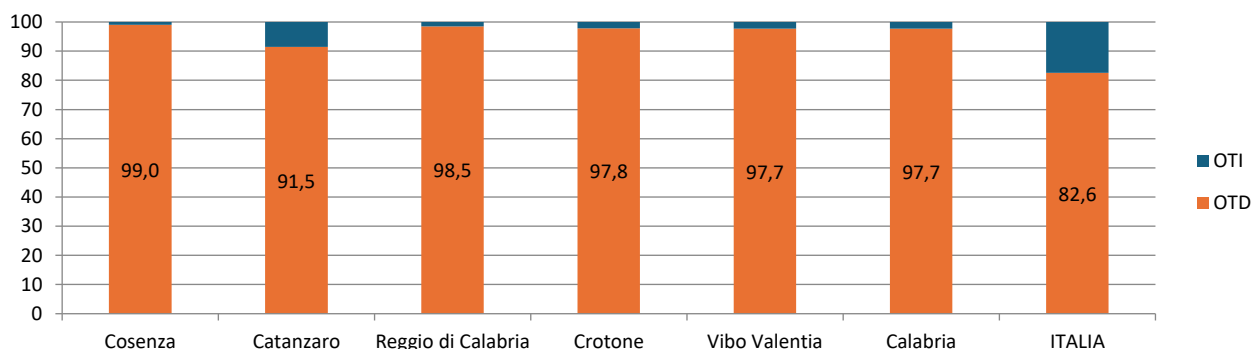
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

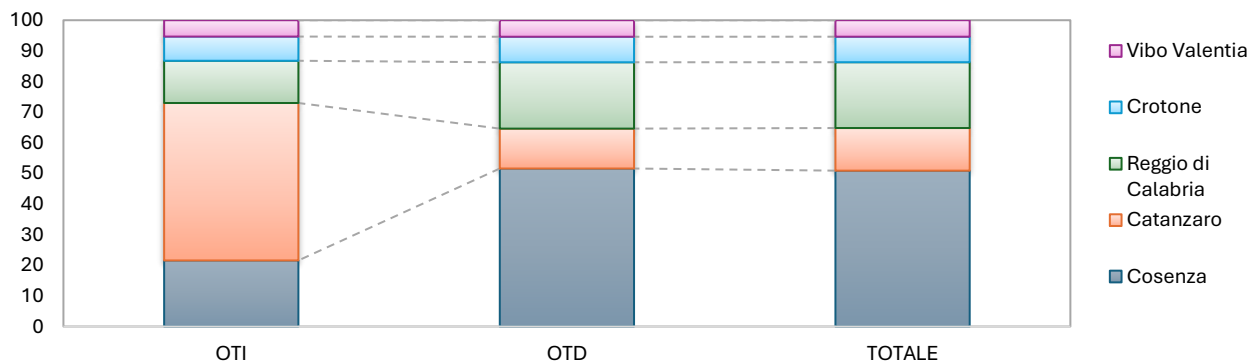


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Cosenza è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle provincie di Cosenza e Catanzaro è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Cosenza concentra il 51,6% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 51,4% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare il 50,9% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

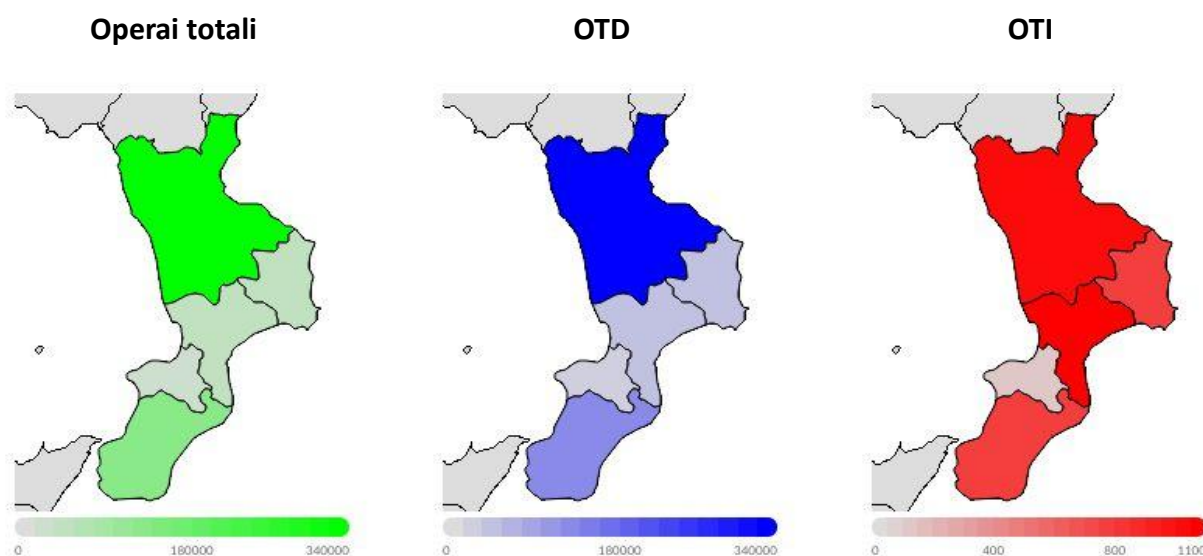


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Calabria è diminuito di 2.968 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 611.965 unità, pari al 16,7% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2023 (Tab. 4).

Fig. 30 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

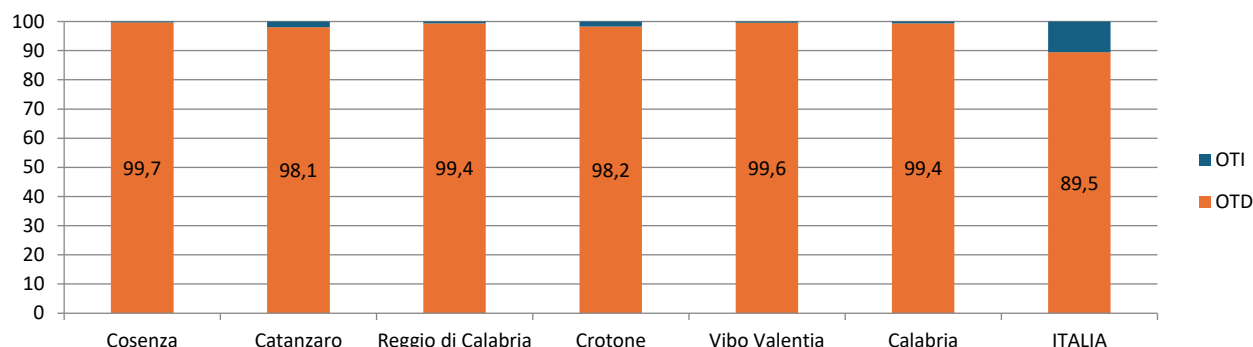
In dettaglio in Calabria il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 3.823, pari al 6,4% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2023, e di 608.142 per la componente OTD, pari al 16,9% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,5% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; dello 0,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 23,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,1% di Catanzaro al 99,7% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotone e Catanzaro hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

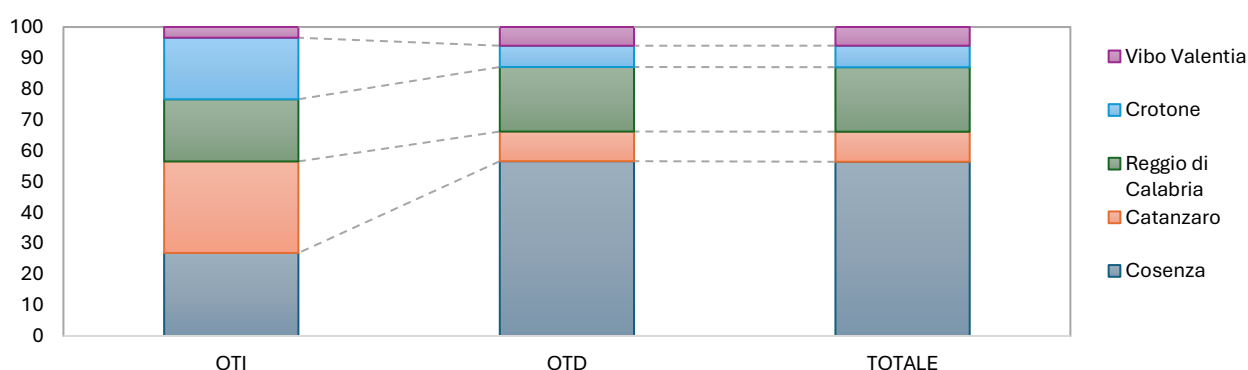


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie di Reggio di Calabria e Cosenza è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle provincie di Crotona e Catanzaro è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Reggio di Calabria e Cosenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Cosenza concentra il 56,6% delle giornate delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 29,6% è impiegato a Catanzaro e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 56,4% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	13	5.196	5.209	19	4.975	4.994
Catanzaro	25	682	707	27	611	638
Reggio di Calabria	6	1.797	1.803	4	1.669	1.673
Crotone	11	772	783	12	702	714
Vibo Valentia	4	652	656	4	541	545
Calabria	59	9.099	9.158	66	8.498	8.564
ITALIA	6.021	90.845	96.866	6.112	85.083	91.195

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2.108	494.114	496.222	1.876	483.857	485.733
Catanzaro	6.117	59.856	65.973	7.155	52.509	59.664
Reggio di Calabria	1.592	136.316	137.908	761	133.429	134.190
Crotone	2.455	69.398	71.853	2.180	63.434	65.614
Vibo Valentia	794	50.543	51.337	772	44.286	45.058
Calabria	13.066	810.227	823.293	12.744	777.515	790.259
ITALIA	1.543.680	8.080.029	9.623.709	1.582.397	7.742.882	9.325.279

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari in Calabria è diminuito di 594 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.564 unità, pari al 39,1% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 4,1% rispetto al 2023.

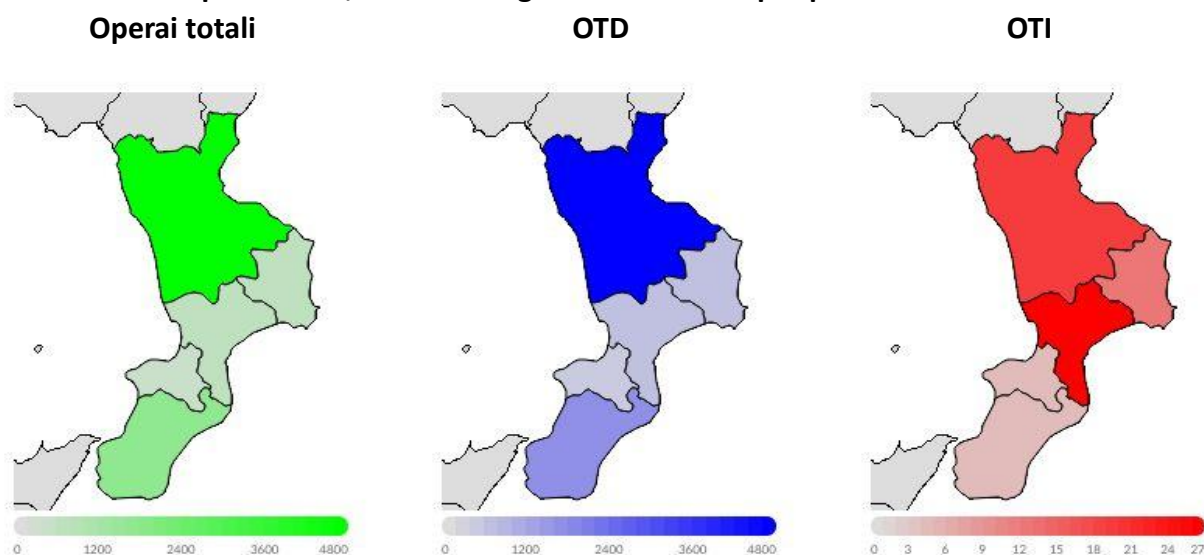
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Calabria è stato per la componente OTI di 66, pari al 23,9% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2023; e di 8.498 unità per la componente OTD, pari al 39,3% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 4,1% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 6,5% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 6,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'11,9%.

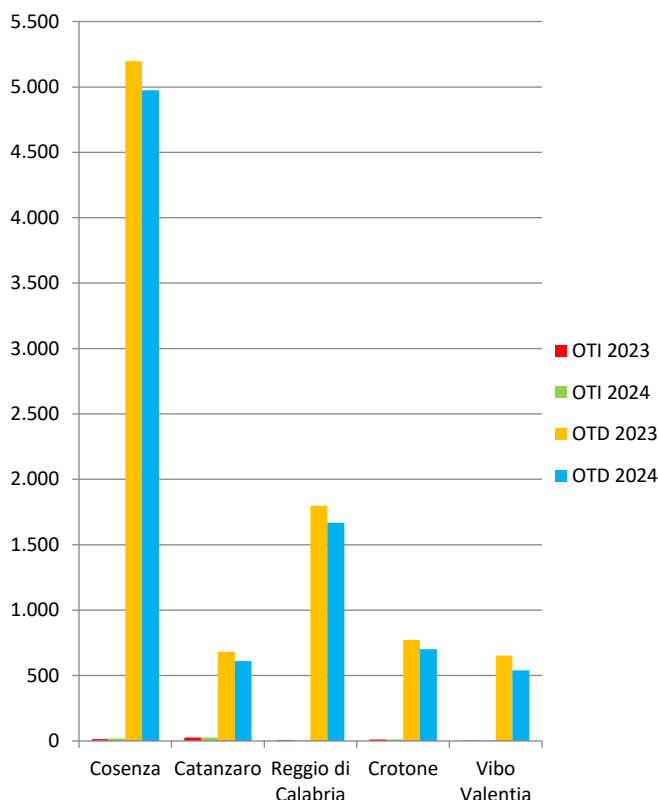
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,8% di Catanzaro al 99,8% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 33 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



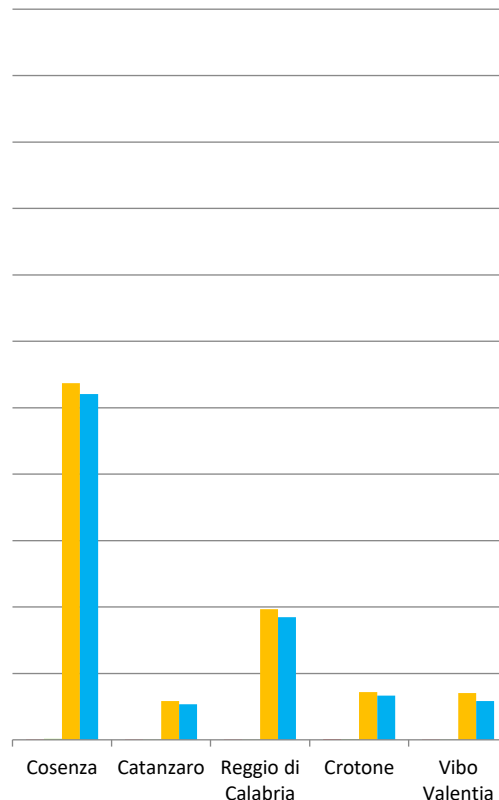
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

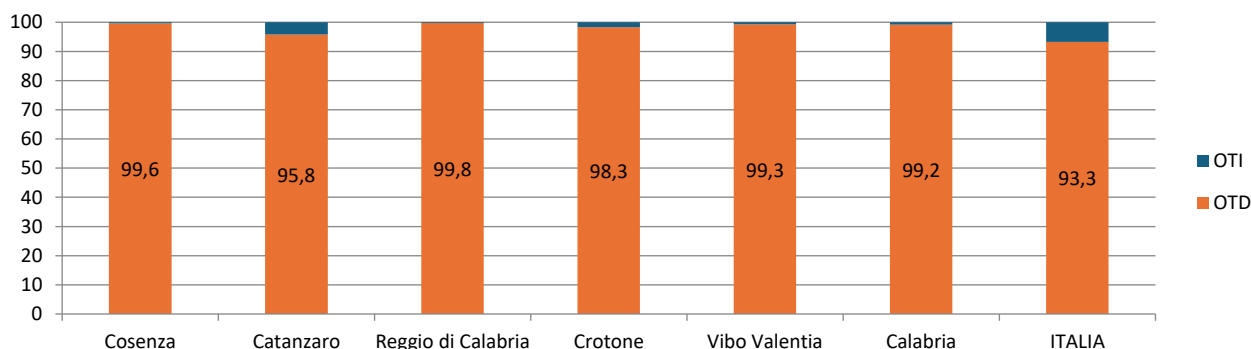
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Cosenza è aumentato per gli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Cosenza è aumentato per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Cosenza ha visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 36 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024

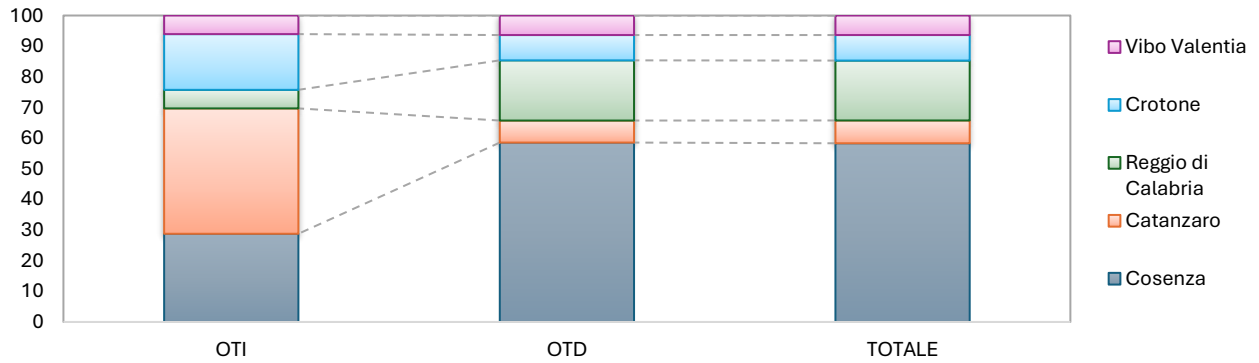


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 58,5% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 40,9% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Crotona, Reggio di Calabria e Vibo Valentia. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 58,3% degli operai agricoli

comunitari totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie in Calabria è diminuito di 244 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.437 unità, pari al 66,2% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,8% rispetto al 2023 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2	2.685	2.687	8	2.603	2.611
Catanzaro	2	291	293	1	268	269
Reggio di Calabria	2	983	985	2	923	925
Crotone	4	359	363	5	334	339
Vibo Valentia	1	352	353	1	292	293
Calabria	11	4.670	4.681	17	4.420	4.437
ITALIA	1.546	39.413	40.959	1.643	37.631	39.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	38	256.461	256.499	494	253.310	253.804
Catanzaro	292	25.219	25.511	260	22.573	22.833
Reggio di Calabria	612	78.328	78.940	624	77.251	77.875
Crotone	880	32.236	33.116	761	30.088	30.849
Vibo Valentia	3	28.759	28.762	97	24.982	25.079
Calabria	1.825	421.003	422.828	2.236	408.204	410.440
ITALIA	374.143	3.665.800	4.039.943	406.449	3.599.988	4.006.437

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Calabria è stato per la componente OTI di 17, pari al 50% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 7,9% rispetto al 2023; e di 4.420 per la componente OTD, pari al 66,3% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2023.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

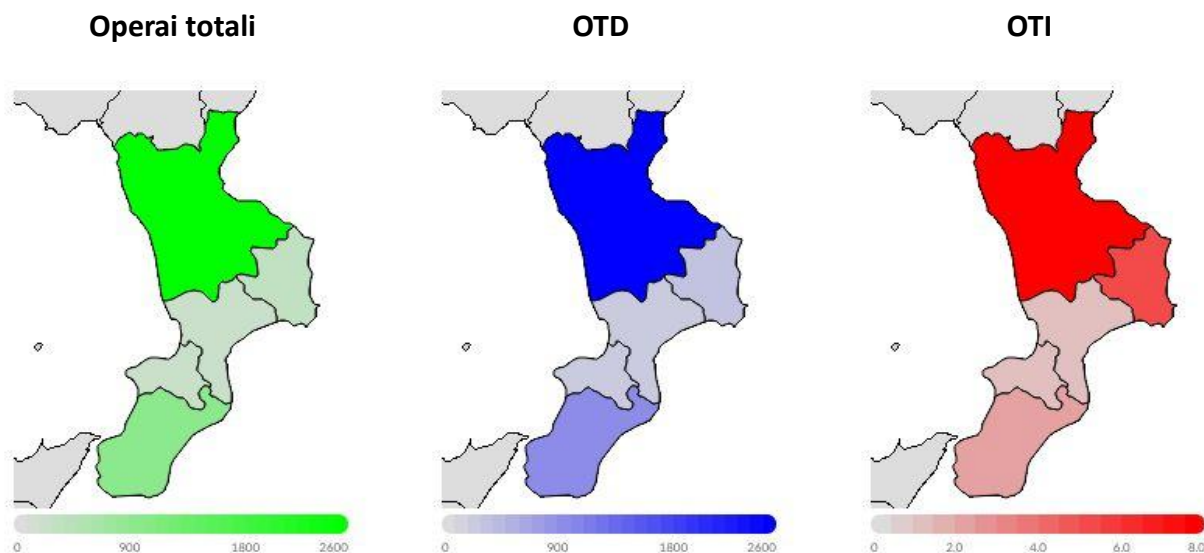
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 5,2% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 5,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 54,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,5% di Crotone al 99,8% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno

fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

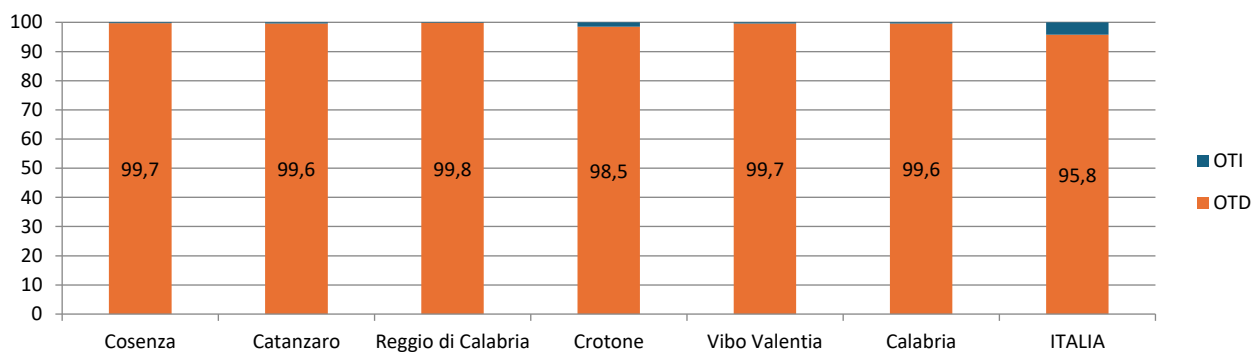
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Cosenza è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso della provincia di Cosenza è aumentato per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni il peso della provincia di Cosenza ha visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

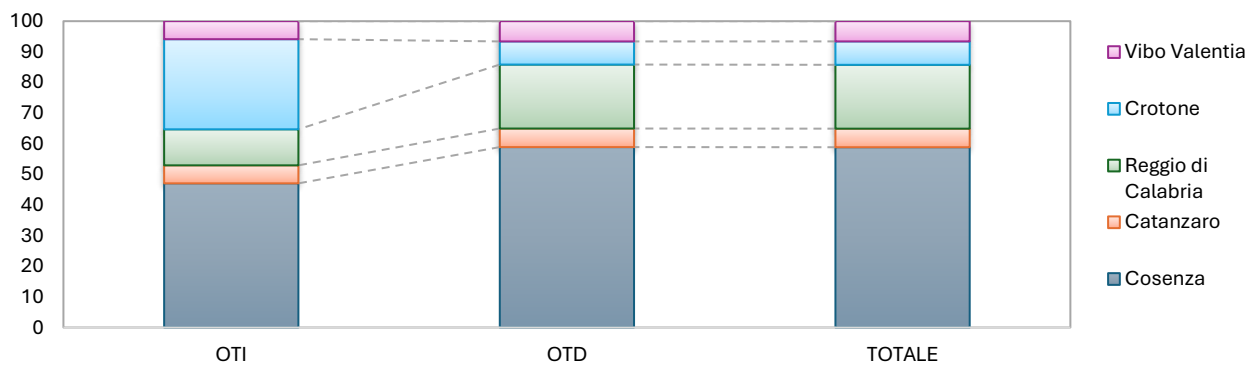
Fig. 39 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 58,9% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. Per le OTI agricole comunitarie il 47,1% è impiegato a Cosenza, e in successione Crotona, Reggio di Calabria, Catanzaro e Vibo Valentia. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 58,8% delle operaie agricole comunitarie totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

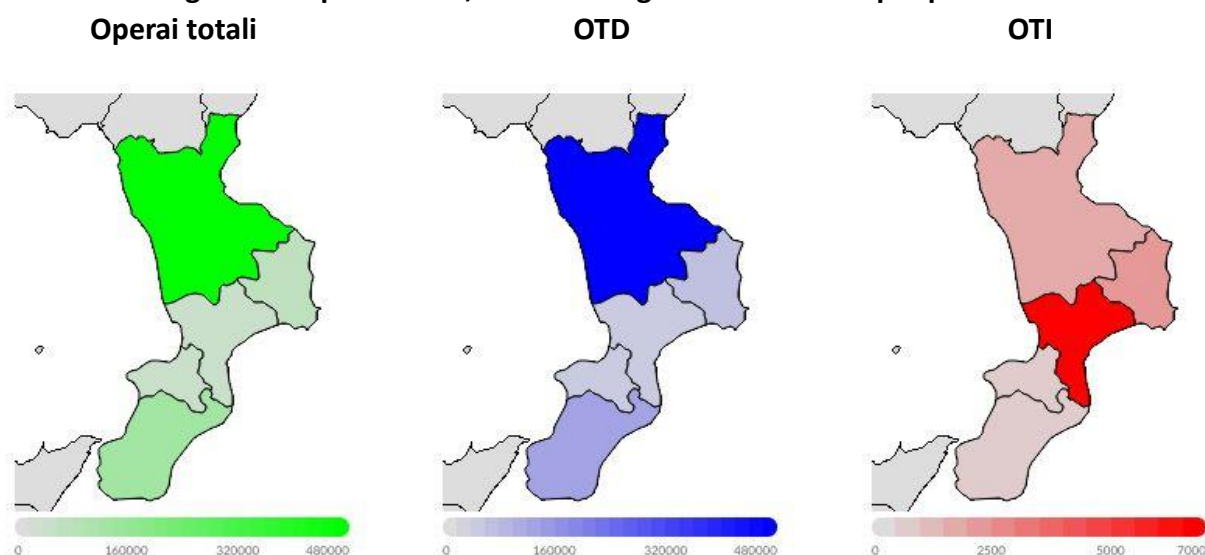
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Calabria è diminuito di 33.034 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 790.259 unità, pari al 40,1% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 3,3% rispetto al 2023 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Calabria è stato per la componente OTI di 12.744, pari al 28% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,6% rispetto al 2023; e di 777.515 per la componente OTD, pari al 40,4% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,3% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

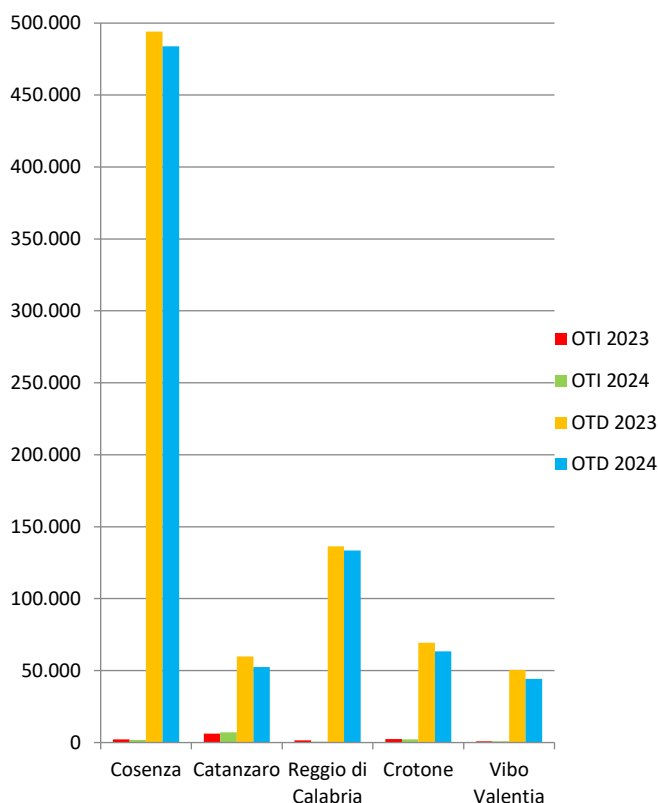
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 4,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 4,0% per la componente OTD e del 2,5% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,41% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'88,0% di Catanzaro al 99,6% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Vibo Valentia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Reggio di Calabria e Cosenza è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso della provincia di Catanzaro è aumentato per il numero di giornate degli

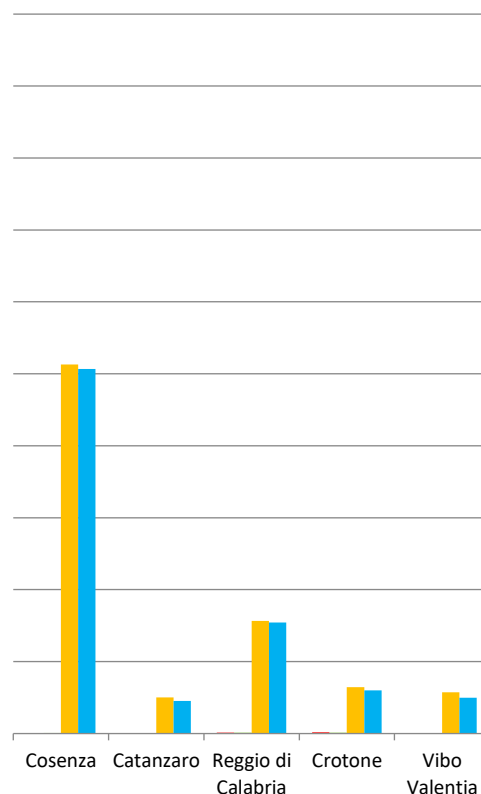
OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Reggio di Calabria e Cosenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



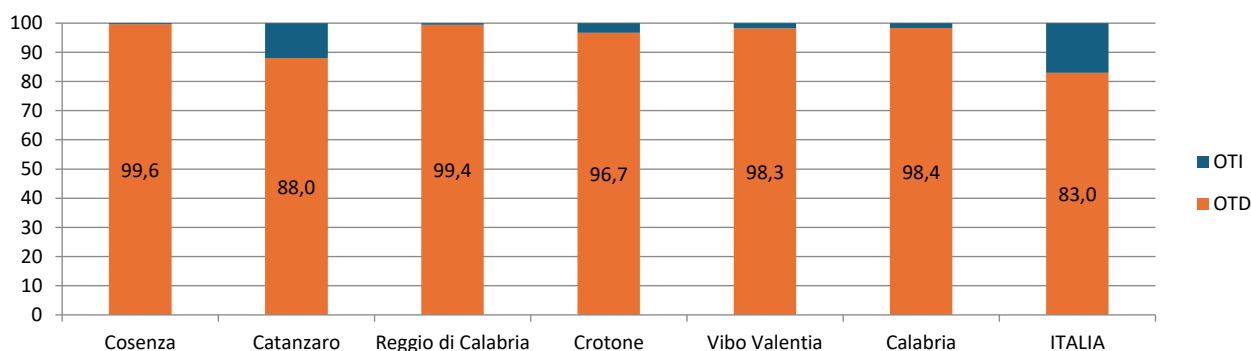
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024

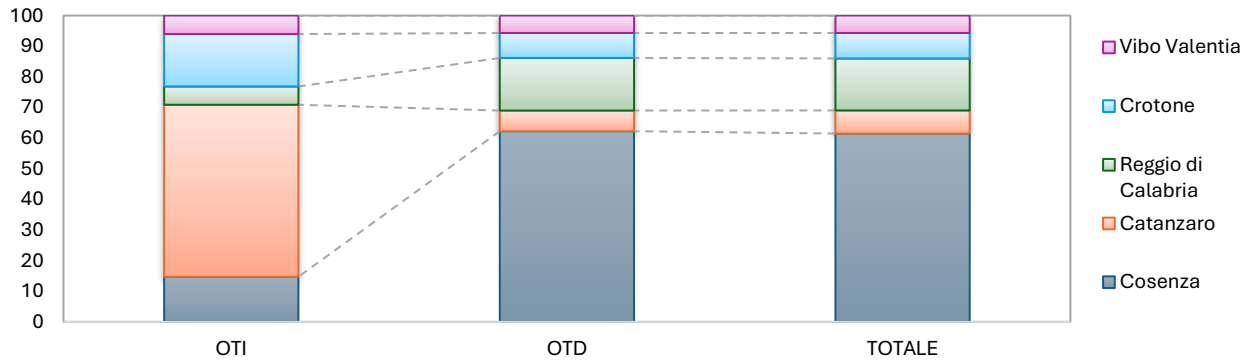


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 62,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 56,1% è impiegato a Catanzaro, e in successione Crotona, Cosenza, Vibo Valentia e Reggio di Calabria. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a

concentrare il 61,5% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

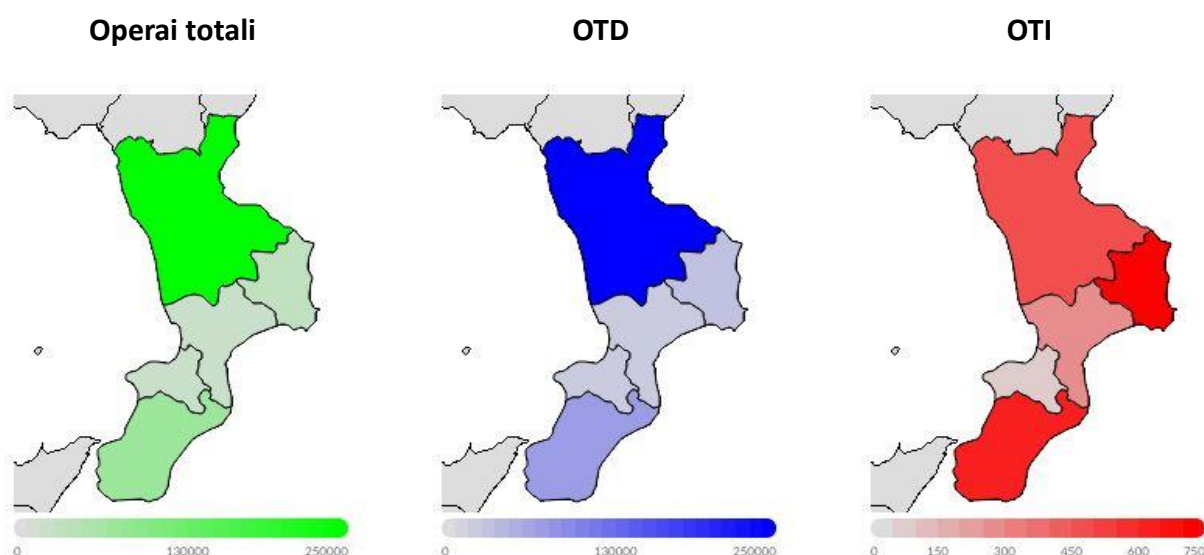
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Calabria è diminuito di 12.388 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 410.440 unità, pari al 67,1% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2023 (Tab. 6).

In dettaglio in Calabria il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 2.236, pari al 58,5% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2023, e di 408.204 per la componente OTD, pari al 67,1% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

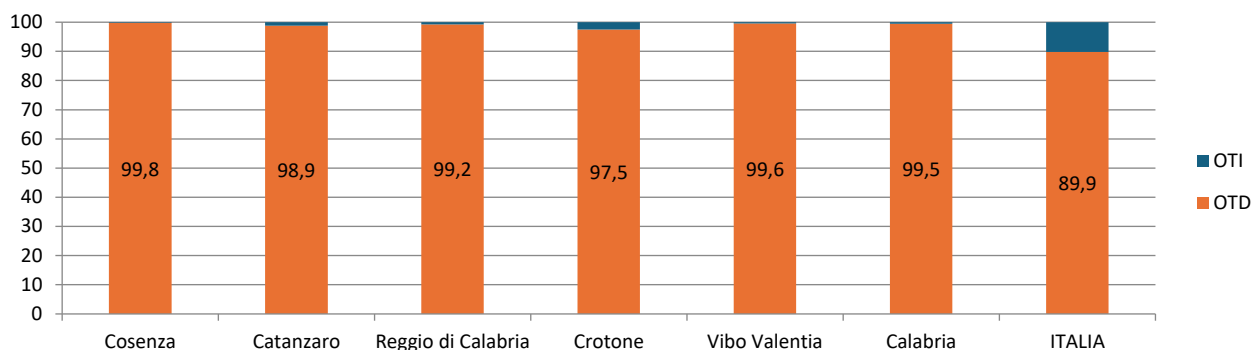
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 3,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 22,5%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,5% di Crotone al 99,8% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotone e Catanzaro hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Reggio di Calabria e Cosenza è aumentato per il numero di giornate delle OTD

agricole comunitarie; il peso delle provincie di Vibo Valentia e Cosenza è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Reggio di Calabria e Cosenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

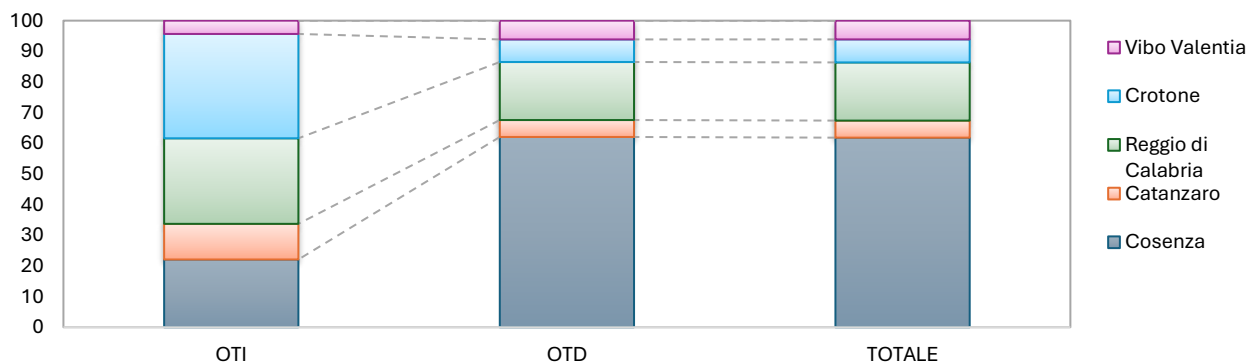
Fig. 47 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 62,1% delle giornate delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 34,0% è impiegato a Crotona e in successione Reggio di Calabria, Cosenza, Catanzaro e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 61,8% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Cosenza e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2024 in Calabria hanno lavorato come OTD agricoli 21.612 stranieri provenienti da 107 nazioni diverse, pari al 27,0% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,7%.

Le operaie straniere ammontano a 6.670 e provengono da 85 nazioni diverse, pari al 16,6% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,4%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Calabria – Anni 2023 e 2024

Nazioni	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	5.311	2.477	5.629	2.583	492.734	237.928	514.856	241.342
MAROCCO	2.068	399	1.908	385	167.556	36.899	152.882	36.803
INDIA	1.860	197	1.580	181	161.524	16.200	148.662	15.405
BULGARIA	1.420	731	1.648	849	118.827	63.519	128.559	70.132
BANGLADESH	1.392	5	1.016	3	114.735	356	84.241	329
PAKISTAN	1.255	19	1.078	14	120.811	1.344	99.312	1.179
GERMANIA	1.187	762	1.216	774	110.327	63.796	110.082	65.641
MALI	814	2	740	2	69.653	204	65.437	112
ALBANIA	720	309	732	297	81.866	31.374	81.202	28.833
SENEGAL	631	9	636	4	58.283	341	59.808	251
GAMBIA	583	3	586	2	56.866	90	53.998	42
UCRAINA	525	368	550	395	47.839	33.761	47.294	33.085
NIGERIA	447	88	457	81	39.369	7818	38.672	5646
SVIZZERA	388	253	400	257	37.387	23.324	35.888	22.597
REPUBBLICA DI POLONIA	291	232	304	243	29.933	23.746	31.024	24.564
BURKINA	284	4	141	3	16.151	349	10.910	243
COSTA D'AVORIO	199	11	176	12	17.049	549	15.545	517
TUNISIA	197	33	130	23	13.019	1.996	9.596	1.835
FRANCIA	177	130	190	136	17.159	12.291	17.847	12.693
GHANA	157	4	179	3	14.250	294	15.312	126
Prime 20 nazioni	19.906	6.036	19.296	6.247	1.785.338	556.179	1.721.127	561.375
TOTALE	80.100	40.149	82.724	42.413	7.477.049	3.594.870	7.637.978	3.744.876
Italiani	58.488	33.479	61.769	35.544	5.552.116	2.986.728	5.783.198	3.133.043
Stranieri	21.612	6.670	20.955	6.869	1.924.933	608.142	1.854.780	611.833
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>13.114</i>	<i>2.250</i>	<i>11.856</i>	<i>2.199</i>	<i>1.147.418</i>	<i>199.938</i>	<i>1.044.553</i>	<i>190.830</i>
<i>Comunitari</i>	<i>8.498</i>	<i>4.420</i>	<i>9.099</i>	<i>4.670</i>	<i>777.515</i>	<i>408.204</i>	<i>810.227</i>	<i>421.003</i>
N. nazioni con operai	107	85	112	84	107	85	112	84

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 1.924.933, pari al 25,7% del totale giornate degli OTD agricoli in Calabria, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,5%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 608.142, pari al 16,9% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,6%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 92,1% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Calabria; in aumento dello 0% rispetto al 2023 e il 90,5% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 92,7% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Calabria; in diminuzione dello 0% rispetto al 2023 e il 91,5% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 55,8% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,5%, e il 57,1% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,1%.

A queste corrispondono il 54,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,7%, e il 58,4% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,1%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2024 in Calabria hanno lavorato come OTI agricoli 276 stranieri provenienti da 40 nazioni diverse, pari al 5,6% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,1%.

Le operaie straniere ammontano a 34 e provengono da 15 nazioni diverse, pari all'11,7% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 4,3%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Calabria – Anni 2023 e 2024

Nazioni	Numero OTI				Giornate OTI			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
SVIZZERA	34	1	33	1	9.881	288	8.902	275
INDIA	30	1	40	0	2.502	107	3.551	0
ROMANIA	27	13	19	9	3.710	1.641	3.417	1.533
MAROCCO	24	1	15	0	1.648	14	1.310	0
GERMANIA	20	3	19	1	4.197	449	4.393	270
FRANCIA	14	0	14	0	4.028	0	4.161	0
SENEGAL	10	0	9	0	1.313	0	1.538	0
ALBANIA	9	1	8	1	1.788	68	1.736	188
PAKISTAN	9	0	13	0	1.338	0	2.086	0
ARGENTINA	8	0	4	0	1.345	0	961	0
CANADA	8	1	9	1	2.384	276	2.305	260
GAMBIA	7	0	6	0	905	0	1.157	0
UCRAINA	7	3	5	3	659	102	547	221
AUSTRALIA	6	1	6	1	1.670	309	1.798	286
MALI	6	0	6	0	776	0	785	0
STATI UNITI D'AMERICA	5	0	5	0	1.397	0	1.503	0
TUNISIA	5	0	1	0	108	0	5	0
BANGLADESH	4	0	1	0	130	0	78	0
BRASILE	4	3	2	0	298	48	321	0
NIGERIA	4	0	1	0	664	0	5	0
Prime 20 nazioni	241	28	216	17	40.741	3.302	40.559	3.033
TOTALE	4.894	291	5.291	258	1.260.131	59.727	1.393.617	58.514
Italiani	4.618	257	5.049	239	1.214.659	55.904	1.349.513	55.414
Stranieri	276	34	242	19	45.472	3.823	44.104	3.100
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>210</i>	<i>17</i>	<i>183</i>	<i>8</i>	<i>32.728</i>	<i>1.587</i>	<i>31.038</i>	<i>1.275</i>
<i>Comunitari</i>	<i>66</i>	<i>17</i>	<i>59</i>	<i>11</i>	<i>12.744</i>	<i>2.236</i>	<i>13.066</i>	<i>1.825</i>
N. nazioni con operai	40	15	35	10	40	15	35	10

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 45.472, pari al 3,6% del totale giornate degli OTI agricoli in Calabria, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,4%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 3.823, pari al 6,4% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,1%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'87,3% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Calabria; in diminuzione dell'1,9% rispetto al 2023 e l'82,4% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione dello 7,1% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,6% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Calabria; in diminuzione del 2,4% rispetto al 2023 e l'86,4% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione dello 11,5% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 48,9% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione del 3,2%, e il 55,9% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione del 2,0%.

A queste corrispondono il 48,2% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,7%, e il 65,4% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dell'1,7%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 162 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 13.381 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	52	5.792	5.844	89	5.594	5.683
Catanzaro	91	1.707	1.798	147	1.844	1.991
Reggio di Calabria	55	3.898	3.953	48	3.663	3.711
Crotone	6	1.039	1.045	9	1.140	1.149
Vibo Valentia	27	876	903	9	838	847
Calabria	231	13.312	13.543	302	13.079	13.381
ITALIA	6.227	256.068	262.295	5.531	270.751	276.282

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1.094	94.213	95.307	2.351	99.819	102.170
Catanzaro	2.379	30.362	32.741	3.888	33.870	37.758
Reggio di Calabria	1.073	58.725	59.798	1.079	55.682	56.761
Crotone	111	18.103	18.214	159	21.544	21.703
Vibo Valentia	502	18.150	18.652	152	16.736	16.888
Calabria	5.159	219.553	224.712	7.629	227.651	235.280
ITALIA	153.902	4.645.981	4.799.883	135.280	4.993.532	5.128.812

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 302 unità; e di 13.079 per la componente OTD.

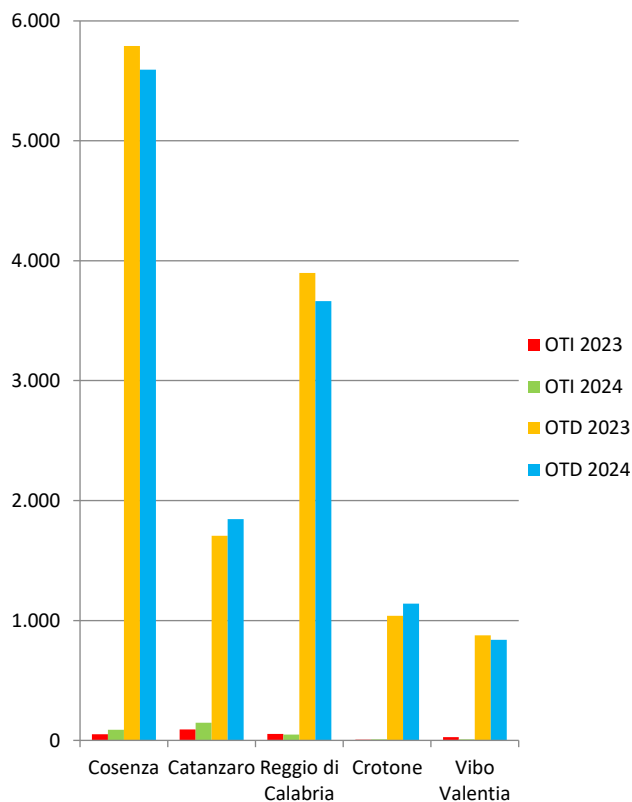
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,2% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 30,7%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,3% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,6% di Catanzaro al 99,2% di Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

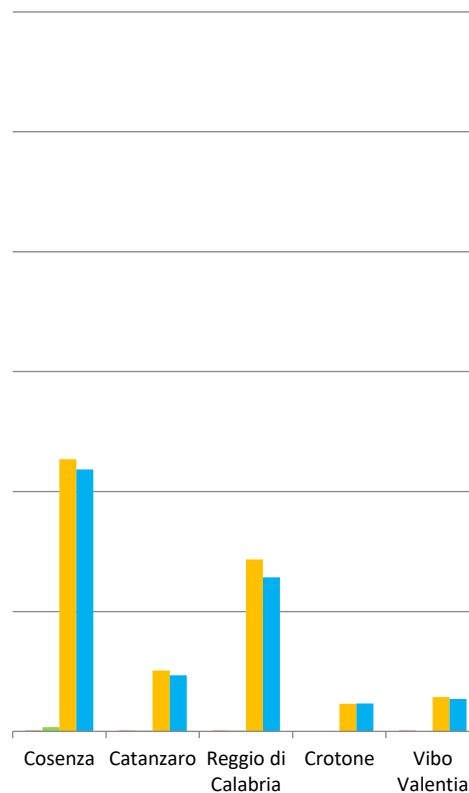
totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



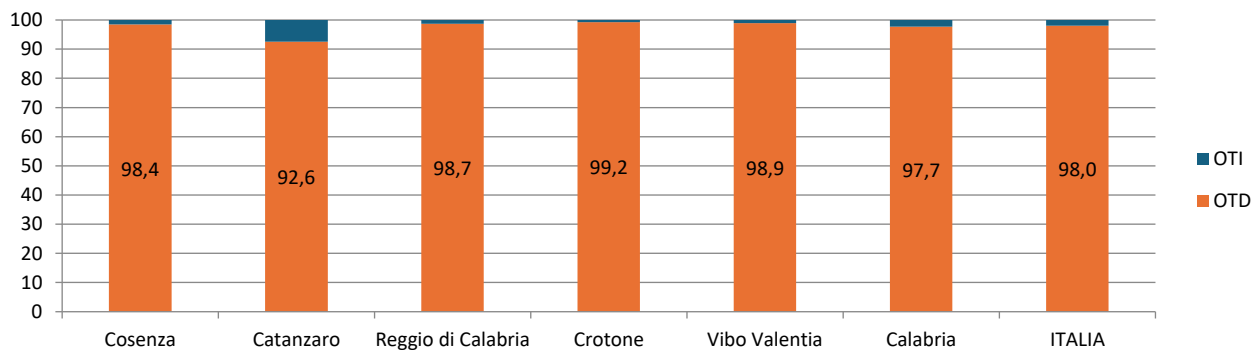
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - - Anno 2024



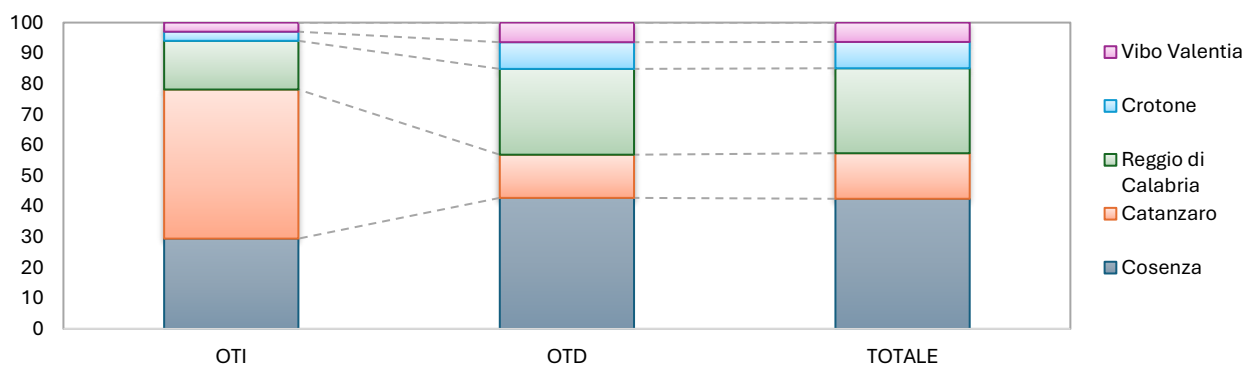
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Crotona e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Vibo Valentia e Reggio di Calabria è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni

le provincie di Crotone e Catanzaro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 42,8% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 48,7% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotone e Vibo Valentia. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 42,5% degli operai agricoli totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 16,3% con pesi a livello provinciale dal 12,7% di Vibo Valentia al 22,7% di Catanzaro; per gli OTI agricoli a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Catanzaro al 19,0% di Reggio di Calabria e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 15,7% con pesi a livello provinciale dal 12,6% di Vibo Valentia al 17,3% di Cosenza.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 264 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.492 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 51 unità; e di 4.441 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 5,6% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 6,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 96,2%.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2023 e 0

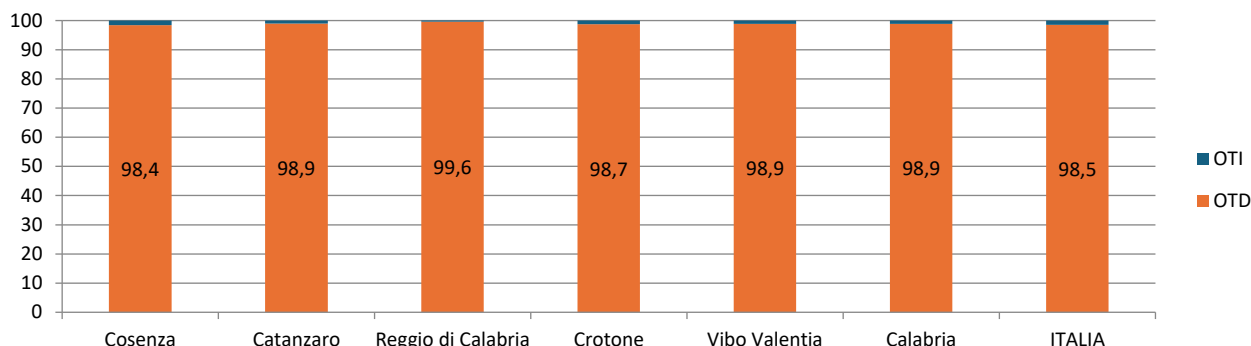
Territorio	Numero					
	2023			0		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	7	2.271	2.278	35	2.185	2.220
Catanzaro	5	509	514	5	467	472
Reggio di Calabria	7	1.435	1.442	5	1.285	1.290
Crotone	1	230	231	3	233	236
Vibo Valentia	6	285	291	3	271	274
Calabria	26	4.730	4.756	51	4.441	4.492
ITALIA	1.265	76.522	77.787	1.131	76.072	77.203
Territorio	Giornate					
	2023			0		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	91	28.404	28.495	1.026	31.754	32.780
Catanzaro	144	6.803	6.947	129	6.535	6.664
Reggio di Calabria	139	17.136	17.275	94	14.984	15.078
Crotone	10	3.756	3.766	58	4.089	4.147
Vibo Valentia	119	5.618	5.737	51	5.608	5.659
Calabria	503	61.717	62.220	1.358	62.970	64.328
ITALIA	30.581	1.322.978	1.353.559	27.103	1.324.380	1.351.483

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,4% di Cosenza al 99,6% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Reggio di Calabria e Catanzaro è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Crotone e Cosenza è aumentato per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Crotone e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

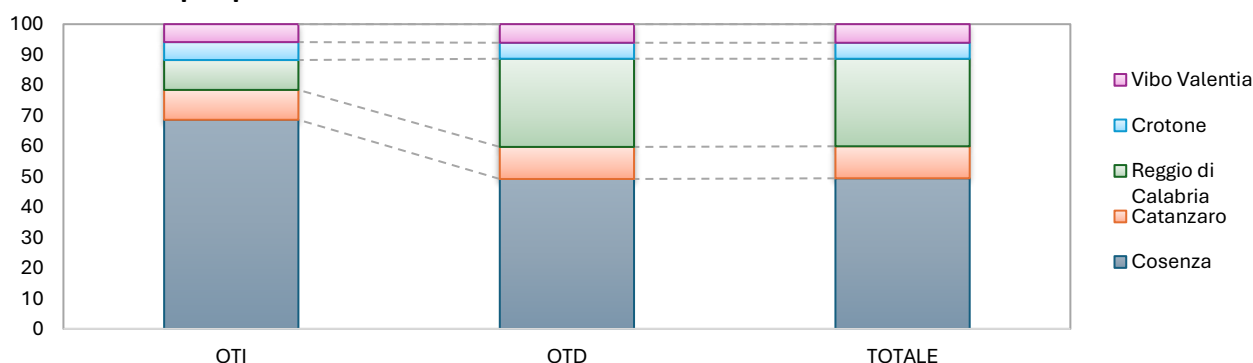
Fig. 53 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 49,2% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 68,6% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Crotone e Vibo Valentia. I pesi delle OTD e OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 49,4% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale dell'11,1% con pesi a livello provinciale dal 6,9% di Vibo Valentia al 15,9% di Catanzaro; per le OTI agricole a livello regionale del 17,5% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Catanzaro al 46,7% di Cosenza e per le operaie agricole totali a livello regionale dell'11,1% con pesi a livello provinciale dal 6,9% di Vibo Valentia al 15,3% di Catanzaro.

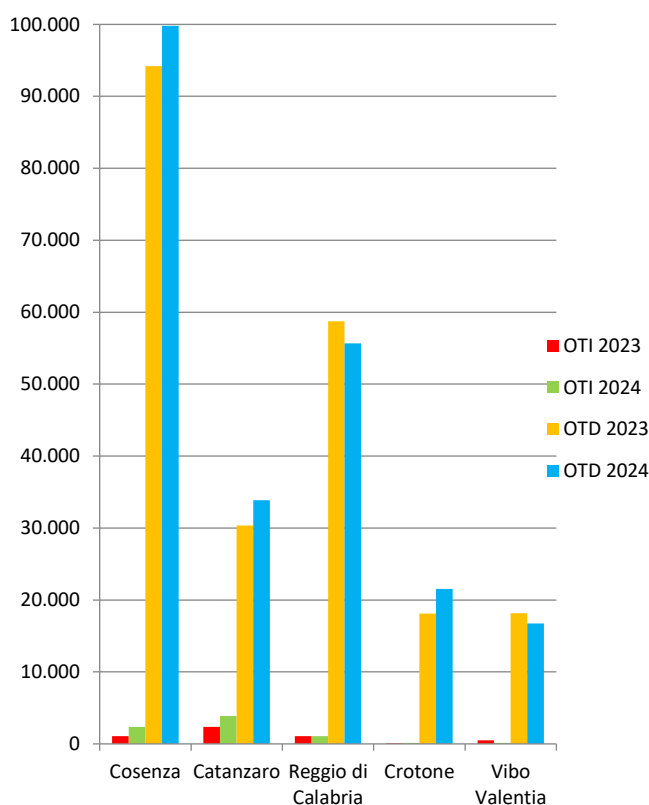
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è aumentato di 10.568 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 235.280 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 7.629 unità; e di 227.651 per la componente OTD.

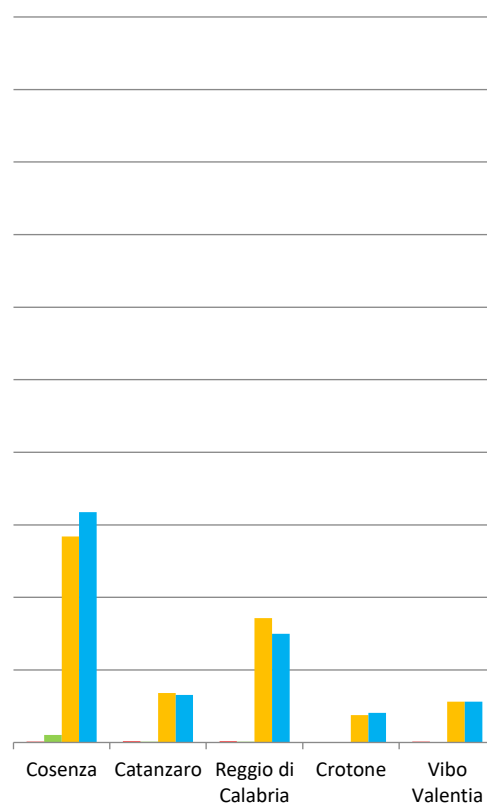
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



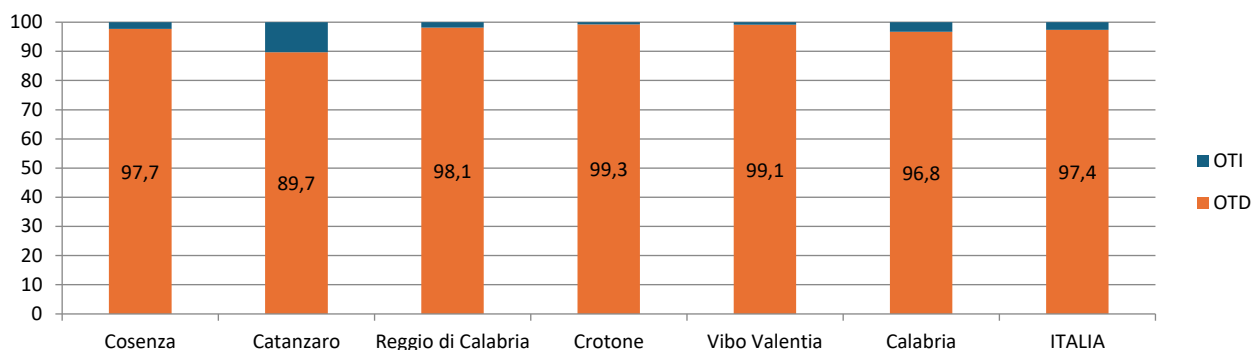
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 3,7% per la componente OTD e del 47,9% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,7% al 96,8%, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dall'89,7% di Catanzaro al 99,3% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

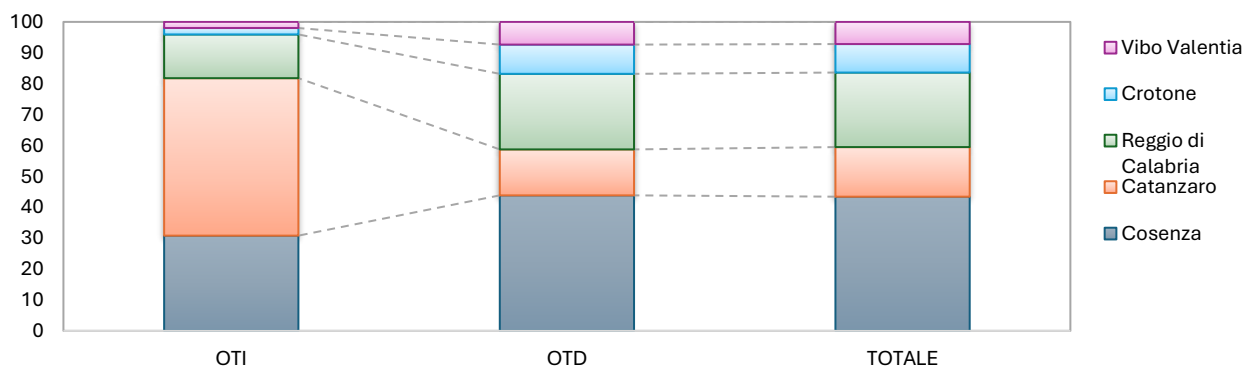


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Reggio di Calabria e Vibo Valentia è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Catanzaro e Cosenza è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Reggio di Calabria e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 43,8% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 51,0% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,4% degli operai agricoli totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 3,0% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Reggio di Calabria al 4,5% di Catanzaro; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Catanzaro al 2,0% di Cosenza e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 2,7% con pesi a livello provinciale dal 2,1% di Catanzaro al 3,3% di Crotona.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è aumentato di 2.108 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 64.328 unità (Tab. 9).

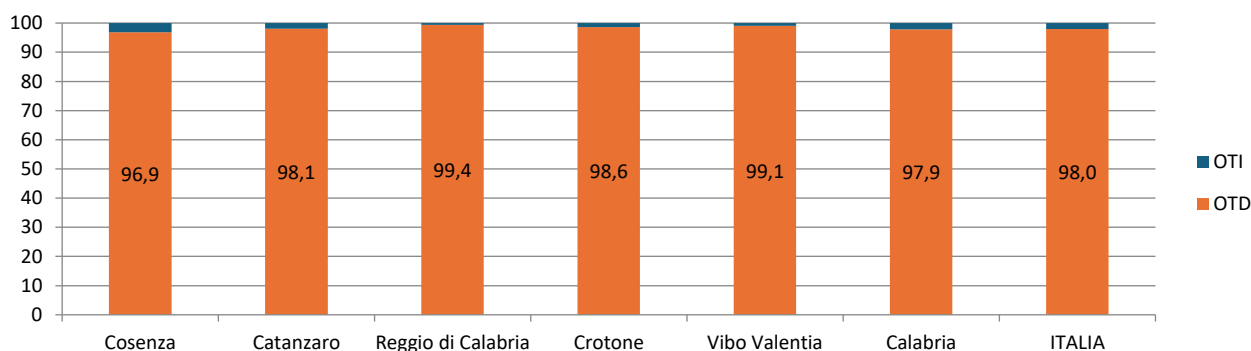
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 1.358 unità; e di 62.970 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 3,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 2,0% per la componente OTD e del 170,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,9% di Cosenza al 99,4% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza e Crotona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

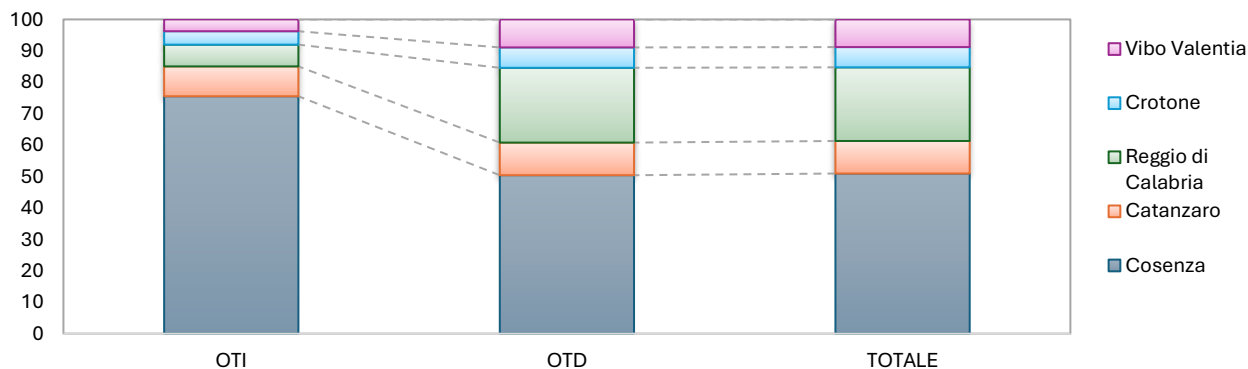


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Crotone e Cosenza è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Crotone e Cosenza è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Crotone e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 50,4% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 75,6% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Crotone e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 51,0% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale dell'1,8% con pesi a livello provinciale dall'1,1% di Reggio di Calabria al 2,5% di Catanzaro; per le OTI agricole a livello regionale del 2,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Catanzaro all'11,1% di Cosenza e per le operaie agricole totali a livello regionale dell'1,8% con pesi a livello provinciale dall'1,1% di Reggio di Calabria al 2,5% di Cosenza.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è aumentato di 290 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 6.029 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	13	2.252	2.265	42	2.364	2.406
Catanzaro	7	834	841	3	1.009	1.012
Reggio di Calabria	22	1.534	1.556	34	1.411	1.445
Crotone	1	597	598	5	733	738
Vibo Valentia	9	470	479	5	423	428
Calabria	52	5.687	5.739	89	5.940	6.029
ITALIA	1.988	109.436	111.424	1.889	121.847	123.736
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	263	46.524	46.787	926	51.039	51.965
Catanzaro	166	17.199	17.365	39	20.610	20.649
Reggio di Calabria	407	28.900	29.307	839	26.714	27.553
Crotone	39	11.381	11.420	96	14.448	14.544
Vibo Valentia	188	10.580	10.768	66	8.145	8.211
Calabria	1.063	114.584	115.647	1.966	120.956	122.922
ITALIA	44.899	2.246.381	2.291.280	43.163	2.551.910	2.595.073

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 89 unità; e di 5.940 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 61).

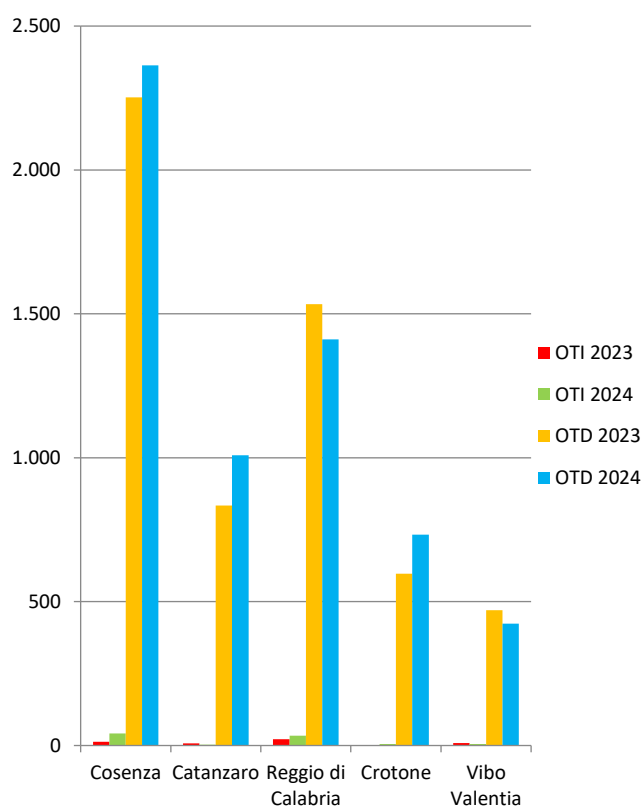
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,1% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 4,4% per la componente OTD e del 71,2% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Reggio di Calabria al 99,7% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente

OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

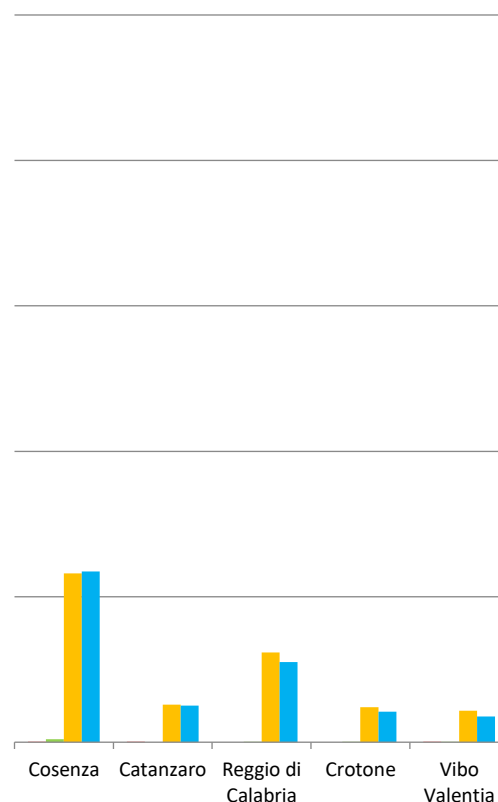
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Reggio di Calabria e Vibo Valentia è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Crotone e Cosenza è aumentato per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Reggio di Calabria e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

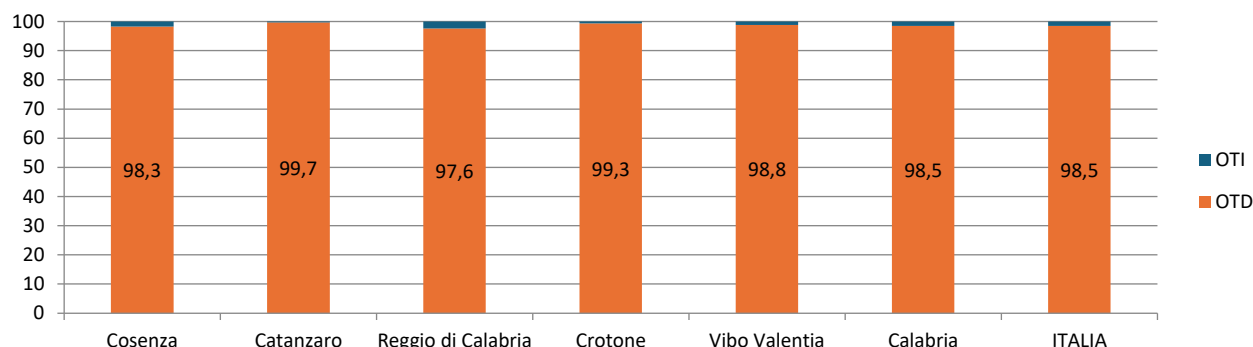
Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

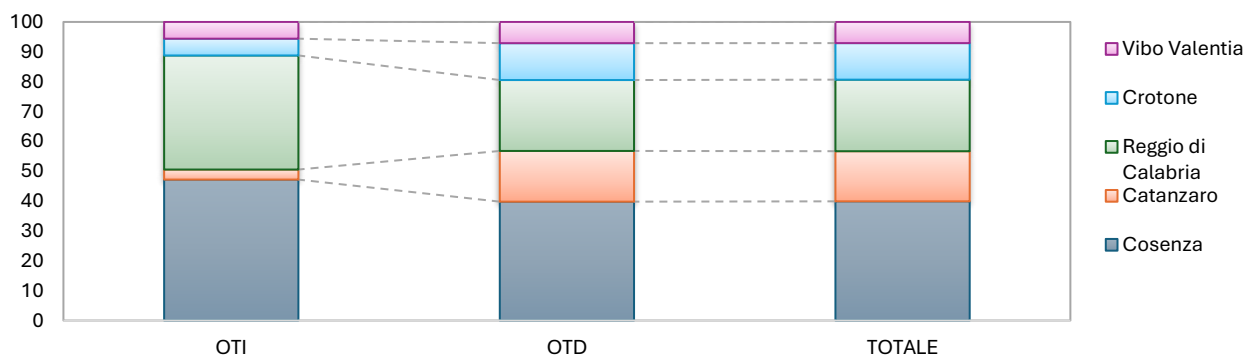
Cosenza concentra il 39,8% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 47,2% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Crotone, Vibo Valentia e Catanzaro. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 39,9% degli operai agricoli stranieri totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 64).

Fig. 63 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 64 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 27,5% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Cosenza al 37,0% di Crotone; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Catanzaro al 54,0% di Reggio di Calabria e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 27,5% con pesi a livello provinciale dal 23,2% di Cosenza al 36,9% di Crotone.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 53 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.198 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 16 unità; e di 1.182 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 4,2% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 5,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 166,7%.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

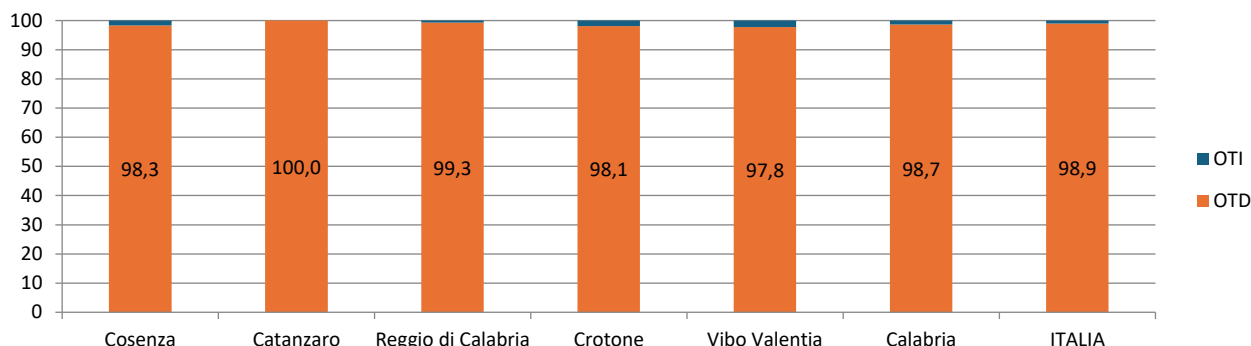
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2	580	582	10	587	597
Catanzaro	2	129	131	0	126	126
Reggio di Calabria	0	308	308	2	276	278
Crotone	0	120	120	2	105	107
Vibo Valentia	2	108	110	2	88	90
Calabria	6	1.245	1.251	16	1.182	1.198
ITALIA	308	26.715	27.023	283	26.484	26.767
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	38	11.164	11.202	232	12.225	12.457
Catanzaro	67	2.471	2.538	0	2.737	2.737
Reggio di Calabria	0	4.929	4.929	38	4.221	4.259
Crotone	0	2.250	2.250	48	1.940	1.988
Vibo Valentia	6	2.531	2.537	36	1.708	1.744
Calabria	111	23.345	23.456	354	22.831	23.185
ITALIA	6.472	529.262	535.734	6.328	526.590	532.918

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 98,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,8% di Vibo Valentia al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Catanzaro e Cosenza è aumentato per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione.

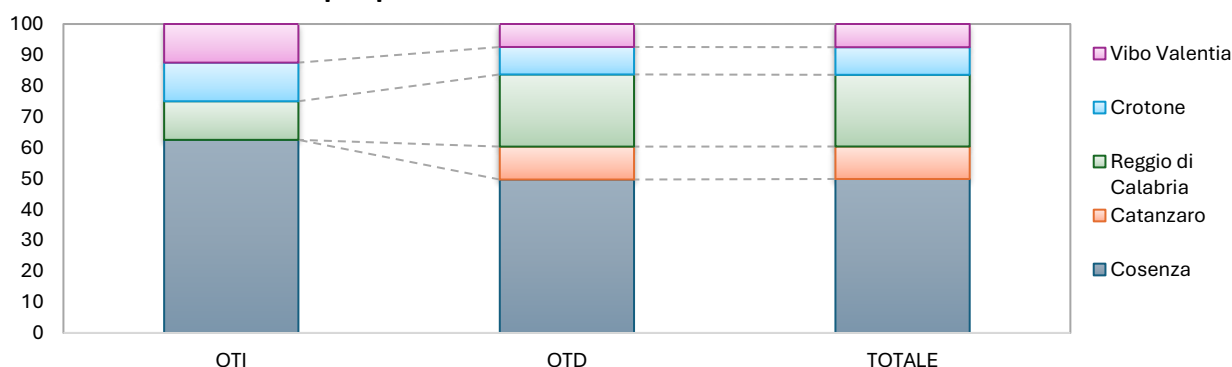
Fig. 65 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 49,7% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 62,5% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 49,8% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 17,7% con pesi a livello provinciale dal 16,2% di Cosenza al 22,1% di Crotona; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 47,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catanzaro al 66,7% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 17,9% con pesi a livello provinciale dal 16,4% di Cosenza al 22,3% di Crotona.

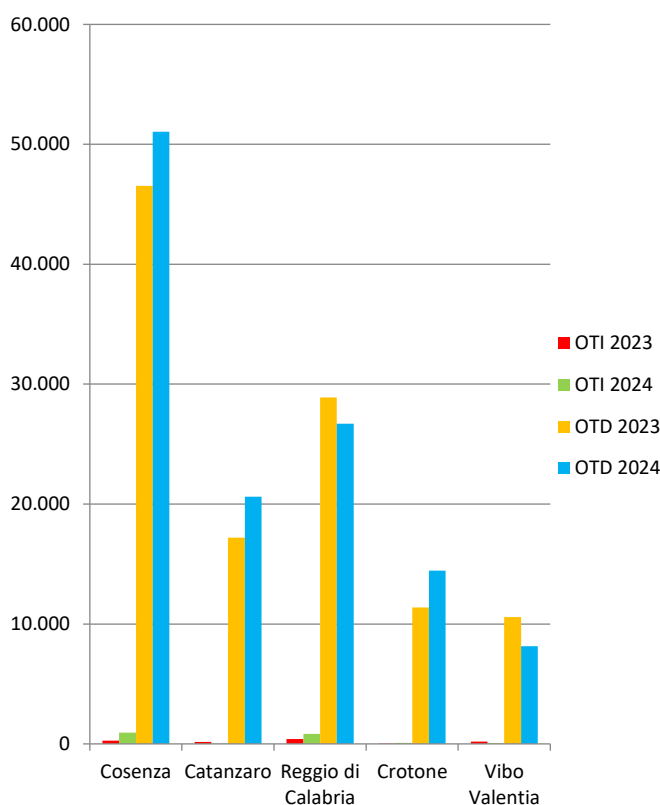
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è aumentato di 7.275 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 122.922 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 1.966 unità; e di 120.956 per la componente OTD.

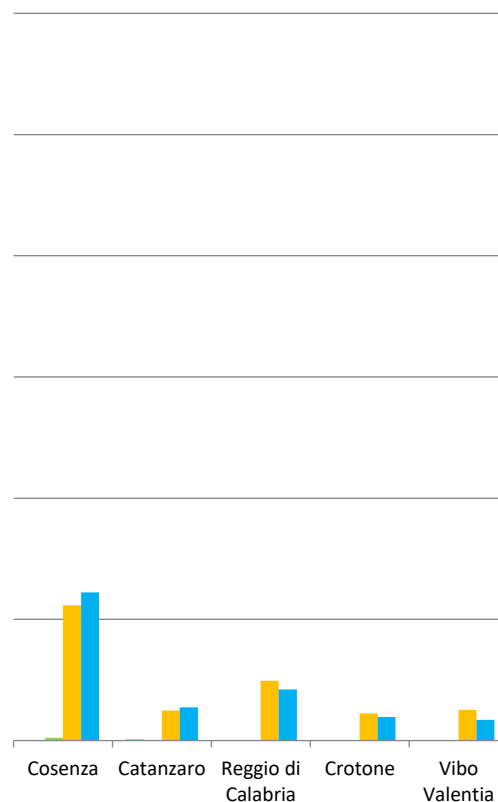
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



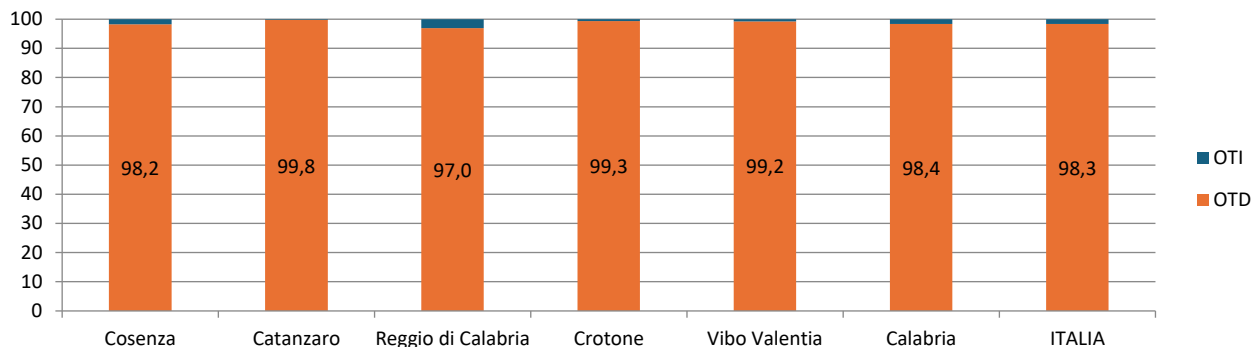
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,3% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 5,6% per la componente OTD e dell'84,9% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,1% al 98,4%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 97,0% di Reggio di Calabria al 99,8% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

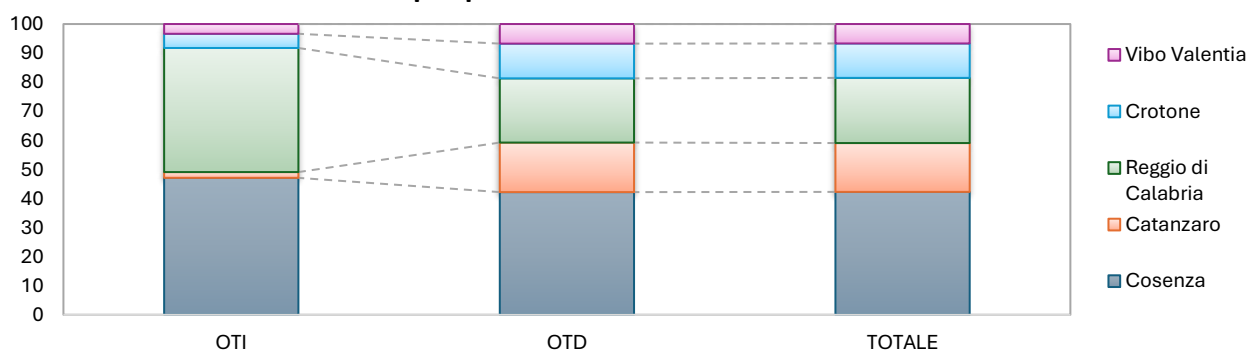


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Reggio di Calabria e Vibo Valentia è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vibo Valentia e Catanzaro è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Reggio di Calabria e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 42,2% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 47,1% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 42,3% degli operai agricoli stranieri a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dal 5,1% di Cosenza al 9,0% di Crotone; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 4,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Catanzaro al 13,4% di Reggio di Calabria e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 5,2% di Cosenza all'8,9% di Crotone.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 271 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 23.185 unità (Tab. 11).

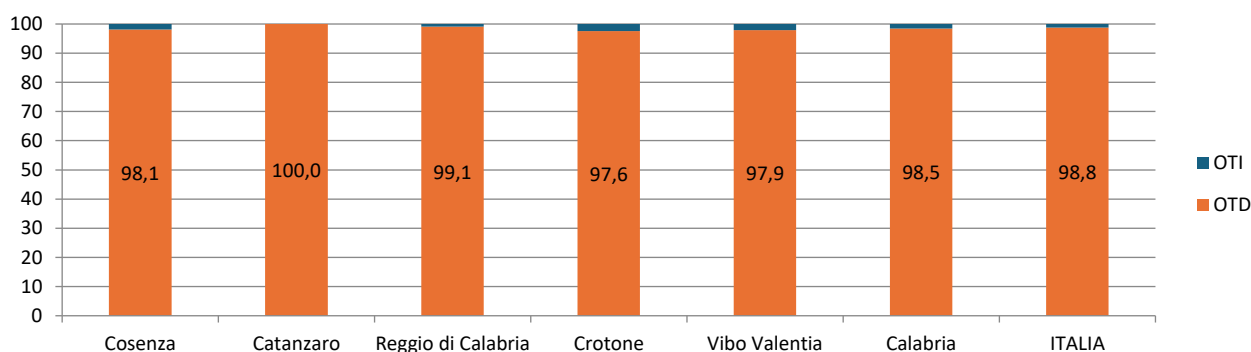
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 354 unità; e di 22.831 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dell'1,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 2,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 218,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Crotona al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

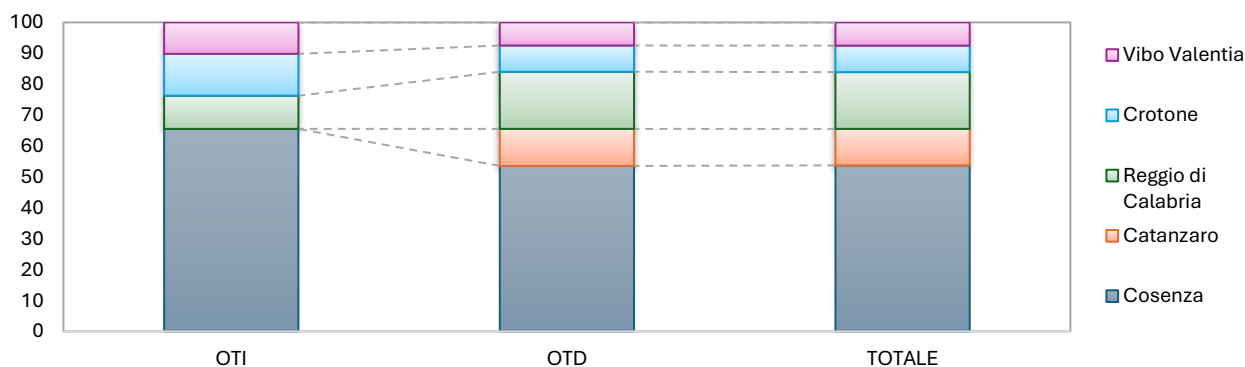


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catanzaro e Cosenza è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Catanzaro è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 53,5% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 65,5% è impiegato a Cosenza, e in successione Crotona, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Catanzaro. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 53,7% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 3,8% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Reggio di Calabria al 4,7% di Catanzaro; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 9,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catanzaro al 27,1% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 3,8% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Reggio di Calabria al 4,7% di Vibo Valentia.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 192 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.967 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	5	1.023	1.028	10	992	1.002
Catanzaro	2	162	164	1	175	176
Reggio di Calabria	0	559	559	1	472	473
Crotone	0	208	208	3	176	179
Vibo Valentia	1	199	200	0	137	137
Calabria	8	2.151	2.159	15	1.952	1.967
ITALIA	282	33.557	33.839	309	30.965	31.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	86	20.022	20.108	304	20.290	20.594
Catanzaro	72	3.183	3.255	5	3.755	3.760
Reggio di Calabria	0	8.997	8.997	11	7.915	7.926
Crotone	0	4.024	4.024	58	2.944	3.002
Vibo Valentia	3	4.470	4.473	0	3.028	3.028
Calabria	161	40.696	40.857	378	37.932	38.310
ITALIA	6.416	672.170	678.586	6.997	624.835	631.832

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 15 unità; e di 1.952 per la componente OTD.

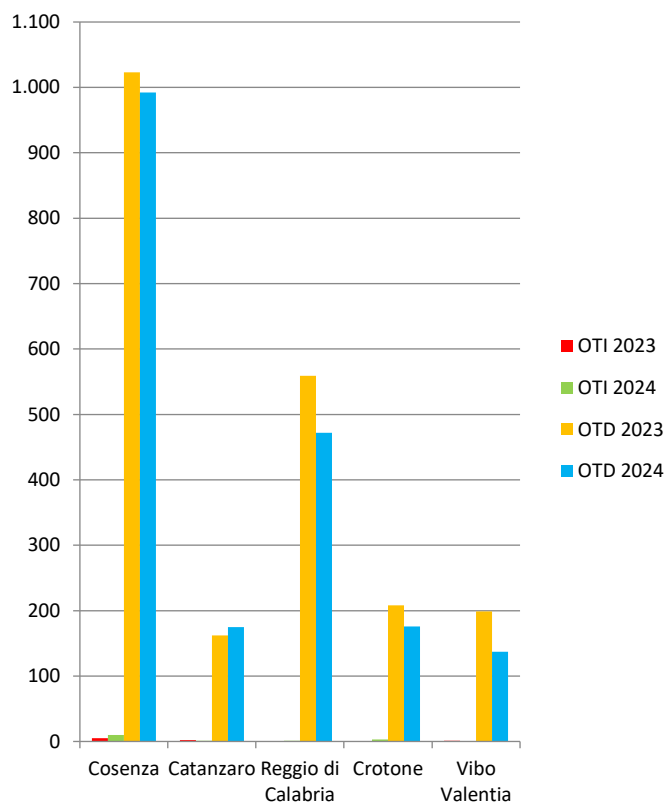
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'8,9% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 9,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'87,5%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,3% di Crotone al 100,0% di Vibo Valentia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Vibo Valentia hanno fatto diminuire il peso della componente

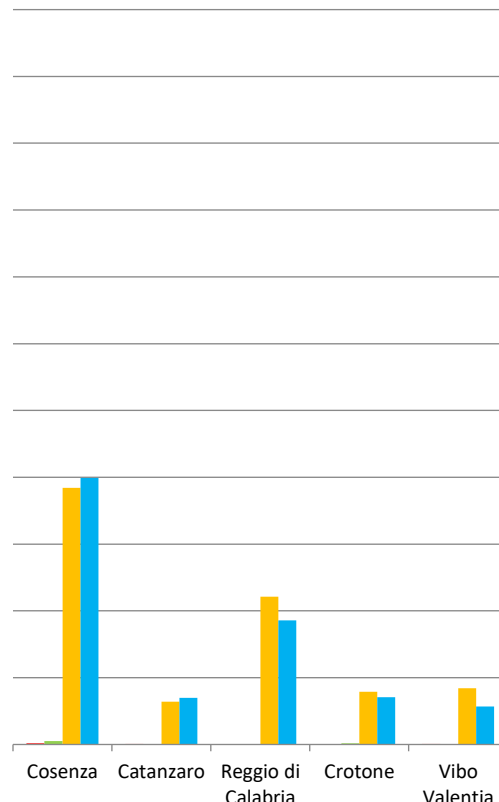
OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



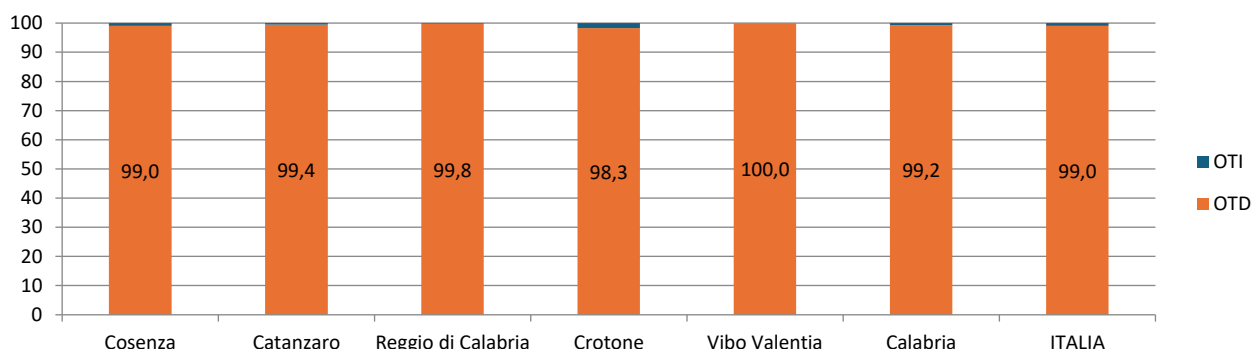
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



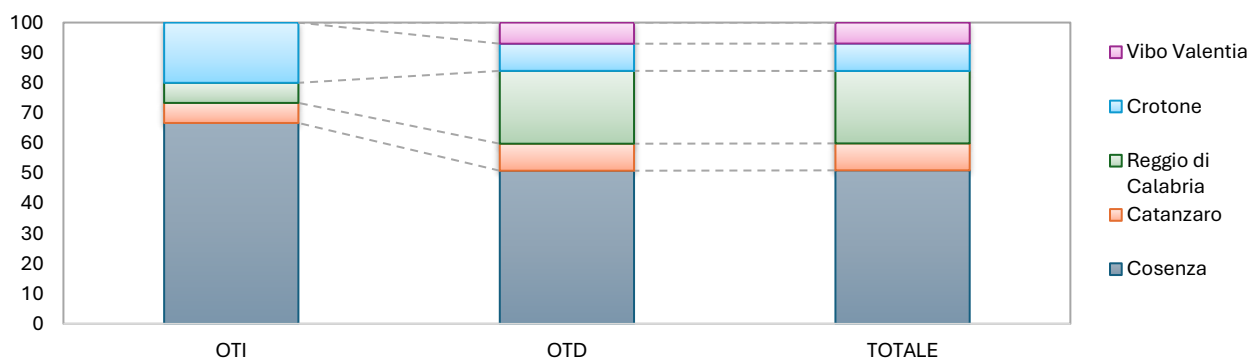
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Catanzaro e Cosenza è aumentato per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito

delle succitate variazioni le provincie di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 50,8% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 66,7% è impiegato a Cosenza, e in successione Crotona, Catanzaro, Reggio di Calabria e Vibo Valentia. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 50,9% degli operai agricoli comunitari totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 23,0% con pesi a livello provinciale dal 19,9% di Cosenza al 28,6% di Catanzaro; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 22,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 52,6% di Cosenza e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 23,0% con pesi a livello provinciale dal 20,1% di Cosenza al 28,3% di Reggio di Calabria.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 46 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 790 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 7 unità; e di 783 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 5,5% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 5,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 75,0%.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI agricoli e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

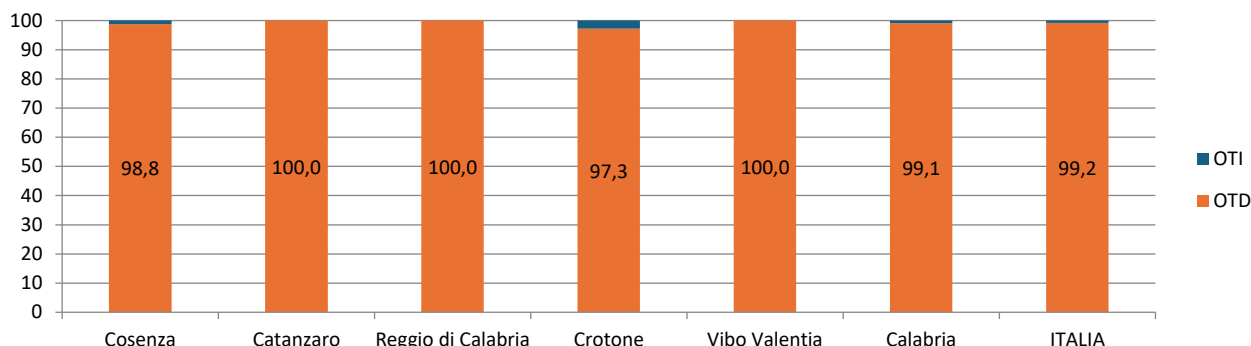
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2	384	386	5	399	404
Catanzaro	1	64	65	0	70	70
Reggio di Calabria	0	221	221	0	186	186
Crotone	0	79	79	2	71	73
Vibo Valentia	1	84	85	0	57	57
Calabria	4	832	836	7	783	790
ITALIA	104	12.517	12.621	98	11.743	11.841
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	38	7.090	7.128	120	8.181	8.301
Catanzaro	22	1.149	1.171	0	1.438	1.438
Reggio di Calabria	0	3.451	3.451	0	2.698	2.698
Crotone	0	1.480	1.480	48	1.281	1.329
Vibo Valentia	3	1.935	1.938	0	1.135	1.135
Calabria	63	15.105	15.168	168	14.733	14.901
ITALIA	2.068	249.692	251.760	1.923	236.440	238.363

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,3% di Crotone al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Vibo Valentia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Catanzaro e Cosenza è aumentato per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle provincie di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione.

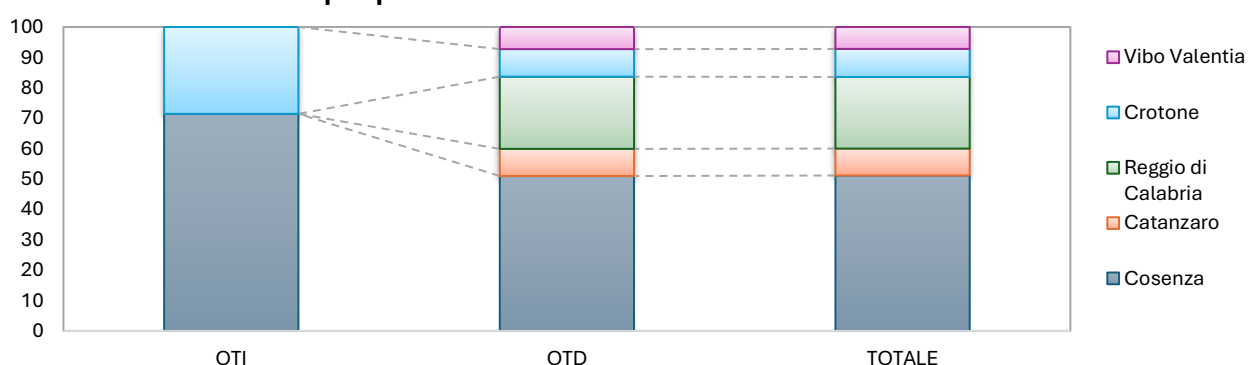
Fig. 77 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 51,0% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 71,4% è impiegato a Cosenza, e in successione Crotone, Catanzaro, Reggio di Calabria e Vibo Valentia. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 51,1% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 17,7% con pesi a livello provinciale dal 15,3% di Cosenza al 26,1% di Catanzaro; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 62,5% di Cosenza e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 17,8% con pesi a livello provinciale dal 15,5% di Cosenza al 26,0% di Catanzaro.

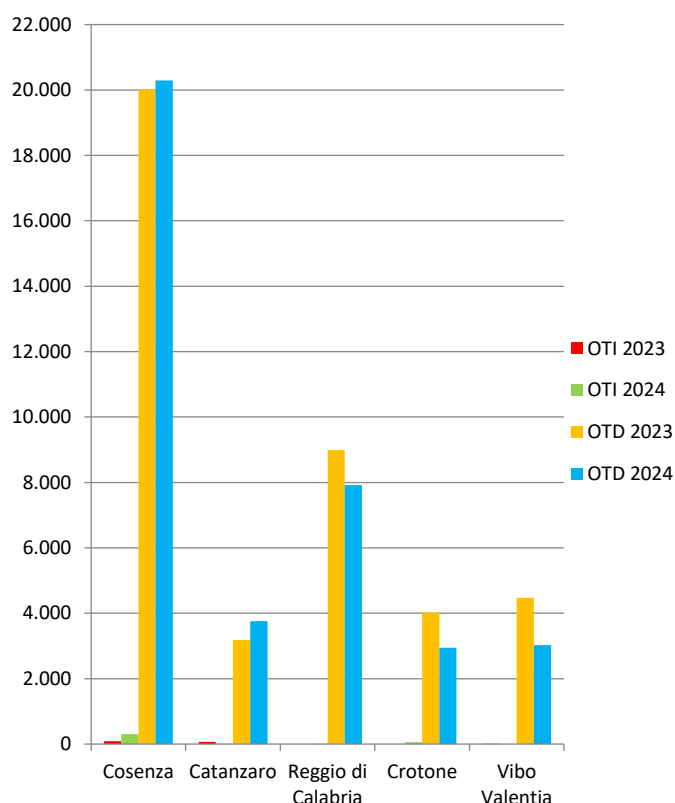
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 2.547 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 38.310 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 378 unità; e di 37.932 per la componente OTD.

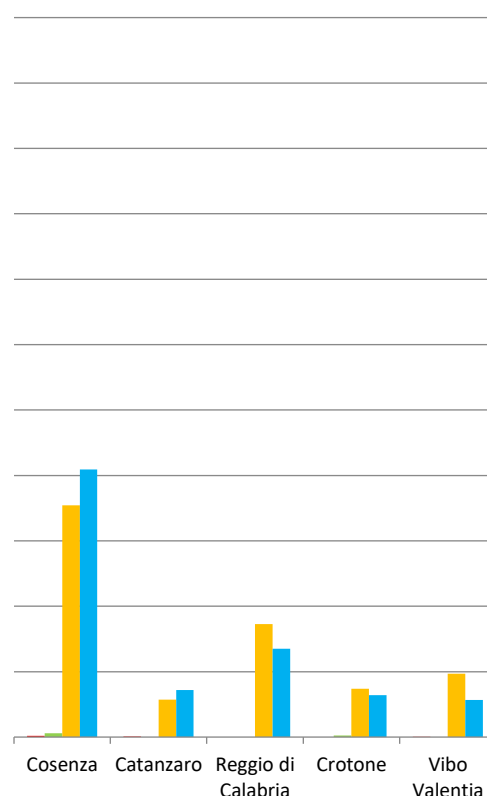
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

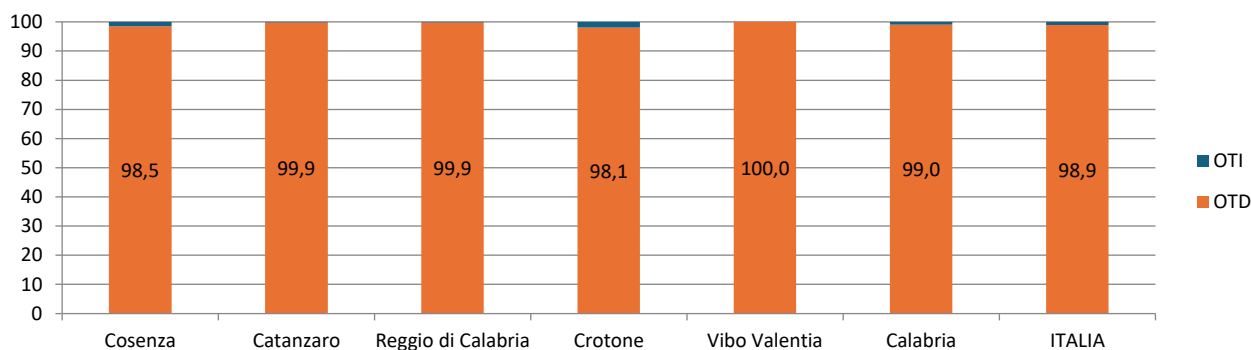


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 6,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 6,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 134,8%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,1% di Crotona al 100,0% di Vibo Valentia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Vibo Valentia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

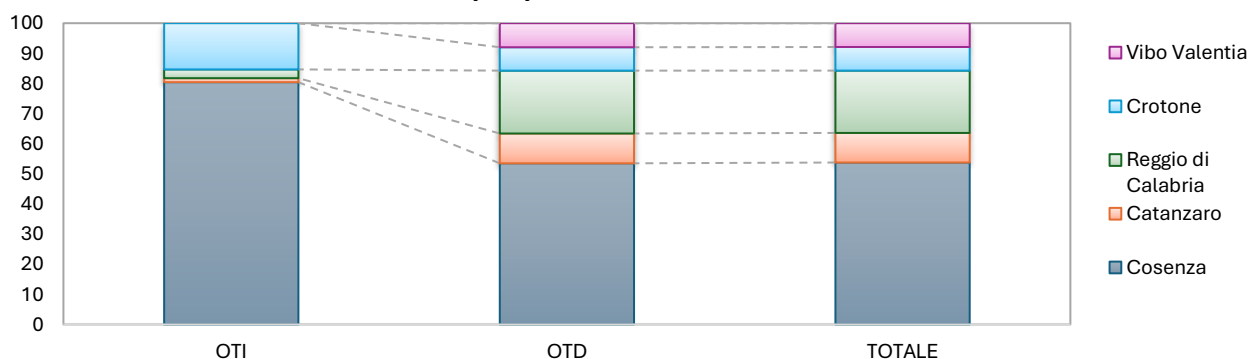


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catanzaro e Cosenza è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 53,5% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari l'80,4% è impiegato a Cosenza, e in successione Crotona, Reggio di Calabria, Catanzaro e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 53,8% degli operai agricoli comunitari a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Cosenza al 7,2% di Catanzaro; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 3,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 16,2% di Cosenza e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 4,8% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Cosenza al 6,7% di Vibo Valentia.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 267 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 14.901 unità (Tab. 13).

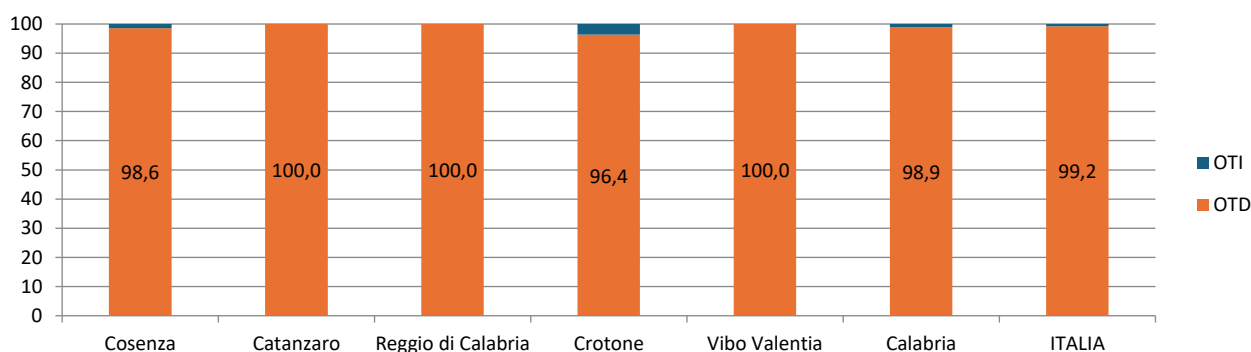
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 168 unità; e di 14.733 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dell'1,8% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 2,5% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento del 166,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,6% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,4% di Crotone al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Vibo Valentia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

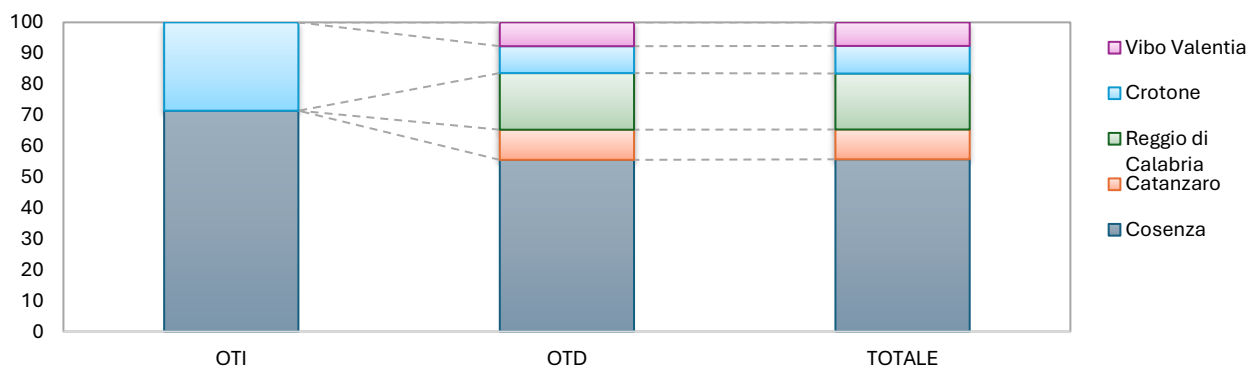


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catanzaro e Cosenza è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.; il peso delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 55,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 71,4% è impiegato a Cosenza, e in successione Crotona, Catanzaro, Reggio di Calabria e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 55,7% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 3,2% di Cosenza al 6,4% di Catanzaro; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 7,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 24,3% di Cosenza e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Cosenza al 6,3% di Catanzaro.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 1.114 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 30.099 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2022 e 2023

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	103	11.677	11.780	148	11.190	11.338
Catanzaro	27	3.184	3.211	24	3.249	3.273
Reggio di Calabria	65	10.733	10.798	76	10.189	10.265
Crotone	27	2.674	2.701	22	2.673	2.695
Vibo Valentia	34	2.689	2.723	17	2.511	2.528
Calabria	256	30.957	31.213	287	29.812	30.099
ITALIA	37.321	373.678	410.999	38.377	387.023	425.400
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	20.700	1.030.407	1.051.107	22.440	993.222	1.015.662
Catanzaro	4.701	268.821	273.522	4.806	266.664	271.470
Reggio di Calabria	8.597	905.374	913.971	10.742	855.283	866.025
Crotone	4.971	232.206	237.177	4.092	222.913	227.005
Vibo Valentia	3.599	213.528	217.127	2.377	202.841	205.218
Calabria	42.568	2.650.336	2.692.904	44.457	2.540.923	2.585.380
ITALIA	8.920.066	33.441.350	42.361.416	9.336.410	34.285.558	43.621.968

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 287 unità; e di 29.812 per la componente OTD.

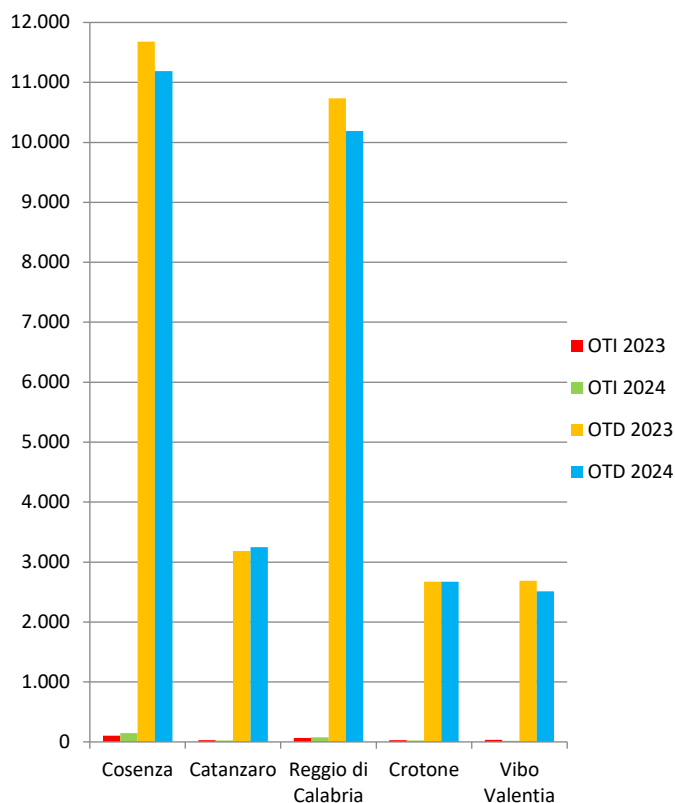
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,6% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 12,1%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,2% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,7% di Cosenza al 99,3% di Vibo Valentia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza e Reggio di Calabria hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

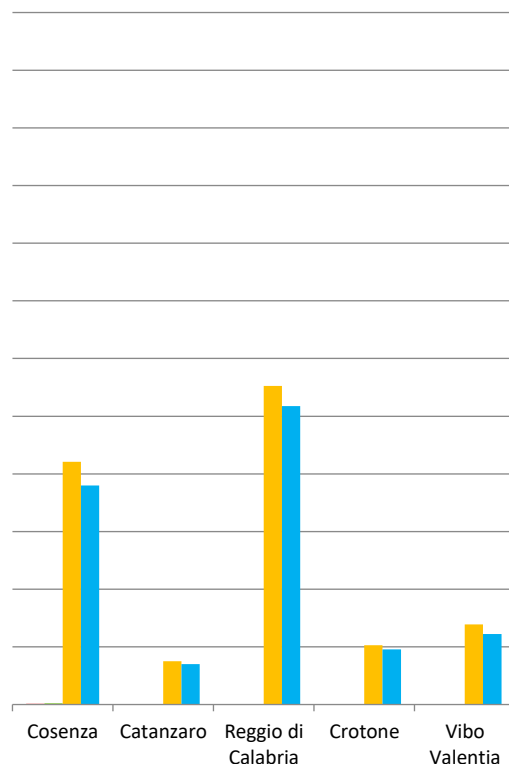
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Crotone e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Reggio di Calabria e Cosenza è aumentato per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Crotone e Catanzaro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



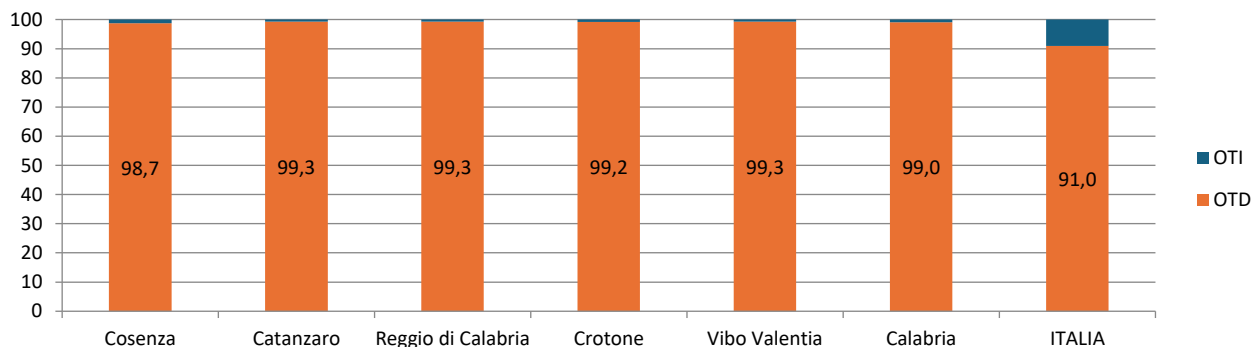
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 87 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

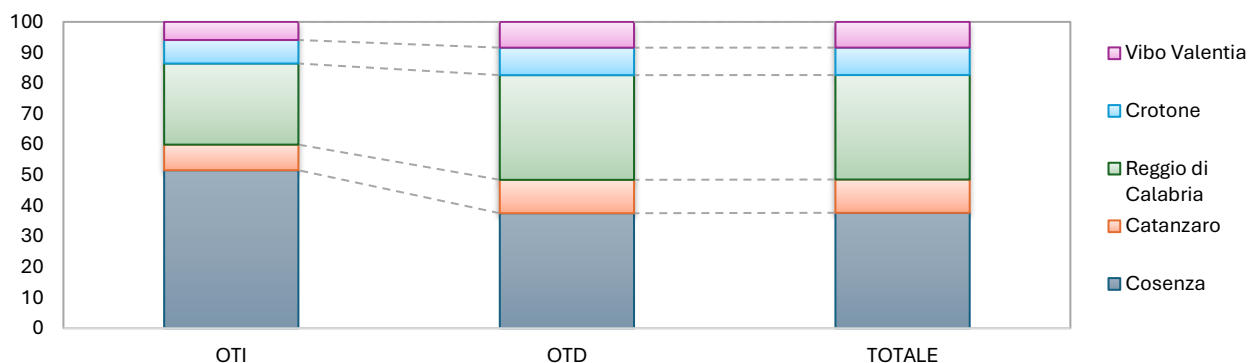


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 37,5% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli aventi un'età

inferiore a 40 anni il 51,6% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,7% degli operai totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 37,2% con pesi a livello provinciale dal 34,5% di Cosenza al 40,3% di Crotone; per gli OTI agricoli a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,6% di Catanzaro al 41,5% di Crotone e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 35,4% con pesi a livello provinciale dal 27,2% di Catanzaro al 40,3% di Crotone.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dal 27,4% di Cosenza al 36,6% di Reggio di Calabria; per gli OTI agricoli a livello regionale del 3,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Catanzaro al 36,4% di Crotone e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 29,7% con pesi a livello provinciale dal 16,5% di Catanzaro al 36,4% di Reggio di Calabria.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 1.047 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 11.892 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 43 unità; e di 11.849 per la componente OTD.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2023 e 0

Territorio	Numero					
	2023			0		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	14	4.209	4.223	23	3.801	3.824
Catanzaro	6	748	754	2	700	702
Reggio di Calabria	8	5.527	5.535	8	5.173	5.181
Crotone	4	1.029	1.033	7	955	962
Vibo Valentia	5	1.389	1.394	3	1.220	1.223
Calabria	37	12.902	12.939	43	11.849	11.892
ITALIA	5.237	102.869	108.106	5.550	99.263	104.813
Territorio	Giornate					
	2023			0		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2.444	325.571	328.015	2.722	295.062	297.784
Catanzaro	1.258	60.570	61.828	174	55.701	55.875
Reggio di Calabria	574	467.620	468.194	952	438.331	439.283
Crotone	557	89.332	89.889	814	82.804	83.618
Vibo Valentia	471	109.417	109.888	460	97.752	98.212
Calabria	5.304	1.052.510	1.057.814	5.122	969.650	974.772
ITALIA	1.127.862	8.577.330	9.705.192	1.240.055	8.342.617	9.582.672

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'8,1% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 16,2%.

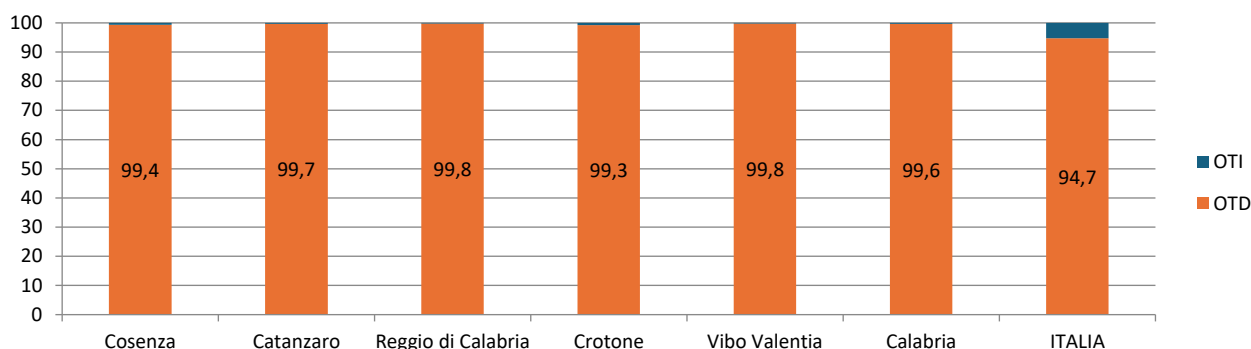
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,3% di Crotone al 99,8% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Vibo Valentia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Crotone e Cosenza è aumentato per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di

Vibo Valentia e Cosenza hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

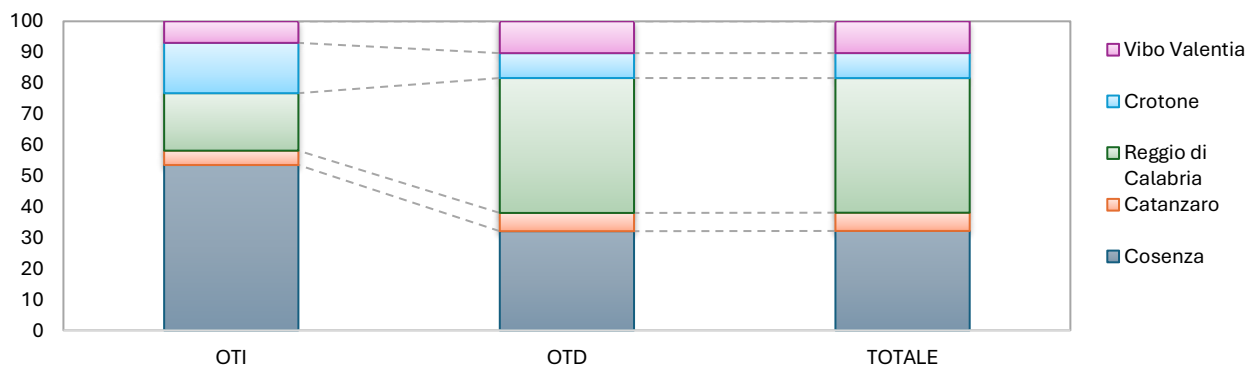
Reggio di Calabria concentra il 43,7% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 53,5% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,6% delle operaie agricole totali a Reggio di Calabria, e a seguire Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 90).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 90 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 23,9% di Catanzaro al 34,2% di Reggio di Calabria; per le OTI agricole a livello regionale del 14,8% con pesi a livello provinciale dall'1,3% di Catanzaro al 70,0% di Crotona e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,4% con pesi a livello provinciale dal 22,7% di Catanzaro al 34,2% di Reggio di Calabria.

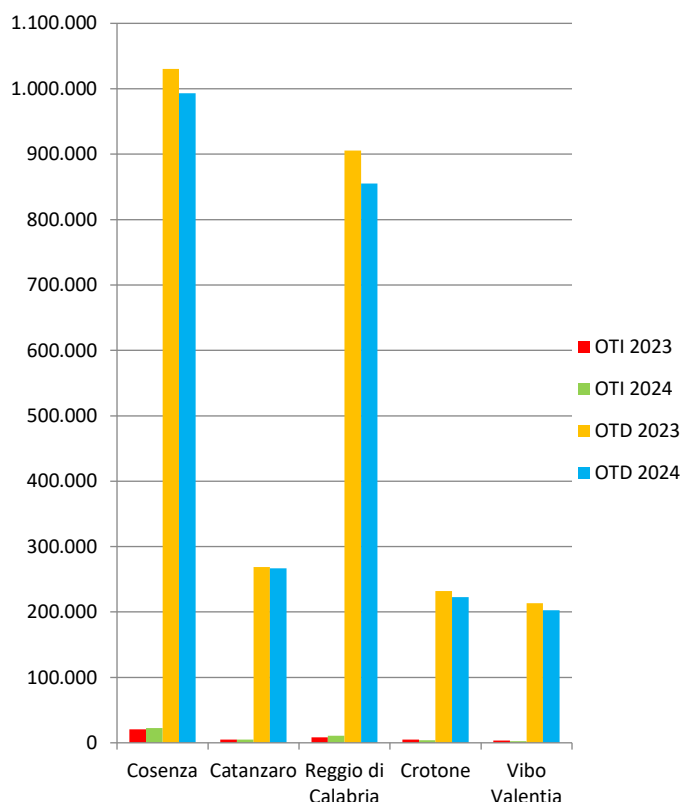
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 107.524 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.585.380 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 44.457 unità; e di 2.540.923 per la componente OTD.

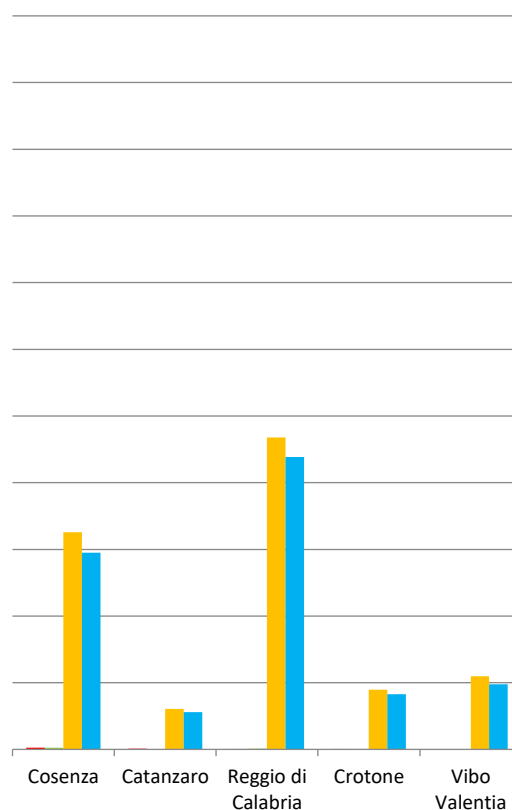
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI. (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



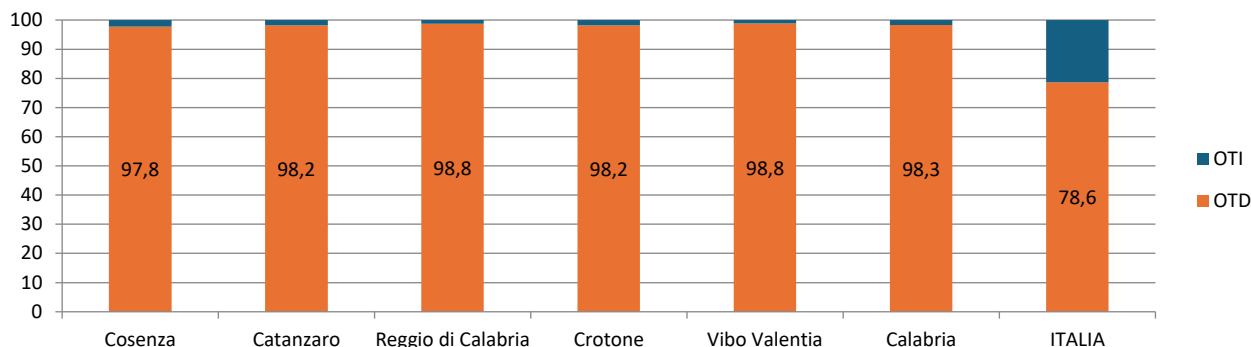
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 4,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,4%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,4% del 2023 al 98,3% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,8% di Cosenza al 98,8% di Vibo Valentia. Queste

variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Crotona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

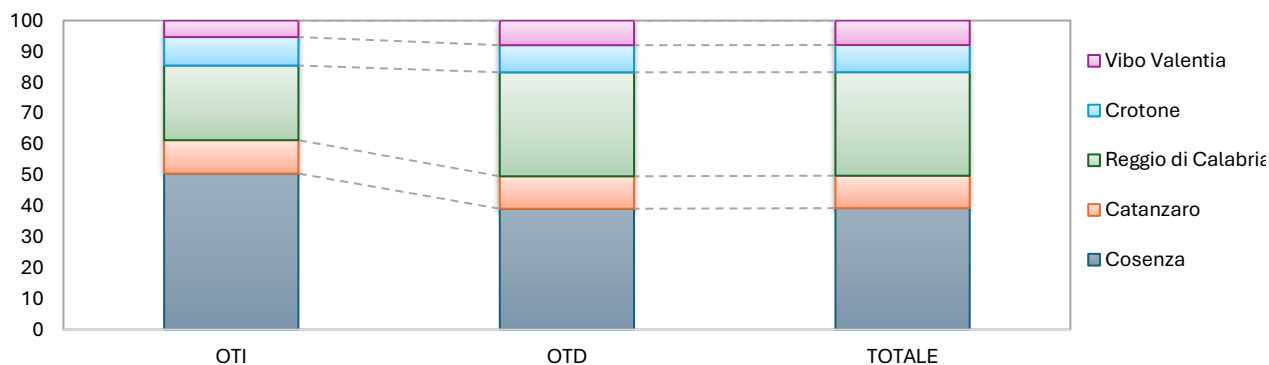


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Reggio di Calabria e Vibo Valentia è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è aumentato per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Cosenza e Catanzaro hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 39,1% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni il 50,5% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,3% a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 34,0% con pesi a livello

provinciale dal 32,3% di Cosenza al 35,6% di Reggio di Calabria; per gli OTI agricoli a livello regionale del 3,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Catanzaro al 36,8% di Crotona e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 29,6% con pesi a livello provinciale dal 15,1% di Catanzaro al 35,3% di Reggio di Calabria.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 83.042 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 974.772 giornate (Tab. 15).

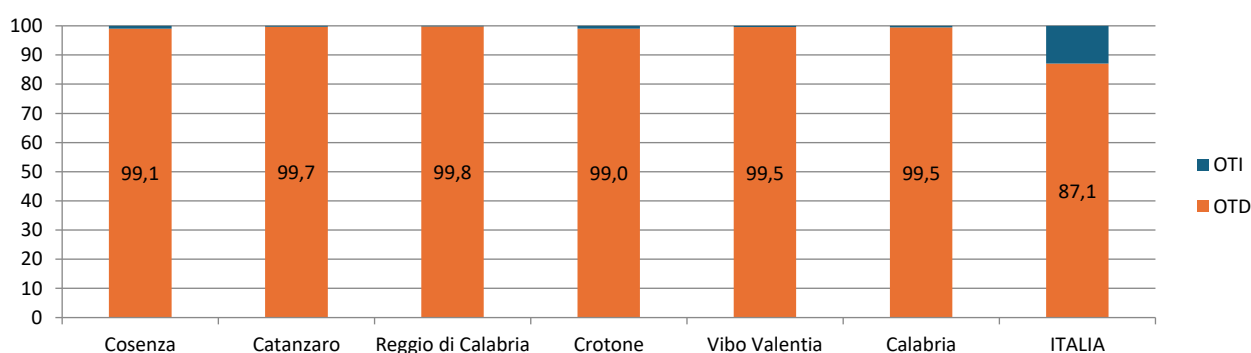
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 5.122 unità; e di 969.650 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 7,9% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,9% per la componente OTD e del 3,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,5% del 2023 al 99,5% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,0% di Crotona al 99,8% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

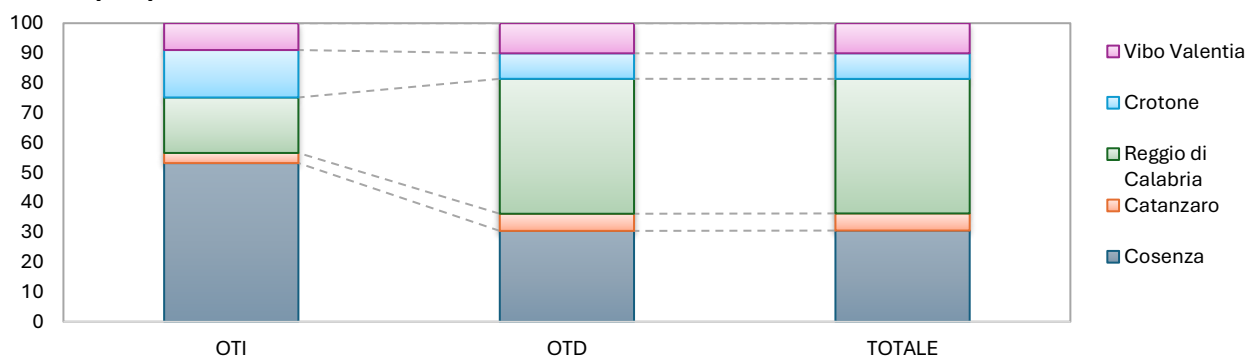


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Crotona e Reggio di Calabria è aumentato per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Catanzaro è diminuito per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Crotona e Reggio di Calabria hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Reggio di Calabria concentra il 45,2% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 53,1% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,1% a Reggio di Calabria, e a seguire Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dal 20,9% di Catanzaro al 31,7% di Reggio di Calabria; per le OTI agricole a livello regionale dell'8,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Catanzaro al 68,9% di Crotona e per le operaie agricole totali a livello regionale del 26,7% con pesi a livello provinciale dal 18,4% di Catanzaro al 31,6% di Reggio di Calabria.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 27,7% con pesi a livello provinciale dal 19,0% di Crotona al 33,5% di Vibo Valentia; per le OTI agricole a livello regionale del 17,8% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Catanzaro al 43,6% di Cosenza e per le operaie agricole totali a livello regionale del 27,3% con pesi a livello provinciale dal 17,6% di Catanzaro al 33,5% di Vibo Valentia.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è aumentato di 504 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 11.373 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	21	4.915	4.936	46	5.124	5.170
Catanzaro	5	1.606	1.611	5	1.791	1.796
Reggio di Calabria	31	2.440	2.471	37	2.378	2.415
Crotone	8	1.030	1.038	10	1.189	1.199
Vibo Valentia	18	795	813	11	782	793
Calabria	83	10.786	10.869	109	11.264	11.373
ITALIA	10.355	178.091	188.446	10.502	197.411	207.913
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2.964	448.235	451.199	4.653	466.009	470.662
Catanzaro	473	127.580	128.053	827	133.777	134.604
Reggio di Calabria	2.755	184.801	187.556	2.811	182.238	185.049
Crotone	1.806	78.357	80.163	1.549	82.033	83.582
Vibo Valentia	1.789	52.761	54.550	1.091	54.132	55.223
Calabria	9.787	891.734	901.521	10.931	918.189	929.120
ITALIA	2.331.227	15.853.040	18.184.267	2.397.646	17.318.226	19.715.872

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 109 unità; e di 11.264 per la componente OTD.

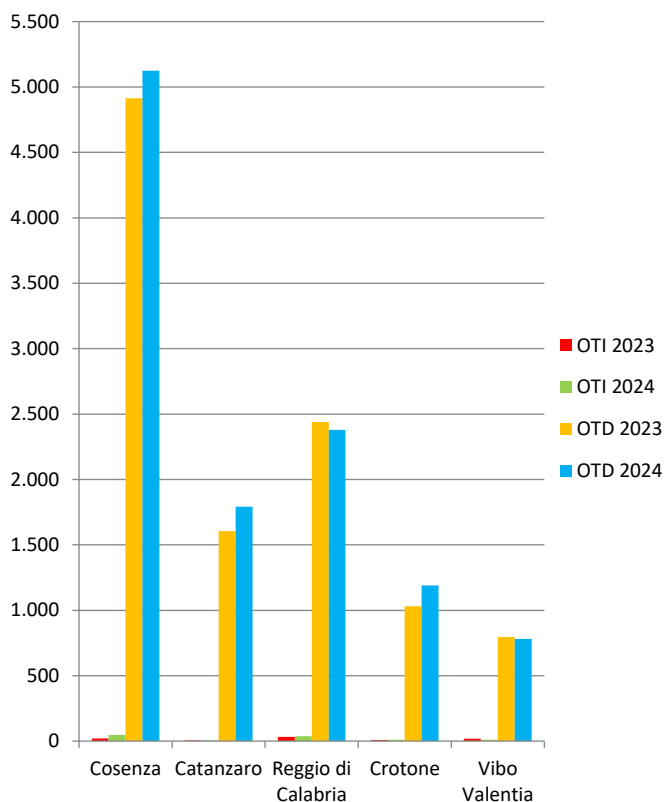
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,6% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,4% per la componente OTD e del 31,3% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,2% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,5% di Reggio di Calabria al 99,7% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

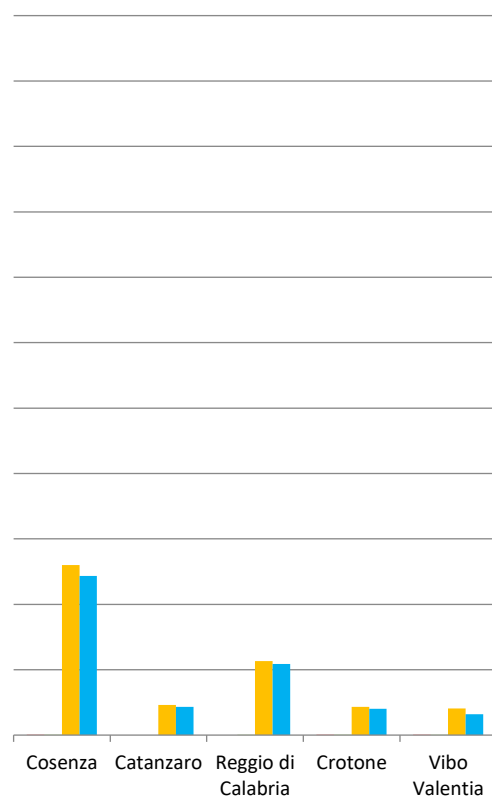
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Crotone e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Cosenza è aumentato per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Reggio di Calabria e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



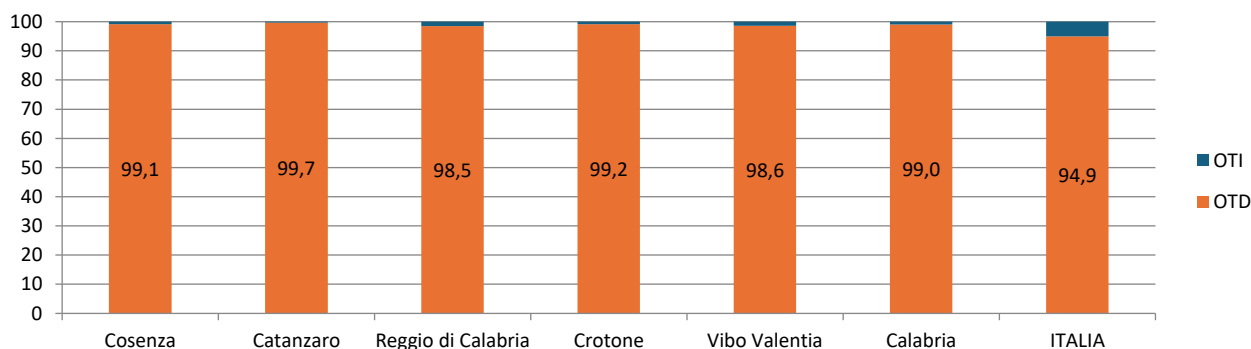
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

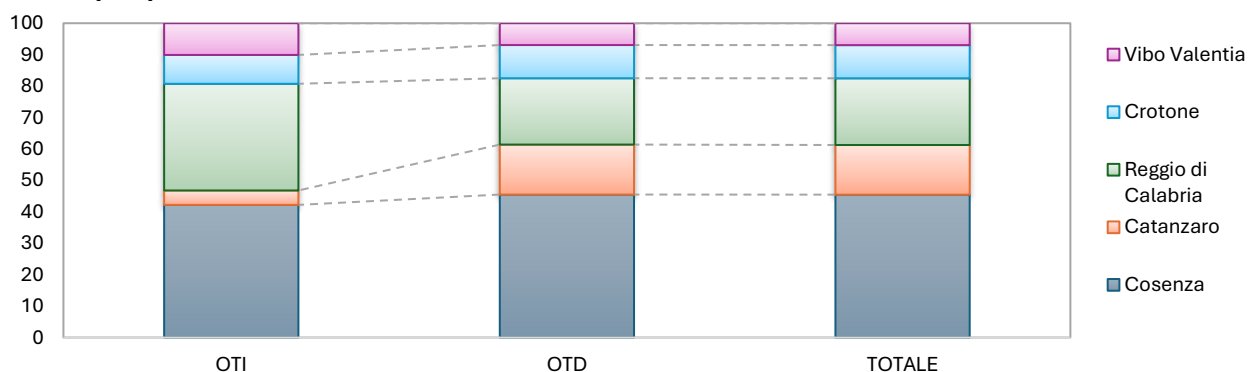
Fig. 99 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 45,5% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni il 42,2% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,5% degli operai totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 52,1% con pesi a livello provinciale dal 47,5% di Reggio di Calabria al 60,0% di Crotona; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 39,5% con pesi a livello provinciale dal 5,8% di Catanzaro al 61,1% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 52,0% con pesi a livello provinciale dal 47,7% di Reggio di Calabria al 59,9% di Crotona.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 177 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.343 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 8 unità; e di 2.335 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1	1.300	1.301	3	1.217	1.220
Catanzaro	0	230	230	0	215	215
Reggio di Calabria	0	566	566	1	543	544
Crotone	2	216	218	3	201	204
Vibo Valentia	1	204	205	1	159	160
Calabria	4	2.516	2.520	8	2.335	2.343
ITALIA	1.181	35.568	36.749	1.236	34.534	35.770
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	188	110.163	110.351	182	105.639	105.821
Catanzaro	0	19.433	19.433	0	17.733	17.733
Reggio di Calabria	0	43.252	43.252	24	41.317	41.341
Crotone	440	16.287	16.727	495	15.302	15.797
Vibo Valentia	3	13.865	13.868	97	11.013	11.110
Calabria	631	203.000	203.631	798	191.004	191.802
ITALIA	245.611	3.100.260	3.345.871	266.699	3.059.613	3.326.312

Fonte: elaborazioni su dati INPS

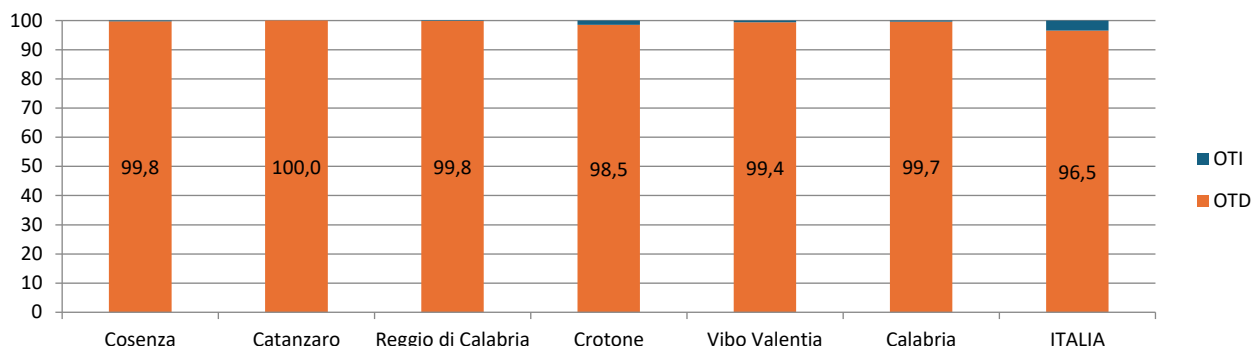
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 7,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 100,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,5% di Crotone al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Vibo Valentia e Crotona è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Vibo Valentia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

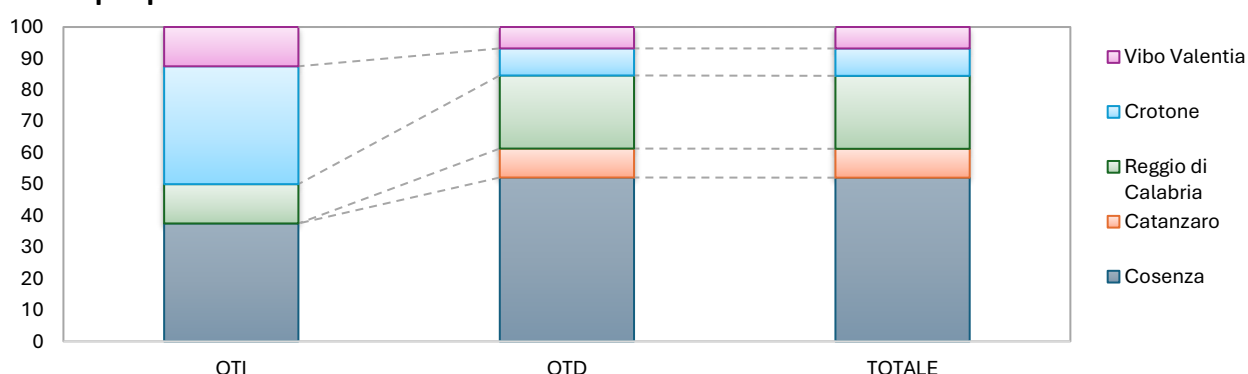
Fig. 101 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 52,1% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 37,5% è impiegato a Cosenza, e in successione Crotona, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Catanzaro. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 52,1% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 35,0% con pesi a livello provinciale dal 33,5% di Cosenza al 42,3% di Crotona; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 23,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catanzaro al 60,0% di Crotona e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 34,9% con pesi a livello provinciale dal 33,4% di Cosenza al 42,5% di Crotona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 19,7% con pesi a livello provinciale dal 10,5% di Reggio di Calabria al 32,0% di Cosenza; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 18,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catanzaro al 42,9% di Crotona e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 19,7% con pesi a livello provinciale dal 10,5% di Reggio di Calabria al 31,9% di Cosenza.

9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

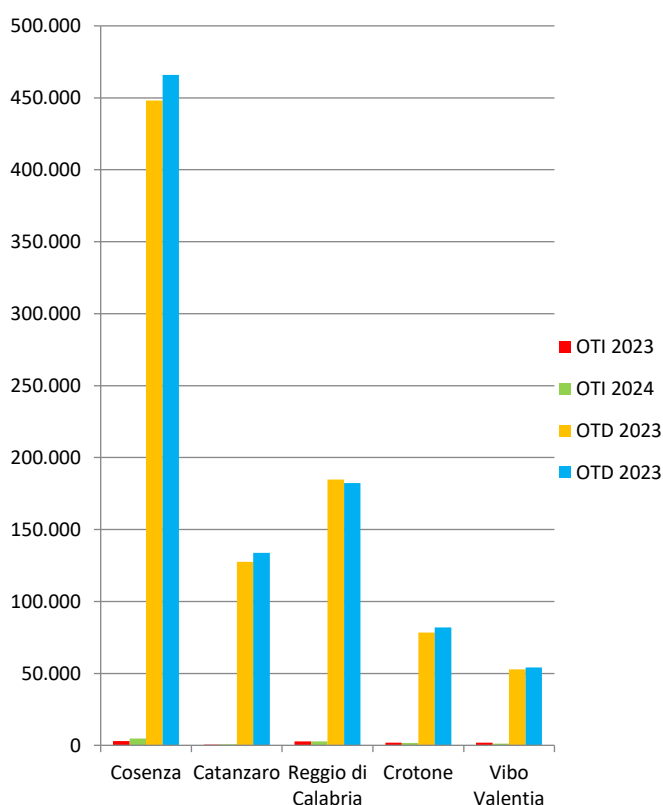
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è aumentato di 27.599 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 929.120 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 10.931 unità; e di 918.189 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 103).

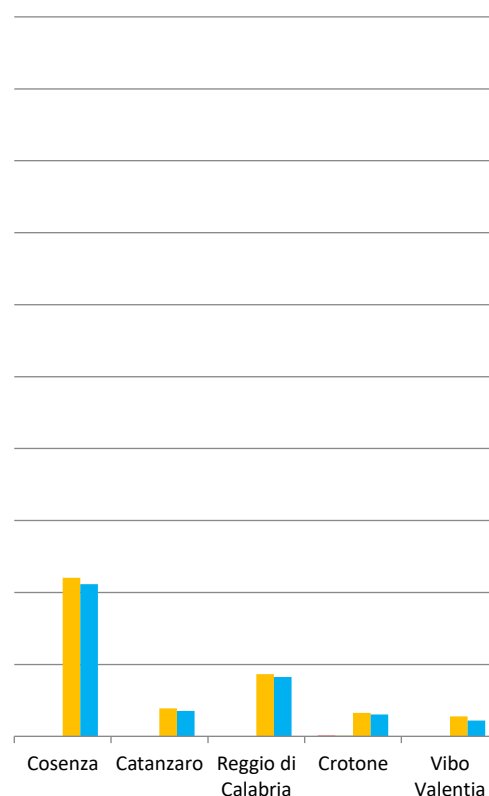
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,0% per la componente OTD e dell'11,7% per la componente OTI.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

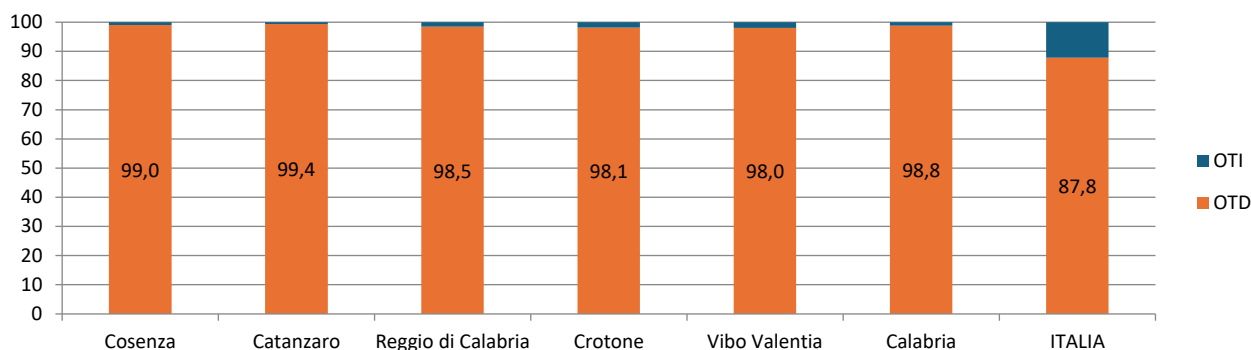


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 98,9% del 2023 al 98,8% del 2024, con pesi registrati nelle varie

province oscillanti dal 98,0% di Vibo Valentia al 99,4% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Crotona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

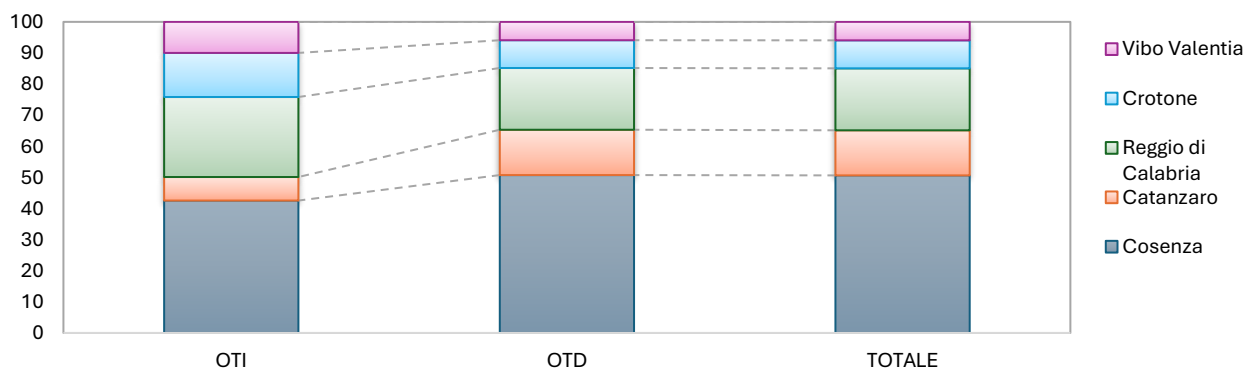


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Reggio di Calabria e Vibo Valentia è diminuito per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Catanzaro e Cosenza è aumentato per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Reggio di Calabria e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 50,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni il 42,6% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 50,7% a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 47,7% con pesi a livello provinciale dal 43,7% di Reggio di Calabria al 53,3% di Catanzaro; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 24,0% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Catanzaro al 47,4% di Cosenza e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 43,7% di Reggio di Calabria al 52,0% di Vibo Valentia.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 11.829 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 191.802 giornate (Tab. 17).

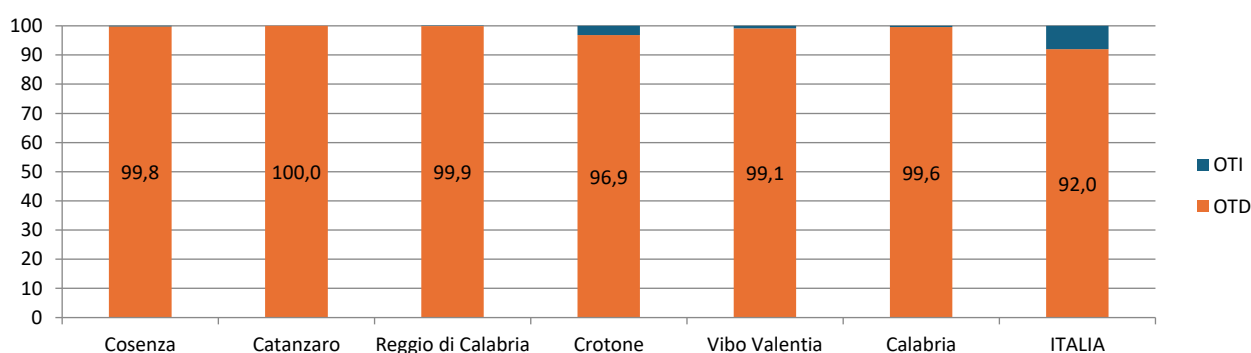
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 798 unità; e di 191.004 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 5,8% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 26,5%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,7% del 2023 al 99,6% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,9% di Crotona al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

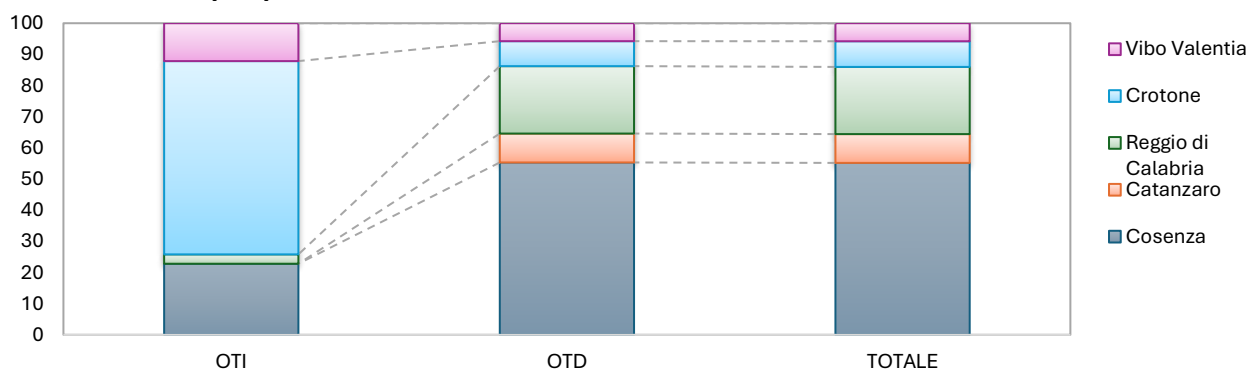


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Reggio di Calabria e Cosenza è aumentato per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Crotona e Cosenza è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Vibo Valentia e Catanzaro hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 55,3% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 62,0% è impiegato a Crotone, e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Reggio di Calabria e Catanzaro. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 55,2% a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 31,4% con pesi a livello provinciale dal 29,9% di Vibo Valentia al 36,5% di Crotone; per le OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 20,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catanzaro al 72,9% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 31,3% con pesi a livello provinciale dal 29,8% di Catanzaro al 37,0% di Crotone.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 19,7% con pesi a livello provinciale dal 9,4% di Reggio di Calabria al 35,8% di Cosenza; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 15,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catanzaro al 60,8% di Crotone e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 19,7% con pesi a livello provinciale dal 9,4% di Reggio di Calabria al 35,5% di Cosenza.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 429 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.179 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	3	1.999	2.002	7	1.808	1.815
Catanzaro	0	261	261	0	225	225
Reggio di Calabria	0	695	695	1	620	621
Crotone	5	360	365	7	308	315
Vibo Valentia	2	283	285	2	201	203
Calabria	10	3.598	3.608	17	3.162	3.179
ITALIA	1.846	37.531	39.377	1.737	33.498	35.235
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	478	178.656	179.134	1.044	163.567	164.611
Catanzaro	0	20.033	20.033	0	16.218	16.218
Reggio di Calabria	0	47.649	47.649	126	43.711	43.837
Crotone	1.270	29.072	30.342	1.254	23.984	25.238
Vibo Valentia	170	18.265	18.435	148	14.082	14.230
Calabria	1.918	293.675	295.593	2.572	261.562	264.134
ITALIA	438.183	2.970.233	3.408.416	423.067	2.663.613	3.086.680

Fonte: elaborazioni su dati INPS

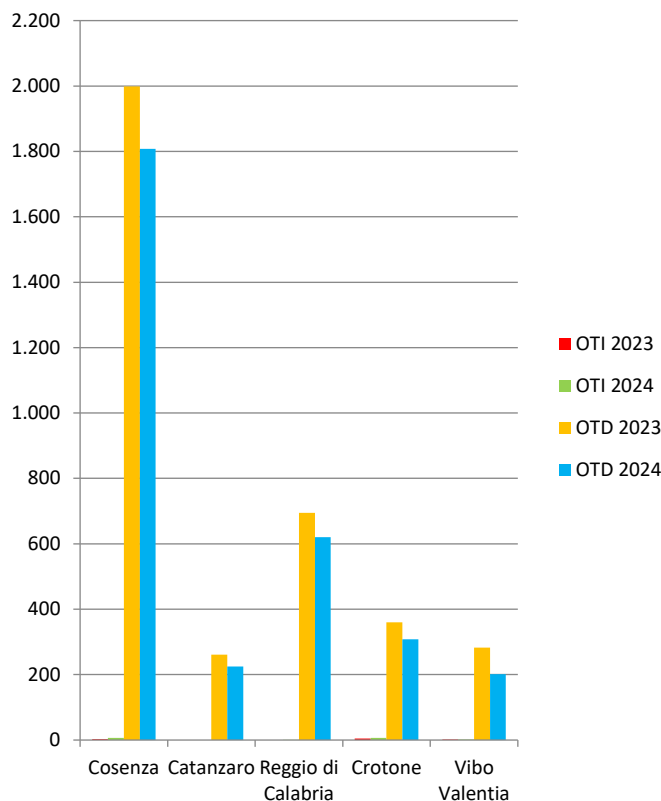
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 17 unità; e di 3.162 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'11,9% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 12,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 70,0%.

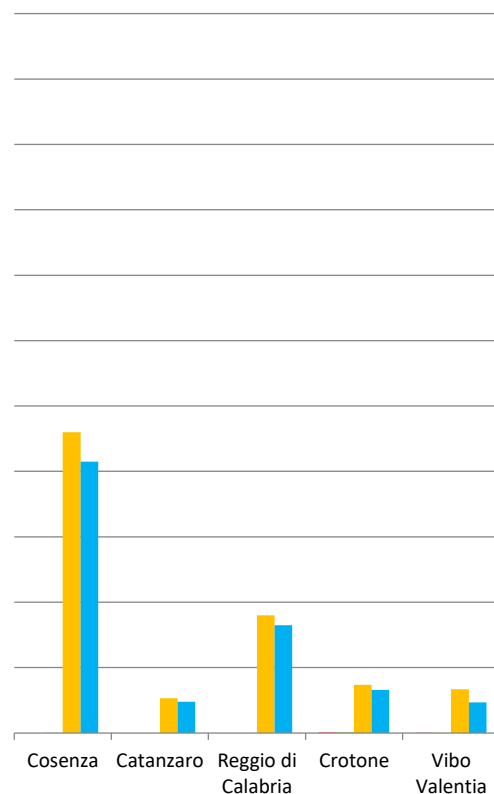
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,8% di Crotone al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

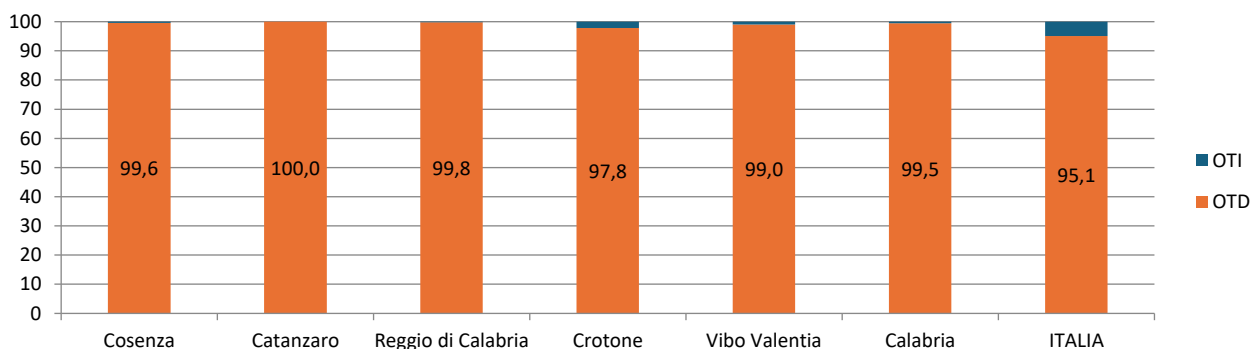
Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Reggio di Calabria e Cosenza è aumentato per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Crotona e Vibo Valentia è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Reggio di Calabria e Cosenza hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

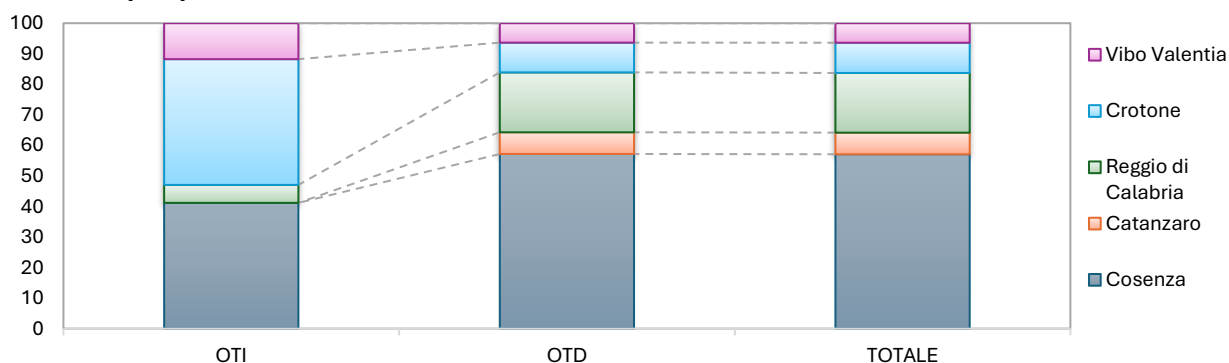
Fig. 111 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 57,2% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni il 41,2% è impiegato a Cosenza, e in successione Crotona, Vibo Valentia, Reggio di Calabria e Catanzaro. I pesi degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 57,1% degli operai agricoli totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 37,2% con pesi a livello provinciale dal 36,3% di Cosenza al 43,9% di Crotona; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 25,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catanzaro al 58,3% di Crotona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 35,3% di Catanzaro al 44,1% di Crotona.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 184 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.487 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 5 unità; e di 1.482 per la componente OTD.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	0	920	920	1	830	831
Catanzaro	0	106	106	0	96	96
Reggio di Calabria	0	360	360	0	330	330
Crotone	2	148	150	3	132	135
Vibo Valentia	1	134	135	1	94	95
Calabria	3	1.668	1.671	5	1.482	1.487
ITALIA	453	14.736	15.189	451	13.320	13.771
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	0	82.801	82.801	146	75.350	75.496
Catanzaro	0	8.423	8.423	0	6.785	6.785
Reggio di Calabria	0	26.813	26.813	0	25.238	25.238
Crotone	440	12.047	12.487	495	10.674	11.169
Vibo Valentia	3	8.655	8.658	97	6.455	6.552
Calabria	443	138.739	139.182	738	124.502	125.240
ITALIA	96.990	1.225.481	1.322.471	101.228	1.119.743	1.220.971

Fonte: elaborazioni su dati INPS

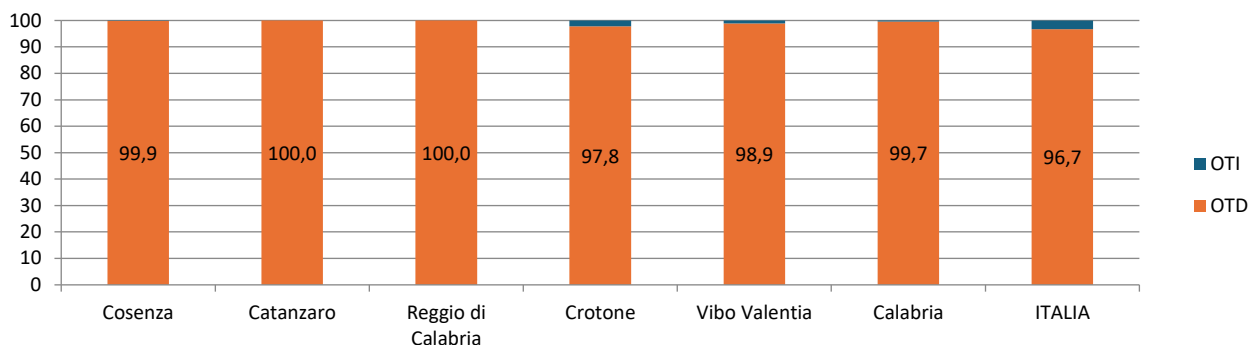
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'11,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'11,2% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 66,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,8% di Crotone al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle provincie di Vibo Valentia e Crotona è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Vibo Valentia ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

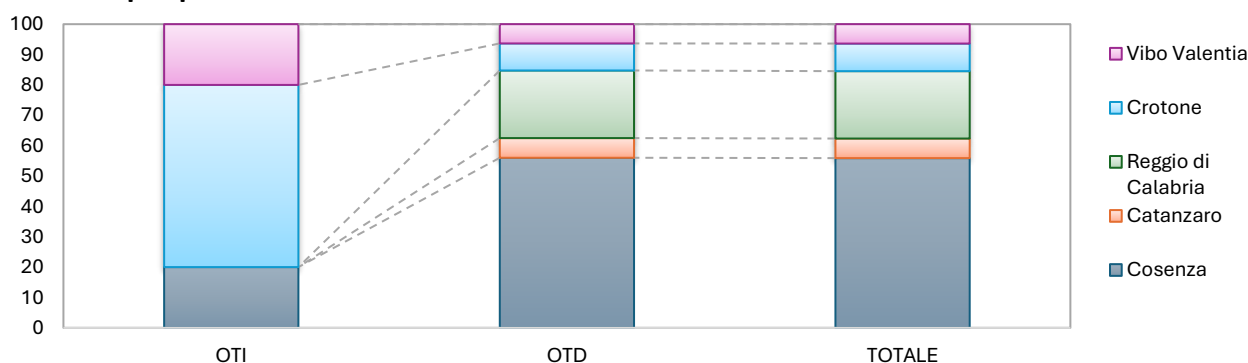
Fig. 113 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 56,0% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 60,0% è impiegato a Crotona, e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Reggio di Calabria. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 55,9% delle operaie agricole comunitarie totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dal 31,9% di Cosenza al 39,5% di Crotona; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 29,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria

al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dal 31,8% di Cosenza al 39,8% di Crotona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 63,5% con pesi a livello provinciale dal 44,7% di Catanzaro al 68,2% di Cosenza; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 62,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 63,5% con pesi a livello provinciale dal 44,7% di Catanzaro al 68,1% di Cosenza.

10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

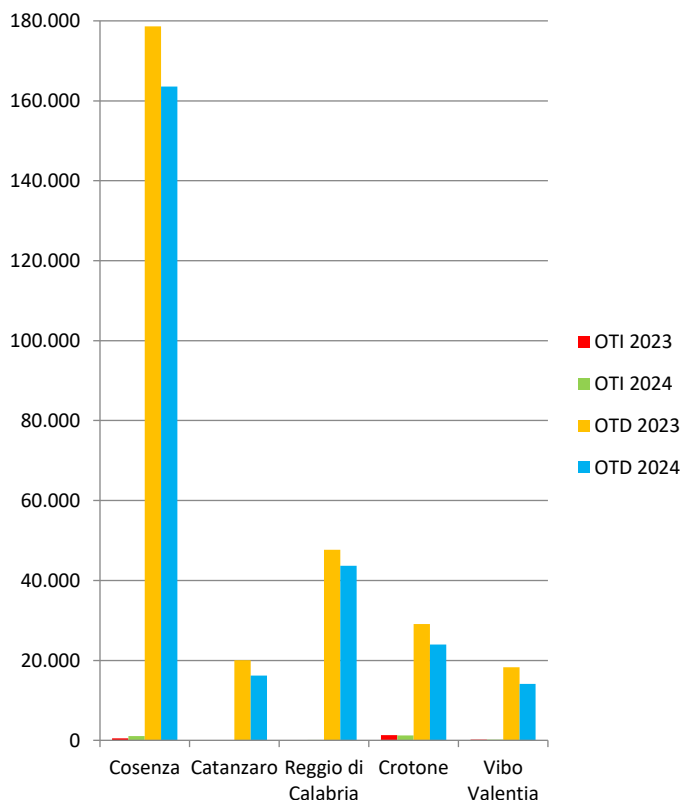
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 31.459 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 264.134 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 2.572 unità; e di 261.562 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 115).

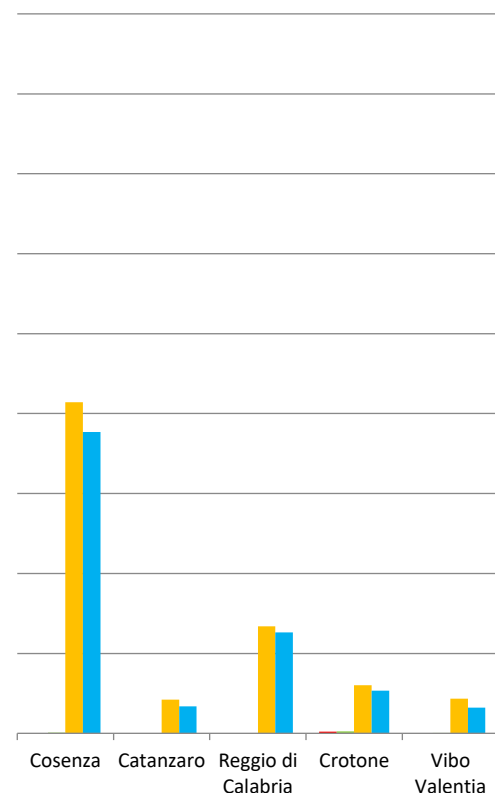
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 10,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 34,1%.

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

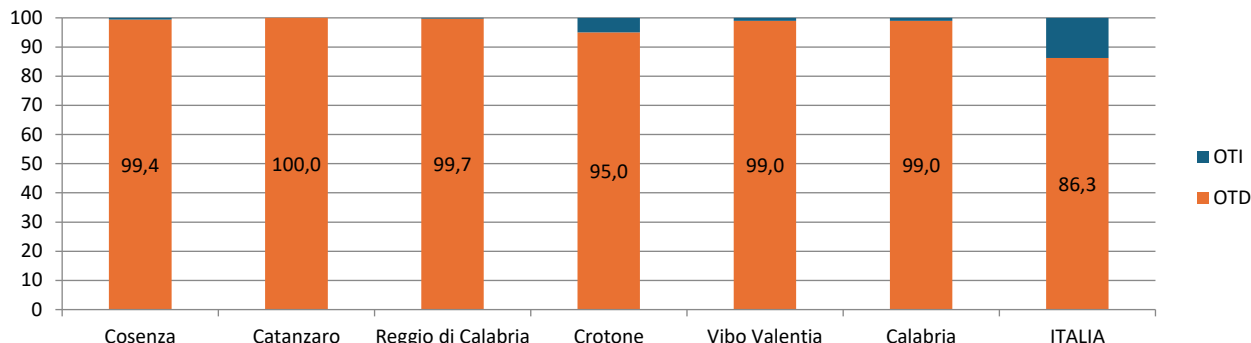


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,4% del 2023 al 99,0% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,0% di Crotona al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte

le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

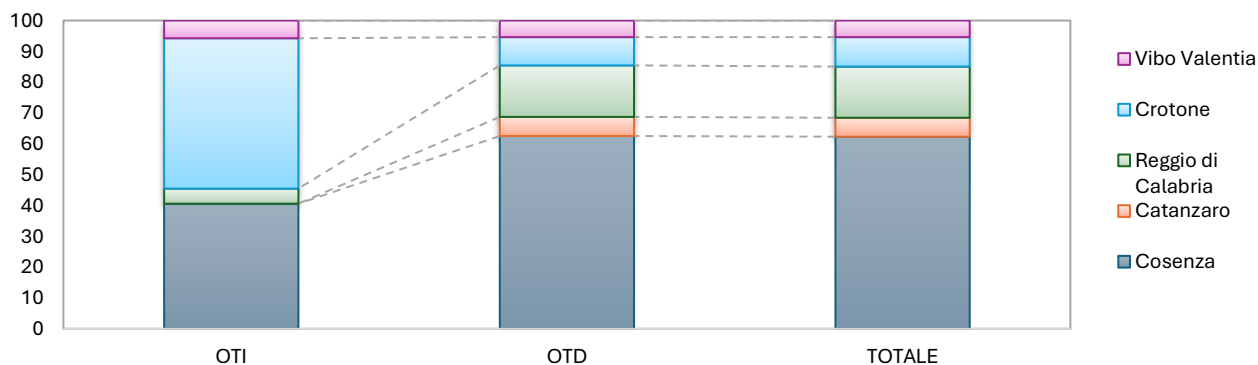


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Reggio di Calabria e Cosenza è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Crotone e Vibo Valentia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Reggio di Calabria e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 62,5% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 48,8% è impiegato a Crotone, e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Reggio di Calabria e Catanzaro. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 62,3% a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello

regionale del 33,6% con pesi a livello provinciale dal 30,9% di Catanzaro al 37,8% di Crotona; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 20,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Catanzaro al 57,5% di Crotona e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 33,4% con pesi a livello provinciale dal 27,2% di Catanzaro al 38,5% di Crotona.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 13.942 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 125.240 giornate (Tab. 19).

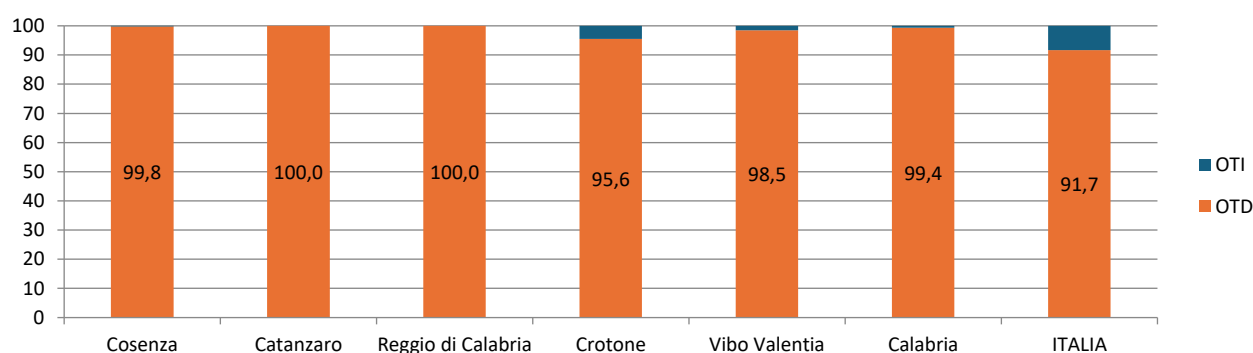
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 738 unità; e di 124.502 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 10,0% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 66,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,7% del 2023 al 99,4% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,6% di Crotona al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

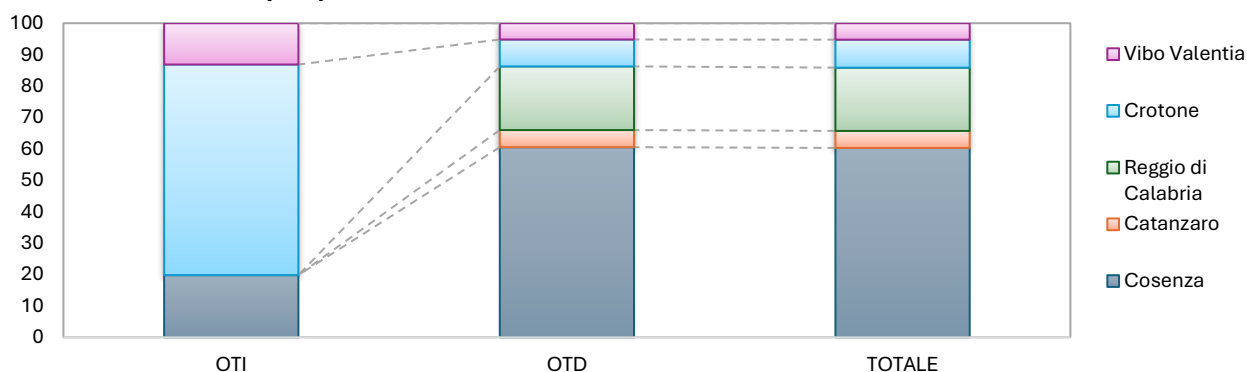


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è aumentato per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Crotona è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cosenza e Reggio di Calabria hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 60,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 67,1% è impiegato a Crotona, e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Reggio di Calabria. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 60,3% a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 30,5% con pesi a livello provinciale dal 25,8% di Vibo Valentia al 35,5% di Crotona; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 33,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 30,5% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Vibo Valentia al 36,2% di Crotona.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 65,2% con pesi a livello provinciale dal 38,3% di Catanzaro al 71,3% di Cosenza; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 92,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Reggio di Calabria al 100,0% di Vibo Valentia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 65,3% con pesi a livello provinciale dal 38,3% di Catanzaro al 71,3% di Cosenza.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2023 al 2024:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai agricoli comunitari è inferiore a quella registrata dal totale stranieri. La variazione relativa degli operai comunitari agricoli è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai stranieri totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai agricoli extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 48,5% al 47,6%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 42,1% al 41,8%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 32,5% al 30,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 32,4% al 31,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 51,1% al 51,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 51,4% al 51,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 15,4% al 15,7%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 2,5% al 2,7%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 27,1% al 27,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 6,1% al 6,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 23,6% al 23,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 5,0% al 4,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 5,4% al 5,3%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dallo 0,69% allo 0,7%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 5,9% al 5,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,24% all'1,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 9,1% al 9,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dall'1,8% all'1,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 35,5% al 35,4%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 29,8% al 29,6%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 51,3% al 52,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 47,5% al 47,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 39,4% al 37,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione

relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 35,9% al 33,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 30,3% al 29,4%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 27,8% al 26,7%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 36,6% al 34,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 33,1% al 31,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 35,7% al 33,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La

variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 32,9% al 30,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833855158

CREA | 2026

GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - Anno 2024